

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII

BARI, 17 NOVEMBRE 2011

N. 179



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2446

Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di diciannove unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D - posizione economica D1 presso l'area Politiche per la mobilità e la qualità urbana - Nomina componenti Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 2 lettera d) del Regolamento Regionale n. 17/2006.

Pag. 33345

Atti regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE 9 novembre 2011, n. 4

L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Nomina componente del Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) - Designazione rappresentate del il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia.

Pag. 33346

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 9 novembre 2011, n. 259

“Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale” di Ginosa (Ta) - Accredimento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e s.m.i. della Residenza Sanitaria Assistita denominata “Residenza Villa Genusia” sita in Via Vito Castria n. 1, Marina di Ginosa (Ta).

Pag. 33348

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 9 novembre 2011, n. 260

EPASS Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari - Autorizzazione all'esercizio ed accredito-mento istituzionale, ex art. 12, commi 7 e 8, L.R. n. 4/2010, di un Gruppo Appartamento sito nel Comune di Barletta alla Via De Gasperi n. 28.

Pag. 33351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 9 novembre 2011, n. 261

EPASS Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari - Autorizzazione all'esercizio ed accredi-tamento istituzionale, ex art. 12, commi 7 e 8, L.R. n. 4/2010, di un Gruppo Appartamento sito nel Comune di Barletta alla Via Libertà n. 8.

Pag. 33354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 9 novembre 2011, n. 262

Art. 24, comma 5 bis della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e s.m.i. - “Studio Medico Odontoiatrico Dr Giorgio De Benedetto srl”, Via Paisiello n. 31/A, Lecce. Mantenimento dell'accREDITamento a seguito di trasformazione in società di capitale.

Pag. 33357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 15 novembre 2011, n. 91

Conferimento n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia e della relativa Segreteria Tecnico-Amministrativa presso il Servizio Attuazione del Programma.

Pag. 33360

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 19 ottobre 2011, n. 138

Reg. CE n.1198/2006 FEP 2007-2013. Impegno di euro 11.313.202,80 per Micro, piccole e medie imprese della Pesca e le Imprese Cantieristiche navali - Organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori - Organismi pubblici e semipubblici - Mis. 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca” Approvazione e pubblicazione sul BURP del bando regionale Misura 3.3 art.39 Reg. 1198/2006 del Consiglio.

Pag. 33372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 11 novembre 2011, n. 160

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. - Misura 2.3 - Approvazione graduatoria provvisoria dei progetti non ammissibili a finanziamento. Misura 2.3 “Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Ittici”

Pag. 33409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 27 ottobre 2011, n. 1061

"DGR del 27 luglio 2010, n. 1764 e DGR del 29 marzo 2011, n. 592, Centro di coordinamento regionale e rete pugliese dei nodi locali per prevenire e contrastare le discriminazioni - Pubblicazione elenchi dei soggetti ammessi e non ammessi".

Pag. 33413

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 3 novembre 2011, n. 680

CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento

Pag. 33420

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 9 novembre 2011, n. 174

D.G.R. n. 244 del 26.02.2008. Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2008-2011. Costituzione della Commissione per l'esame finale d'idoneità.

Pag. 33431

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 9 novembre 2011, n. 175

L.R. n. 2/2011. Piano di rientro 2010-2012. Costituzione Tavolo Tecnico per la riorganizzazione della rete ospedaliera privata.

Pag. 33433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 8 novembre 2011, n. 437

D.G.R. n. 244 del 26.02.2008. Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2008-2011. Costituzione della Commissione per l'esame finale d'idoneità.

Pag. 33435

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 9 novembre 2011, n. 172

P.S.R. 2007-2013. Asse I - Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 122 - "Accrescimento del valore economico delle foreste" (B.U.R.P. n. 62 del 08/04/2010). Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname" - Concessione degli aiuti ai beneficiari con esito favorevole ai ricorsi gerarchici presentati e collocati nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 66 del 21/09/2011.

Pag. 33436

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 9 novembre 2011, n. 173

P.S.R. 2007-2013. Asse I - Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 122 - "Accrescimento del valore economico delle foreste" (B.U.R.P. n. 62 del 08/04/2010). Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" - Concessione degli aiuti ai beneficiari con esito favorevole ai ricorsi gerarchici presentati e collocati nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 66 del 21/09/2011.

Pag. 33440

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 14 novembre 2011, n. 26

Avviso di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di 05 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 a supporto della Direzione Generale di Pugliapromozione.

Pag. 33443

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ARADEO

Delibera C.C. 29 settembre 2011, n. 37

Approvazione variante urbanistica.

Pag. 33459

COMUNE DI COPERTINO

Delibera C.C. 31 maggio 2011, n. 14

Approvazione Piano Lottizzazione comparto 2A.

Pag. 33459

COMUNE DI LUCERA

Decreto 9 novembre 2011, n. 45371

Esproprio.

Pag. 33462

COMUNE DI MOLA DI BARI

Delibera C.C. 5 novembre 2011, n. 39

Approvazione variante urbanistica.

Pag. 33462

COMUNE DI PRESICCE

Delibera C.C. 28 settembre 2011, n. 29

Approvazione variante urbanistica.

Pag. 33464

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA

Decreto 26 ottobre 2011, n. 19916

Esproprio.

Pag. 33464

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONE PUGLIA SERVIZIO BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Procedura aperta servizi di manutenzione e gestione del portale ufficiale del Consiglio regionale della Puglia e della rete intranet istituzionale.

Pag. 33466

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Procedura aperta, indetta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, per la "Realizzazione dei servizi di supporto alla comunicazione del piano della comunicazione PO FESR PUGLIA 2007-2013" per la durata di anni uno.

Pag. 33467

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Procedura aperta, indetta ai sensi degli artt.3 e 55 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per la "Realizzazione dei servizi di supporto alla comunicazione del piano della comunicazione PO FSE Puglia 2007-2013" per la durata di anni uno.

Pag. 33469

ASL BA
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione P.O. di Corato.

Pag. 33470

ASL BT
Avviso di selezione per le Associazioni di volontariato per servizio soccorso e trasporto di emergenza (118).

Pag. 33471

ASL FG
Bando di gara fornitura in "service" n. 1 colonna argon plasma coagulator con elettrobisturi.

Pag. 33471

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di pubblicazione elenchi degli immobili soggetti ad alienazione.

Pag. 33471

COMUNE DI LECCE
Bando di gara con procedura aperta lavori PIRF urbanizzazioni secondarie.

Pag. 33472

COMUNE DI LUCERA
Avviso di aggiudicazione appalto servizio tesoreria.

Pag. 33473

COMUNE DI OSTUNI
Bando di gara lavori ristrutturazione centro sportivo.

Pag. 33473

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso pubblico per l'aggiornamento degli albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore sanitario e Direttore amministrativo nelle Aziende e negli IRCCS del servizio sanitario della Regione Puglia.

Pag. 33473

ASL BA
Avviso pubblico per incarichi temporanei nel servizio di Emergenza sanitaria territoriale - 118 - e nei PPIT.

Pag. 33479

ASL BR
Bando di ammissione ai corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza sanitaria territoriale - 118.

Pag. 33483

ASL BR
Avviso pubblico di mobilità in ambito regionale per n. 2 posti di Dirigente Amministrativo.

Pag. 33487

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
"PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV - rideterminazione delle economie di spese-"scorrimenti graduatorie Avvisi Pubblici- ASSE I ADATTABILITA' BT/04/2010 - ASSE II OCCUPABILITA' BT/01/2010 BT/05/2010 - ASSE IV CAPITALE UMANO BT/07/2010 BT/09/2010 BT/10/2010

Pag. 33491

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
"PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico BT/01/2011 "Orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro. Presa d'atto delle rettifiche e riapprovazione.

Pag. 33499

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico per incarichi libero professionali a laureati in Medicina e Chirurgia disciplina Cardiologia.

Pag. 33503

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per posti di Dirigente Medico disciplina cardiologia.

Pag. 33504

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di pubblica selezione per n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa. Revoca.

Pag. 33507

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per n. 1 incarico ad un professionista laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

Pag. 33508

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
Concorso pubblico per n. 15 posti di Tecnico di Laboratorio. Graduatoria.

Pag. 33510

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Bando di mobilità esterna per n. 1 Dirigente Settore Bilancio-Programmazione-Finanze-Tributi-Economato.

Pag. 33511

Avvisi

AUTORITA' DI GESTIONE PO FESR 2007-2013
Avviso dell'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.

Pag. 33512

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE
**Avviso pubblico - Art. 15 dell'A.C.N. per la disciplina
dei rapporti con i Medici di Medicina Generale reso
esecutivo con Intesa sancita in Conferenza
Stato/Regioni rep. Atti n. 93/CSR/ del 29/07/2009. Gra-
duatoria regionale di medicina generale per l'anno
2011. Approvazione provvisoria - Informativa.**

Pag. 33512

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
**Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società
AM ENERGIA.**

Pag. 33513

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
**Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Servizio
Viabilità.**

Pag. 33514

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
**Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società
GE.CO.**

Pag. 33514

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società
GE.CO. POWER RIGNANO.**

Pag. 33523

COMUNE DI BARI

**Avviso di avvenuto deposito dello Studio Preliminare
Ambientale**

Pag. 33523

SOCIETA' DELTA ENERGY

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 33524

SOCIETA' ENERGIA UNO

**Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.
"Blasi".**

Pag. 33525

SOCIETA' ENERGIA UNO

**Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.
"Casignano".**

Pag. 33525

SOCIETA' ENERGIA UNO

**Autorizzazione costruzione stazione elettrica, elettro-
dotto.**

Pag. 33526

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2446

Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di diciannove unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D - posizione economica D1 presso l'area Politiche per la mobilità e la qualità urbana - Nomina componenti Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 2 lettera d) del Regolamento Regionale n. 17/2006.

L'Assessore alle infrastrutture strategiche e mobilità prof. Guglielmo Minervini di concerto con l'Assessore alla qualità del territorio prof. ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dai dirigenti del servizio reti ed infrastrutture per la mobilità, urbanistica, assetto del territorio e politiche abitative riferiscono quanto segue.

VISTI gli artt. 97 e 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli art. 5 e 6 della I. r. 4 febbraio n. 7;
- per quanto di ragione, il Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17;
- le note n. prot. 5337 del 27 giugno 2011 del Servizio Assetto del Territorio e AOO/009_246 del 12/09/2011 del Direttore dell'Area politiche per la mobilità e la qualità urbana e gli altri atti ivi richiamati con le quali è stato richiesto al Servizio personale ed organizzazione di verificare la disponibilità di personale regionale di categoria D attraverso l'emanazione di n. 2 avvisi interni rispettivamente per n. 3 unità di personale di cat. D per lo svolgimento di attività presso il Servizio Assetto del territorio e per n. 16 unità di personale di cat. D per lo svolgimento di attività presso l'Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana.

Premesso che:

- con gli avvisi di mobilità interna n. 22/011/RMC in data 9 giugno 2011 e scadenza 20/06/2011 e n. 31/011/RMC in data 27 giugno 2011 e scadenza il 08/07/2011 è stata esperita la procedura di verifica della possibilità di trovare risorse umane all'interno dell'amministrazione e rilevato che la stessa ha avuto esito negativo;
- con determina del servizio personale ed organizzazione n. 749 in data 26 settembre 2011 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di n. 19 unità lavorative da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre anni presso l'area politiche per la mobilità e la qualità urbana così suddivise:
- n. 2 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1 da impiegare presso l'Ufficio di staff del direttore dell'Area politiche per la mobilità e la qualità urbana,
- n. 3 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Urbanistica,
- n. 10 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1 da impiegare presso il servizio Reti ed infrastrutture per la mobilità,
- n. 1 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Politiche abitative,
- n. 3 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Assetto del Territorio,

Dato atto che

- con la stessa determinazione n. 749/2011 veniva adottato il modello per proporre la candidatura e il format del curriculum da allegare alla domanda nonché veniva assunto impegno di spesa per il periodo 1 novembre - 31 dicembre 2011
- il termine per la proposizione delle domande era fissato in giorni venti dal giorno di pubblicazione della determinazione e dell'allegato avviso pubblico sul BURP
- tale pubblicazione è avvenuta sul BURP n. 155 del 6 ottobre 2011 e quindi il termine di per la proposizione delle domande è scaduto;
- l'art. 7 del succitato avviso, prevede che la selezione deve avvenire a mezzo di valutazione di esame orale e titoli da parte di una Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione di Giunta regionale;

- al fine dell'espletamento dell'avviso pubblico, dunque, occorre individuare e nominare i componenti e il Presidente della Commissione esaminatrice nel rispetto delle disposizioni generali ex art. 2 e 13 del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L. R. n. 28/2001 e ss.mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, art. 4. c. 4 - lettera k).

LA GIUNTA

udita la relazione e attesa la proposta degli Assessori alle infrastrutture strategiche e mobilità e alla qualità del territorio;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dai dirigenti del servizio reti ed infrastrutture per la mobilità, urbanistica, assetto del territorio e politiche abitative;

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta degli Assessori alle infrastrutture strategiche e mobilità e alla qualità del territorio,

di nominare la Commissione della selezione, per titoli e colloquio, finalizzata all'assunzione di diciannove unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 di cui all'avviso pubblico indetto con dd. n. 749/2011 del Servizio personale ed organizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2

lettera d) del Regolamento regionale del 16.10.2006, n. 17 nelle persone di seguito elencate:

- **Presidente: Roberto GIANNÌ**
- **Componente: Luigia BRIZZI**
- **Componente: Giuseppe MUSICCO**
- **Componente: Vito FERRANTE**
- **Componente: Carmela IADARESTA**
- **Segretario: Vitantonio RENNA**

Di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alla sopra citata commissione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii.

di stabilire che nel caso la designazione dei commissari dovesse ricadere su soggetti esterni alla Regione Puglia, si provvederà alla quantificazione dei compensi dovuti con separato atto.

di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Di notificare il presente provvedimento al Servizio personale ed organizzazione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE 9 novembre 2011, n. 4

L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Nomina componente del Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) - Designazione rappresentate del il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia.

L'ASSESSORE

VISTI:

- la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";

- l'art. 28, L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. che prevede le modalità di composizione del Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale (*di seguito Comitato V.I.A.*);

PREMESSO:

- che con Decreto dell'Assessore all'Ecologia n. 1 del 04.06.2009 si è provveduto alla costituzione del Comitato Reg.le di V.I.A. per il triennio 2009-2012;
- che con **SUCCESSIVI DECRETI** n. 02 del 25.09.2009, n. 01 dell'01.04.2010, n. 02 del 13.07.2010, n. 03 del 20.10.2010, n. 01 del 07.06.2011, n. 02 del 27.06.2011 e n. 3 del 06.07.2011 si è provveduto ad integrare e modificare il precitato Decreto n. 1/2009 a seguito della nomina di nuovi componenti;

RILEVATO:

- che con nota protocollo del Servizio Ecologia n. 7602 del 22.07.2011, a seguito della decadenza del precedente rappresentante, s'invitava il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia* - a voler provvedere alla nomina di altro rappresentante in seno al predetto Comitato fino alla scadenza del triennio 2009-2012, così previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c), della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed ii.;

VISTO CHE:

- con nota prot. n. 9793 del 28.10.2011 la predetta Direzione Regionale provvedeva ad individuare, quale proprio rappresentante in seno al Comitato Reg.le di V.I.A., l'arch. **Matichecchia Giovanni Battista**;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare il decreto dell'Assessore all'Ambiente n. 3 del 06.07.2011 con il nuovo componenti in seno al Comitato di V.I.A., l'arch. Matichecchia Giovanni Battista;

DECRETA

Art. 1

Di nominare, a modifica del decreto dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente n. 3 del 06.07.2011,

quale componente in seno al Comitato V.I.A., in qualità di rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia* - l'arch. **Matichecchia Giovanni Battista**.

Art. 2

Il Comitato Reg.le di V.I.A., a seguito di detta nomina, risulta così costituito:

- 1 Presidente - Dirigente del Servizio Ecologia
- 2 Componente - Dirigente Ufficio V.I.A. e Politiche Energetiche
- 3 Componente - Dott. Edoardo ALTOMARE (Esperto in Igiene ed epidemiologia ambientale)
- 4 Componente - Dott. Guido CARDELLA (Rappresentante della Provincia di Taranto)
- 5 Componente - Arch. Pasquale Antonio CASIERI (Rappresentante della Provincia BAT)
- 6 Componente - Dott. Antonio Alberto CLEMENTE (Rappresentante della Provincia di Foggia)
- 7 Componente - Ing. Claudio CONVERSANO (Rappresentante della Provincia di Lecce)
- 8 Componente - Arch. Stefano DELLI NOCI (Esperto in Impianti Tecnologici)
- 9 Componente - Prof. Francesco GABRIELE (Esperto in aspetti giuridico legali)
- 10 Componente - Arch. Giuseppe FRAGASSO (Esperto in Urbanistica)
- 11 Componente - Prof. Ing. Vito IACOBELLIS (Esperto in infrastrutture)
- 12 Componente - Dott.ssa Fabiana LUPARELLI (Rappresentante della Provincia di Bari)
- 13 Componente - Arch. Giovanni Battista MATTI-TECCHIA (Rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali)
- 14 Componente - Ing. Francesca PACE (Rappresentante Assessorato alla Qualità del Territorio)
- 15 Componente - Dott.ssa Giuliana RANIERI (Esperto in Scienze agronomiche)
- 16 Componente - Dott. Alessandro REINA (Esperto in Scienze geologiche)
- 17 Componente - Dott. Salvatore VALLETTA (Esperto in Scienze Ambientale)
- 18 Componente - Prof. Giovanni ZURLINI (Esperto in Scienze biologiche e naturali)

Segretario - Sig.ra C. Mafrica (Funzionario amministrativo P.O. V.I.A.)

Art. 3

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 del richiamato Decreto n. 1 del 04.06.2009, non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;

Art. 4

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 6 del richiamato Decreto n.1 del 04.06.2009, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Modugno, lì 09/11/2011

Il funzionario amministrativo P.O. V.I.A.
Sig.ra C. Mafrica

Il Dirigente del
Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

L'Assessore alla
Qualità dell'Ambiente
Dott. Lorenzo Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 9 novembre 2011, n. 259

“Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale” di Ginosa (Ta) - Accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e s.m.i. della Residenza Sanitaria Assistita denominata “Residenza Villa Genusia” sita in Via Vito Castria n. 1, Marina di Ginosa (Ta).

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai'oggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011- Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L.R. 28/05/2004 n.8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 8, co. 2, lett. a) della L.R. n. 26 del 9/8/2006 s.m.i. ha definito il fabbisogno a livello

regionale di posti letto in RSA in “quattro posti letto ogni 10 mila abitanti, di cui uno destinato a pazienti affetti da Alzheimer e demenze senili, che siano gravemente non autosufficienti, fatti salvi i posti già assegnati con D.G.R. 18 novembre 2002, n. 1870”.

L'art. 3, co. 32 della Legge Regionale n. 40 del 31/12/2007 (Finanziaria regionale per il 2008), come modificato dall'art. 5, co. 1, lett. q) della Legge Regionale n. 1/2008, ha stabilito - in ottemperanza al disposto dell'art. 1, co. 796, lett. u) della L. 296/2006 s.m.i. - che “fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione di quelle previste nelle intese per la riconversione delle case di cura e per le strutture realizzate con finanziamenti pubblici. Sono fatte salve le istanze riguardanti le strutture che alla data di entrata in vigore della presente legge [31/12/2007 n.d.r.] hanno già ottenuto il parere favorevole di compatibilità per la realizzazione secondo quanto disposto dalla normativa vigente”.

Successivamente, tuttavia, la Legge regionale n. 4 del 25/2/2010, all'art. 12, comma 6 come modificato dall'art. 19 della Legge Regionale n. 19 del 31/12/2010, ha precisato che “le RSA autorizzate alla realizzazione alla data del 31 dicembre 2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del Reg. reg. 2 marzo 2006 n. 3 e in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 9 agosto 2006, n. 26, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste entro il 31 dicembre 2011. L'istanza di accreditamento deve essere corredata di autocertificazione relativa al possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti per le specifiche tipologie di attività”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 3/9/2007 il Servizio PGS ha rilasciato al Comune di Ginosa (TA) la verifica di compatibilità ex art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., per la realizzazione in Contrada Tufarelle, frazione di Marina di Ginosa, di una Residenza Sanitaria Assistenziale denominata “Villa Genusia” costituita da:

n. 40 Posti letto

n. 18 posti letto di R.S.A. destinati a pazienti affetti da Alzheimer;

n. 9 posti di Centro Diurno.

Con autorizzazione prot. n. 3143 del 30/1/2008 il Comune di Ginosa, ai sensi dell'art. 7 L.R. 8/2004 s.m.i., ha rilasciato al legale rappresentante della “Civiltà Futura Cooperativa Sociale”, con sede a Canosa, l'autorizzazione alla realizzazione del Centro Socio-Assistenziale Sanitario denominato “Residenza Villa Genusia”, sito in località Tufarelle a Marina di Ginosa, limitatamente alla parte della struttura destinata a Residenza Sanitaria Assistenziale, consistente in

n. 40 posti di R.S.A.;

n. 18 posti di R.S.A. per Alzheimer;

n. 9 posti di Centro Diurno.

Con istanza del 21/7/2010 il Legale Rappresentante della Società “Civiltà Futura Cooperativa Sociale a r.l.”, con sede legale in Ginosa (TA), Via Matteotti 129, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento istituzionale, ai sensi della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per l'attivazione di una struttura sita in Contrada Tufarelle, Marina di Ginosa, denominata “Residenza Villa Genusia” per

n. 40 posti letto di R.S.A.;

n. 18 posti letto di R.S.A. per pazienti affetti da Alzheimer.

Il Servizio PGS, con nota prot. AOO_081/4639/Coord del 15/10/2010, ha rilevato l'assenza - nella predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento - dei 9 posti letto di Centro diurno per i quali è stato rilasciato parere favorevole di compatibilità con Determinazione dirigenziale n. 282/2007, invitando la Società “a ripresentare istanza di autorizzazione che comprenda anche i 9 posti destinati a Centro diurno della RSA”.

Con successive note prot. n. 14/10 del 20/10/2010 e prot. n. 15/10 del 16/11/2010, il Legale Rappresentante della Società “Civiltà Futura Cooperativa Sociale a r.l.” ha comunicato al Servizio PGS di rinunciare ai 9 posti di Centro diurno a valenza sanitaria per i quali era stato rilasciato parere favorevole di compatibilità con Determinazione dirigenziale n. 282/2007, motivando tale

rinuncia con il prevalente interesse societario alla realizzazione di Centri Diurni Socio-Sanitari di cui alla L.R. 19/2006 ed al R.R. 4/2007.

Con la medesima nota, il Legale Rappresentante della Società ha altresì comunicato:

- a) il cambiamento di denominazione della strada di indirizzo della Residenza Villa Genusia da "Marina di Ginosa, c.da Tufarelle" a "Marina di Ginosa, via Vito Castria n. 1";
- b) il trasferimento della sede legale presso la Residenza Villa Genusia;
- c) la modifica della ragione sociale della Società da "Civiltà Futura Cooperativa Sociale a r.l." a "Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale".

Con nota prot. n. A00_181/442/Coord del 28/1/2011 il Servizio APS ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto, territorialmente competente, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sita in via Vito Castria 1, Marina di Ginosa (TA), finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 per la tipologia di attività innanzi citata.

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, con nota prot. n. 1168 del 16/3/2011, ha comunicato che "dall'esame della documentazione e dei grafici presentati e dall'esito dei sopralluoghi effettuati, si ritiene che la RSA denominata "Villa Genusia" - Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale, con sede in Marina di Ginosa (TA) alla via Castria 1, possieda i requisiti minimi igienico-edilizi, tecnico-sanitari, organizzativi e di personale prescritti dalla LR. n. 8/2004 s.m.i. e dal Alt n. 3/2005 s.m.i., per l'esercizio dell'attività sanitaria di 40 p.l. di R.S.A. e di n. 18 p.l. di R.S.A. destinati a pazienti affetti da Alzheimer".

Il Servizio APS, con Determinazione Dirigenziale n. 124. del 415/2011, ha pertanto proceduto - ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. n. 8/2004 s.m.i. - al rilascio alla Società "Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale" dell'autorizzazione all'esercizio per una Residenza Sanitaria Assistenziale denominata "Villa Genusia", sita in Via Vito Castria 1, Marina di Ginosa (TA) per:

*"n. 40 p.l. di RSA;
n. 18 p. l. di RSA destinati a pazienti affetti da Alzheimer;*

con rinuncia ai n. 9 posti di Centro Diurno a valenza sanitaria, atteso quanto precisato dalla stessa Cooperativa Sociale con la nota prot. 25/10 del 16/11/2010".

Il Servizio APS, con successiva nota prot. AOO-08112269/Coord del 25/5/2011, ha Incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BARI, ai sensi dell'art. 29 comma 2 L.R. n. 8/2004, di effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal n. 3/2005 per le tipologie di assistenza innanzi citate.

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, connota, prot. n. 154-733/1 del 21/9/2011, ha espresso "*parere favorevole all'accreditamento istituzionale di cui all'art. 21 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. per:*

n. 40 p.l. di RSA;

n. 18 p.l. di RSA destinati a pazienti affetti da Alzheimer;

avendo la RSA denominata "Residenza Villa Genusia" i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi -minimi e ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 per le tipologie di attività innanzi citate".

Per tutto quanto suesposto si propone il conferimento, ai sensi dell'art. 24, comma 3, L.R. 8/2004 s.m.i., dell'accreditamento istituzionale alla struttura RSA denominata "Villa Genusia", sita in Via Vito Castria 1, Marina di Ginosa (TA), gestita dalla Società "Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale", con sede legale in Via Vito Castria 1, Marina di Ginosa (TA), per:

n. 40 p.l. di RSA;

n. 18 p.l. di RSA destinati a pazienti affetti da Alzheimer.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente ad interim Ufficio 1
Rossella Caccavo

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ACCREDITAMENTI E
PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

di conferire, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. 8/2004 s.m.i., l'accreditamento istituzionale alla struttura RSA denominata, "Villa Genusia"; sita Via Vito Castria 1, Marina di Ginosa (TA), gestita dalla Società "Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale", con sede legale in Via Vito Castria 1, Marina di Ginosa (TA), per
n. 40 p.l. di RSA;
n. 18 p.l. di RSA destinati a pazienti affetti da Alzheimer.

di stabilire che, ai sensi dell'art. 3, punto c, sub. 2) e dell'art. 24, commi 3 e 8, della L.R. n. 8/2004 s.m.i., il Servizio APS provveda, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL ter-

ritorialmente competente, alla verifica della persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed, ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;

di stabilire che la R.S.A. "Residenza Villa Genusia" è obbligata al rispetto di quanto previsto nell'art. 27 L.R. n. 8/04;

di notificare il presente provvedimento:

- al Sig. Pasquale Moretti, in qualità di Legale Rappresentante della "Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale", con sede legale in via Vito Castria 1, Marina di Ginosa (TA);
- al Sindaco del Comune di Ginosa (TA);
- al Direttore Generale dell'ASL TA territorialmente competente;
- alla Svim Service di Molfetta.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 6 facciate compresi gli allegati, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 9 novembre 2011, n. 260

EPASS Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari - Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ex art. 12, commi 7 e 8, L.R. n. 4/2010, di un Gruppo Appartamento sito nel Comune di Barletta alla Via De Gasperi n. 28.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione, degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 19/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e

confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. ha disposto che alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 9, comma 2 della Legge Regionale 9 agosto 2006, n. 26 (Interventi in materia sanitaria), ha disposto che i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale ed alla programmazione territoriale di strutture riabilitative psichiatriche nel rispetto dello standard previsto dal Regolamento Regionale n. 3/2006. Sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale, le strutture interessate possono procedere ad eventuali riconversioni di attività eccedenti il fabbisogno in altre tipologie di strutture che dovessero risultare carenti.

Il successivo art. 12 della stessa Legge Regionale n. 26/2006 ha altresì disposto, al comma 1, lett. h), di modificare l'art. 24 L.R. 8/2004 aggiungendovi il comma 2-bis, secondo cui "ai fini della riduzione delle liste di attesa, le strutture di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), n. 1.2, 1.3 e a2, numeri 2.3 e 2.4, possono presentare domande di accreditamento istituzionale unitamente alla domanda di autorizzazione, fermo restando il rispetto del fabbisogno individuato nel regolamento di cui all'articolo 3".

Tale disposizione risulta applicabile alle strutture riabilitative psichiatriche, in quanto tali strutture sono espressamente richiamate dall'articolo 5, comma 1, lett. a), n. 1.2.2 L.R. 8/2004 s.m.i.

L'art. 12, della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4, ha disposto al comma 5 che "le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31/12/2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R. 3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della L.R. 26/2006, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 30/12/2010. L'istanza di accreditamento deve essere corredata di autocertificazione relativa al possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti per le specifiche tipologie di attività".

Il medesimo art. 12, al comma 7, ha disposto che "Le procedure di cui al comma 5 si applicano anche alle strutture derivanti da riconversione di strutture residenziali psichiatriche in eccesso di fabbisogno

in coerenza con l'art. 9, comma 2 della L.R. n. 26/2006".

Lo stesso art. 12, tuttavia, al successivo comma 8, ha precisato che per favorire i processi di riconversione non si applicano le procedure in materia di autorizzazione alla realizzazione previste dall'art. 5, comma 1, lettera a), numero 3 e dall'art. 7 della L.R. n. 8/2004, introducendo "la possibilità, all'atto della verifica, di concedere contestualmente l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale".

Con nota prot. n. 56440 del 6/11/2008 il Direttore Generale della ASL BAT ha trasmesso al Servizio regionale PGS la programmazione aggiornata della rete di strutture riabilitative psichiatriche insistenti sul territorio aziendale e soggette a proposte di riconversione di cui all'art. 9, comma 2 della L.R. n. 26/2006. Dalla predetta nota si evince che - nel rispetto del fabbisogno di posti letto previsto dal R.R. n. 3/2006 - per la CRAP EPASSS di Barletta, già con dotazione di 15 posti letto, era stata programmata la riconversione in una CRAP con dotazione di n. 14 posti letto e la contestuale attivazione di un modulo di due, Gruppi. Appartamento, con sede nel Comune di Barletta.

Con istanza del 18/11/2010 Sig. Pasquale Lecese, in qualità di Legale Rappresentante dell'"EPASSS", con sede legale nel Comune di Bari alla Via de Bellis 37, ha chiesto, ai sensi dell'art. 12, commi 7 e 8 della L.R. 4/2010, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per la struttura di tipo residenziale con dotazione di m 3 posti letto di, riabilitazione psichiatrica, denominata "Gruppo Appartamento" ubicata nel Comune di Barletta, Via De Gasperi 28, autocertificando a tale fine il possesso da parte della struttura in questione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i.

Con nota prot. n. A00-081/1378/Coord del 22/3/2011 il Servizio PGS ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sita in Via De Gasperi, 28 a Barletta, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti igienico-edilizi, tecnico-sanitari, organizzativi e di personale minimi ed ulteriori, come previsti dal R.R. n. 3/2005 per la tipologia di attività innanzi citata.

Con nota prot. n. 071194 del 20/9/2011 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BAT ha comunicato quanto segue:

"In data 16/9/2011 è stato effettuato idoneo sopralluogo per le verifiche conclusive relative al possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici così come previsti dalla L.R. n. 8/2004, dal R.R. 3/2005 e dal R.R. 8/2010.

Esaminata la documentazione acquisita nel corso dell'ispezione, a conclusione del procedimento:

- *Visto l'esito dei controlli eseguiti;*
- *Esaminati gli atti presentati,*

Si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per il GRUPPO APPARTAMENTO Via De Gasperi 28, Barletta".

Per tutto quanto suesposto si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, all'"EPASSS" - Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari, con sede legale, in Via De Bellis, 37 a Bari, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per la struttura di riabilitazione psichiatrica di tipo residenziale denominata "Gruppo Appartamento", con dotazione di n. 3 posti letto, ubicata nel Comune di Barletta alla Via De Gasperi, 28.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lg.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dirigente ad interim Ufficio 1
Rossella Caccavo

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ACCREDITAMENTI E
PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, all'EPASSS" - Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari, con sede legale in Via De Bellis, 37 a Bari, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per la struttura di riabilitazione psichiatrica di tipo residenziale denominata "Gruppo Appartamento", con dotazione di n. 3 posti letto, ubicata nel Comune di Barletta alla Via De Gasperi 28;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 3, punto c, sub. 2) e dell'art. 24, commi 3 e 8, della L.R. n. 8/2004 s.m.i., il Servizio APS provveda, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL territorialmente competente, alla verifica della persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;
- di stabilire che il Gruppo Appartamento ubicato in Via De Gasperi, 28 a Barletta è obbligato al

rispetto di quanto previsto nell'art. 27 L.R. n. 8/04;

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Sig. Pasquale Leccese, in qualità di Legale Rappresentante dell'EPASSS" - Ente provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari, sita in via De Bellis 37 a Bari;
 - al Sindaco del Comune di Barletta (BAT);
 - al Direttore Generale dell'ASL BT territorialmente competente;
 - alla Svim Service di Molfetta.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 5 facciate compresi gli allegati, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 9 novembre 2011, n. 261

EPASS Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari - Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ex art. 12, commi 7 e 8, L.R. n. 4/2010, di un Gruppo Appartamento sito nel Comune di Barletta alla Via Libertà n. 8.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 19/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. ha disposto che alla Regione com-

pete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 9, comma 2 della Legge Regionale 9 agosto 2006, n. 26 (Interventi in materia sanitaria), ha disposto che i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale ed alla programmazione territoriale di strutture riabilitative psichiatriche nel rispetto dello standard previsto dal Regolamento Regionale n. 3/2006. Sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale, le strutture interessate possono procedere ad eventuali riconversioni di attività eccedenti il fabbisogno in altre tipologie di strutture che dovessero risultare carenti.

Il successivo art. 12 della stessa Legge Regionale n. 26/2006 ha altresì disposto, al comma 1, lett. h), di modificare l'art. 24 L.R. 8/2004 aggiungendovi il comma 2-bis, secondo cui "ai fini della riduzione delle liste di attesa, le strutture di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), n. 1.2, 1.3 e a2, numeri 2.3 e 2.4, possono presentare domande di accreditamento istituzionale unitamente alla domanda di autorizzazione, fermo restando il rispetto del fabbisogno individuato nel regolamento di cui all'articolo 3".

Tale disposizione risulta applicabile alle strutture riabilitative psichiatriche, in quanto tali strutture sono espressamente richiamate dall'articolo 5, comma 1, lett. a), n. 1.2.2 L.R. 8/2004 s.m.i.

L'art. 12, della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4, ha disposto al comma 5 che "le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31/12/2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R. 3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della L.R. 26/2006, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 30/12/2010. L'istanza di accreditamento deve essere corredata di autocertificazione relativa al possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti per le specifiche tipologie di attività".

Il medesimo art. 12, al comma 7, ha disposto che "Le procedure di cui al comma 5 si applicano anche alle strutture derivanti da riconversione di strutture residenziali psichiatriche in eccesso di fabbisogno in coerenza con l'art. 9, comma 2 della L.R. n. 26/2006".

Lo stesso art. 12, tuttavia, al successivo comma 8, ha precisato che per favorire i processi di ricon-

versione non si applicano le procedure in materia di autorizzazione alla realizzazione previste dall'art. 5, comma 1, lettera a), numero 3 e dall'art. 7 della L.R. n. 8/2004, introducendo "la possibilità, all'atto della verifica, di concedere contestualmente l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale".

Con nota prot. n. 56440 del 6/11/2008 il Direttore Generale della ASL BAT ha trasmesso al Servizio regionale PGS la programmazione aggiornata della rete di strutture riabilitative psichiatriche insistenti sul territorio aziendale e soggette a proposte di riconversione di cui all'art. 9, comma 2 della L.R. n. 26/2006.

Dalla predetta nota si evince che - nel rispetto del fabbisogno di posti letto previsto dal R.R. n. 3/2006 - per la CRAP EPASSS di Barletta, già con dotazione di 15 posti letto, era stata programmata la riconversione in una CRAP con dotazione di n. 14 posti letto e la, contestuale, attivazione di un modulo di due Gruppi Appartamento, con sede nel Comune di Barletta.

Con istanza del 18/11/2010 il Sig. Pasquale Lecce, in qualità di Legale Rappresentante dell'EPASSS", con sede legale nel Comune di Bari, alla Via de Bellis, 37, ha chiesto, ai sensi dell'art. 12, commi 7 e 8, della L.R. 4/2010, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, per la struttura di tipo residenziale con dotazione di n. 3 posti letto di riabilitazione psichiatrica, denominata "Gruppo Appartamento" ubicata nel Comune di Barletta, Via Libertà 8, autocertificando a tale fine il possesso da parte della struttura questione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i.

Con nota prot. n. A00-081/1377/Coord del 22/3/2011 il Servizio PGS ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sita in Via Libertà 8 a Barletta, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti igienico-edilizi, tecnico-sanitari, organizzativi e di personale minimi ed ulteriori, come previsti dal R.R. n. 3/2005 per la tipologia di attività innanzi citata.

Con nota prot. n. 071194 del 20/9/2011 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BAT ha comunicato quanto segue:

"In data 16/9/2011 è stato effettuato idoneo sopralluogo per le verifiche conclusive relative al

possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici così come previsti dalla L.R. n. 8/2004, dal R.R. 3/2005 e dal R.R. 8/2010.

Esaminata la documentazione acquisita nel corso dell'ispezione, a conclusione del procedimento:

- *Visto l'esito dei controlli eseguiti;*
- *Esaminati gli atti presentati.*

Si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per il GRUPPO APPARTAMENTO Via Libertà 8, Barletta".

Per tutto quanto suesposto si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, all' "EPASSS" - Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari, con sede legale in Via De Bellis, 37 a Bari, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per la struttura di riabilitazione psichiatrica di tipo residenziale denominata "Gruppo Appartamento", con dotazione di n. 3 posti letto, ubicata nel Comune di Barletta alla Via Libertà 8.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potreb-

bero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente ad interim Ufficio 1
Rossella Caccavo

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ACCREDITAMENTI E
PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in “calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditementi e dal Dirigente dell’Ufficio Accreditementi;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi dell’art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, all’ “EPASSS” - Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari, con sede legale in Via De Bellis, 37 a Bari, l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale per la struttura di riabilitazione psichiatrica di tipo residenziale denominata “Gruppo Appartamento”, con dotazione di n. 3 posti letto, ubicata nel Comune di Barletta alla Via Libertà 8;
- di stabilire che, ai sensi dell’art. 3, punto c, sub. 2) e dell’art. 24, commi 3 e 8, della L.R. n. 8/2004 s.m.i., il Servizio APS provveda, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell’Azienda USL territorialmente competente, alla verifica della persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;
- di stabilire che il Gruppo Appartamento ubicato in Via Libertà, 8 a Barletta è obbligato al rispetto di quanto previsto nell’art. 27 L.R. n. 8/04;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Sig. Pasquale Leccese, in qualità ‘di Legale Rappresentante dell’ “EPASSS” - Ente provin-

- ciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari, sita in via De Bellis 37 a Bari;
- al Sindaco del Comune di Barletta (BAT);
- al Direttore Generale dell’ ASL BT territorialmente competente;
- alla Svim Service di Molfetta.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all’Albo del Servizio Accreditemento e Programmazione Sanitaria/all’Albo Telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l’albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 5 facciate compresi gli allegati, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale;

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 9 novembre 2011, n. 262

Art. 24, comma 5 bis della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e s.m.i. - “Studio Medico Odontoiatrico Dr Giorgio De Benedetto srl”, Via Paisiello n. 31/A, Lecce. Mantenimento dell’accreditamento a seguito di trasformazione in società di capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 marzo 1974 n. 48 - Ordinamento degli uffici e stato’ giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lvo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'08/07/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/08/2011 - Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria. Disposizioni conseguenti alla cessazione del dirigente;

Vista la Determinazione del Direttore d'Area n. 18 del 01/09/2011 - Affidamento ad interim dell'incarico di Dirigente dell'Uff. 1.

Sulla base dell'istruttoria dalla quale emerge quanto segue:

L'art. 10, comma 1; punto 2-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 s.m.i. prevede espressamente il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio in caso di "passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51 per cento nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio".

L'art. 24, comma 5 bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. dispone, inoltre, che la società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto

2-bis) del comma 1 dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduto dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti".

La Regione, per il tramite del Dirigente del Settore Sanità, ai sensi del successivo comma 8 del medesimo art. 24 L.R. 8/2004, procede ogni tre anni alla verifica della sussistenza dei requisiti di accreditamento per le strutture accreditate istituzionalmente ex art. 24, comma 7 della stessa legge regionale.

Il Dott. Giorgio De Benedetto, titolare di autorizzazione e accreditamento provvisorio per lo studio odontoiatrico "Dott. DE BENEDETTO GIORGIO", con sede a Lecce in Via Paisiello n. 31, convenzionato con la ex AUSL LE/1 fin dai 9/2/1990 ed accreditato con il SSR ai sensi dell'art. 6, co. 6 della L. 724/1994 (numero di codice regionale 893179), ha presentato, con nota del 25/11/2010 ed ai sensi dell'art. 12 commi 3 e 4 della L.R. 4/2010, istanza per l'accesso alla fase di Accreditamento Istituzionale, autocertificando il possesso di tutti i requisiti ulteriori di carattere strutturale e tecnologico previsti, per la tipologia di appartenenza della Struttura, dal R.R. n. 3/05 e dal R.R. n. 3/10.

Successivamente, il Dott. Giorgio De Benedetto, in qualità di Legale Rappresentante dello studio odontoiatrico "Dott. DE BENEDETTO GIORGIO", ha comunicato, con nota del 24/05/2011, di aver costituito in data 25/11/2010 la società "Studio Medico Odontoiatrico Dr. Giorgio De Benedetto Srl" e, contestualmente, ha chiesto il mantenimento dell'accreditamento con il SSR in favore della costituita S.r.l., ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 1, punto 2-bis e dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 82004 s.m.i.

Alla richiamata istanza il Dott. Giorgio De Benedetto ha, peraltro, allegato:

- l'atto costitutivo della società a responsabilità limitata denominata "Studio Medico Odontoiatrico Dr. Giorgio De Benedetto Srl"; redatto dal Dott. Rocco Mancuso, notaio in data 25/11/2010 (rep. n. 25.899, racc. n. 13.802 registrato a Lecce il 26/11/2010 al n. 11577 Serie 17), dal quale si evince che la quota partecipativa nella società, da parte del Dott. Giorgio De Benedetto, è pari al 60%;

- il certificate della CCIA di Lecce di iscrizione della costituita S.r.l. nella sezione ordinane, con numero REA 285084 e Codice Fiscale 04355250756, completo del certificato antimafia;
- l'autorizzazione sanitaria n. 37/2011/IG del 23/05/2011, con la quale il Dirigente del Servizio igiene - Sanità - Randagismo della Città di Lecce ha autorizzato, ai fini igienico-sanitari, "il Dott. Giorgio De Benedetto, nato a Lecce il 03/09/1955 ed ivi residente alla Via Potenza n. 18, C.F. DBN GRG 55P03 E506E - medico odontoiatra, al trasferimento dell'attività ambulatoriale di odontoiatria a favore della società a responsabilità limitata denominata "Studio Medico Odontoiatrico Dr. Giorgio De Benedetto S.R.L." di cui il Dr. Giorgio De Benedetto è Legale Rappresentante, Amministratore Unico e Direttore Sanitario della Struttura corrente in Lecce alla Via Paisiello n. 31 piano terra";
- copia dell'ultimo contratto sottoscritto con la ASL LE.

Con nota prot. n. 117566 del 16/12/2009, il Direttore Generale della ASL LE ha inviato la Scheda Valutativa di Sintesi, riveniente dalla verifica effettuata ex D.G.R. 1398/07 e successive integrazioni, relativa allo studio odontoiatrico "Dott. DE BENEDETTO GIORGIO", in base alla quale "l'esito della verifica è da ritenersi positivo, fatte salve le valutazioni dell'Organo Regionale in merito alla mancanza dell'unità infermieristica, così come evidenziato nelle verifiche del S.I.S.P. L'unità infermieristica è prevista nel RR a 3/2005 al punto a 01.01 (requisiti organizzativi generali) ma non, al punto B.01.11 (requisiti organizzativi specifici per la disciplina di odontoiatria)".

Successivamente il R.R. n. 3/2010, che è intervenuto a modificare ed integrare il precedente R.R. n. 3/2005, non ha previsto la presenza dell'unità infermieristica né fra i requisiti organizzativi generali né fra i requisiti organizzativi specifici per la disciplina di odontoiatria.

Conseguentemente, il Dirigente del Servizio PGS, con nota prot n. A00_081/707/Coord del 12/02/2010, ha invitato i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle diverse AA.SS.LL. regionali a voler provvedere a trasmettere gli esiti finali definitivi delle verifiche operate, sciogliendo ogni riserva".

Con nota prot. n. 2010/0044376 del 11/03/2010 il Direttore Generale della ASL LE ed il Direttore del Dipartimento di Prevenzione hanno riscontrato la citata nota comunicando, tra l'altro, che: "Per quanto attiene l'annotazione, riportata nei giudizi relativi alle verifiche per la branca di odontoiatria, inerente la mancanza dell'unità infermieristica, si ribadisce la positività dell'esito finale alla luce anche di quanto previsto nel R.R. n. 3/2010".

Per quanto innanzi esposto si propone il mantenimento, nello stato ed alle medesime condizioni, dell'accreditamento istituzionale, attualmente riconosciuto ex art. 12, L.R. n. 4/2010 al Dott. Giorgio De Benedetto quale titolare dell'omonimo studio odontoiatrico, in capo alla società "Studio Medico Odontoiatrico Dr. Giorgio De Benedetto Srl" con sede nel Comune di Lecce, Via Paisiello n. 31/A.

Tale mantenimento dell'accreditamento, in applicazione della citata normativa, resta subordinato al vincolo della permanenza nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio con una quota non inferiore al 51% ed all'esito positivo della verifica del possesso degli ulteriori requisiti di carattere strutturale e tecnologico previsti, per la tipologia di appartenenza della Struttura, dai RR.RR. n. 3/2005 e n. 3/2010; come autocertificati dal Legale Rappresentante della stessa con la nota del 25/11/2010 innanzi citata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 198/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI Ai SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrate o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a

valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le motivazioni illustrate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 s.m.i., il mantenimento dell'accREDITamento, già posseduto dallo studio odontoiatrico "dott. De Benedetto Giorgio" di Lecce, in capo alla società "Studio Medico Odontoiatrico Dr. Giorgio De. Benedetto Srl" con sede nel Comune di Lecce, Via Paisiello n. 31/A;
2. Di precisare che tale mantenimento dell'accREDITamento, in applicazione della citata normativa, resta subordinato al vincolo della permanenza nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio con una quota non inferiore al 51% ed all'esito positivo della verifica del possesso degli ulteriori requisiti di carattere strutturale e tecnologico previsti, per la tipologia di appartenenza della Struttura, dai RR.RR. n. 3/2005 e n. 3/2010, come autocertificati dal Legale Rappresentante della stessa con la nota del 25/11/2010 innanzi citata;
3. Di stabilire che la società "Studio Medico Odontoiatrico Dr. Giorgio De Benedetto Srl"; con sede nel Comune di Lecce, Via Paisiello n. 31/A, è obbligata al rispetto di quanto previsto alr art. 27 della L.R. 28/05/04 n. 8 e s.m.i.;
4. Di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società "Studio Medico Odontoiatrico Dr. Giorgio De Benedetto Sri" con sede nel Comune di Lecce, Via Paisiello n. 31/A;
 - al Sindaco del Comune di Lecce;

- al Direttore Generale della ASL LE, per quanto di competenza;
- alla SvimService S.p.A. di Molfetta, per quanto di competenza;

5. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 15 novembre 2011, n. 91

Conferimento n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia e della relativa Segreteria Tecnico-Amministrativa presso il Servizio Attuazione del Programma.

Il 15 novembre 2011 presso la sede della Regione Puglia - Servizio Attuazione del Programma, Viale dei Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - Bari, è stata adottata la presente determinazione.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

Visto l'Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;

Vista la L. n. 144 del 1999;

Vista la L.R. n. 4 del 2007;

Visto il Regolamento Regionale per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo n. 11 del 30.06.2009.

Viste le D.G.R. n. 2445 del 2010 e n. 1821 del 2011.

Viste le Determinazioni di questo Servizio n. 71 del 25.10.2011 e n. 82 del 04.11.2011.

Sulla base della relazione della Dott.ssa Vita Montanaro - A.P. Responsabile della Segreteria Tecnico Amministrativa NVVIP, qui di seguito riportata:

VISTA la L. n. 144 del 1999 che dispone la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola Amministrazione.

VISTA la L.R. n. 4 del 2007 che detta la disciplina interna in materia di competenze, organizzazione e funzionamento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia. In attuazione di tale normativa, al fine di garantire il necessario supporto tecnico e operativo a favore del Nucleo, presso questo Servizio è in funzione la relativa struttura "Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP".

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 02.08.2011 con cui è stato istituito l'attuale Nucleo di Valutazione della Regione Puglia, il quale ha avviato la propria attività a partire dal 05.09.2011 con un mandato di durata triennale.

CONSIDERATE le attività e le funzioni di natura complessa e altamente specialistica che in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale il Nucleo di Valutazione e la relativa Segreteria Tecnico-Amministrativa sono chiamati ad assicurare nel rispetto di tempistiche definite, e che possono essere così sinteticamente descritte: programmazione, formulazione e valutazione dei documenti di programma; certificazione degli studi di fattibilità redatti per accedere al fondo della Cassa Depo-

siti e Prestiti per la progettazione preliminare ex art. 4 della L. 144/1999; funzioni previste dalla programmazione di livello comunitario, nazionale e regionale (P.O. FESR, FSE e P.S.R. 2007 - 2013); parere preventivo su ammissibilità e finanziamento degli investimenti regionali superiori a 10 Meuro, ridotti a 5 Meuro per gli interventi finanziati dai Fondi Strutturali; progetti generatori di entrata e grandi progetti a valere sui Fondi Strutturali (Reg. CE 1083/2006); attuazione del Piano Unitario di Valutazione della Regione Puglia 2007-2013 (con riferimento a tutte le attività valutative ivi previste ex-ante, in itinere ed ex-post, programmazione 2000-2006 + 2007-2013); Pianificazione Strategica di Area Vasta (supporto alla pianificazione, pareri finali etc.).

CONSIDERATO che, al fine di consentire al Nucleo di Valutazione e alla relativa Segreteria di fare fronte alle complesse attribuzioni sopra richiamate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa, assicurando l'efficiente ed efficace avanzamento dei relativi progetti-obiettivo, si riscontra la necessità di provvedere all'individuazione di n. 3 professionalità altamente qualificate da destinare al supporto del Nucleo e della relativa struttura, con affiancamento da parte di tali risorse tanto a livello intermedio per le attività proprie dell'organo, quanto a livello tecnico per il funzionamento della Segreteria. Per le motivazioni appena citate, tali risorse devono essere in possesso della formazione e dell'esperienza professionale specifica in materia di organizzazione e funzionamento dei Nuclei di Valutazione ex L. 144/99.

VISTO il D. Lgs. n. 165/01 e verificato il rispetto di quanto previsto dall'art. 7 in materia di gestione delle risorse umane, con particolare riferimento ai presupposti di legittimità di cui al comma 6 (in materia di affidamento di incarichi individuali da parte della Pubblica Amministrazione) e considerato nello specifico che, ai sensi di quanto previsto dal relativo punto d), si è provveduto all'accertamento preliminare circa l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno di questa Amministrazione, per l'alto livello di qualifica e competenza professionale nelle materie di intervento del Nucleo di Valutazione richieste alle risorse da individuare.

VISTO il Regolamento Regionale n. 11 del 30.06.2009 che disciplina i conferimenti degli incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa.

Tutto ciò premesso, occorre attivare la procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ex art. 7 D. Lgs. n. 165/2001, volta al reperimento delle professionalità di alta qualifica e specializzazione così come precedentemente descritte, da destinare al supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e della relativa Segreteria presso il Servizio Attuazione del Programma, per la realizzazione dei relativi progetti-obiettivo nell'ambito delle funzioni sopra richiamate.

È pertanto necessario provvedere all'approvazione dell'Avviso di selezione pubblica che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante, composto di n. 8 fogli (Allegato 1), ed alla relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nell'apposita sezione Concorsi del sito istituzionale, rimandando a successivo provvedimento la nomina della commissione esaminatrice (art. 5 dell'Avviso).

Occorre altresì autorizzare il Servizio Ragioneria ad impegnare sul cap. 1082055 U.P.B. 10.3.6 Cod. Programma 03.03.15 (Valutazione Investimenti Pubblici) del Bilancio Regionale corrente - fondo di economia vincolata costituito con le precedenti Determinazioni di questo Servizio n. 71 del 25.10.2011 e n. 82 del 04.11.2011, la somma di euro 100.000,00 quale importo complessivo presumibile necessario per la copertura del primo anno delle attività di collaborazione in oggetto. Con successivi atti dirigenziali si provvederà all'impegno degli importi rimanenti.

Non esistono, a cognizione di questo ufficio, provvedimenti e/o pignoramenti a carico dei beneficiari per cui la somma posta in liquidazione costituisce credito certo, esigibile e liquidabile.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio autonomo/vincolato: VINCOLATO
- Esercizio finanziario 2011
- Competenza: 2011
- Residui: /
- U.P.B.: 6.3.6 Cod. Programma 03.03.15 (Valutazione Investimenti Pubblici)
- Capitolo di spesa: 1082055
- Prelevare dal cap. 1110060 la somma di euro 100.000,00 - reinscrivere al cap. 1082055 la somma di euro 100.000,00
- Soma da impegnare: euro 100.000,00 a valere sul fondo di economia vincolata costituito con le precedenti Determinazioni di questo Servizio n. 71 del 25.10.2011 e n. 82 del 04.11.2011
- Causale impegno: selezione pubblica per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa da destinare al supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e della relativa Segreteria presso il Servizio Attuazione del Programma, per la realizzazione dei relativi progetti-obiettivo nell'ambito delle funzioni sopra richiamate. Importo necessario presumibile per la copertura del primo anno delle attività di collaborazione.
- Creditore: da individuare a seguito della procedura di selezione pubblica.
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: sottoscrizione dei contratti presumibile entro il 31.12.2011
- dichiarazioni e/o attestazioni:
 - le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e.f. 2012, si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Firma responsabile
Firma dirigente del servizio

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Attivare la procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ex art. 7 D. Lgs. n. 165/2001, volta al reperimento delle professionalità di alta qualifica e specializzazione così come descritte in narrativa, da destinare al supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici istituito con la D.G.R. n. 1821 del 2011 e della relativa Segreteria presso il Servizio Attuazione del Programma, per la realizzazione dei relativi progetti-obiettivo.
2. Approvare a tal fine l'Avviso di selezione pubblica che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante, composto di n. 8 fogli (Allegato 1), provvedendo alla relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nell'apposita sezione Concorsi del sito istituzionale.

3. Rimandare a successivo provvedimento la nomina della commissione esaminatrice (Art. 5 dell'Avviso).
4. Autorizzare il Servizio Ragioneria ad impegnare sul cap. 1082055 U.P.B. 10.3.6 Cod. Programma 03.03.15 (Valutazione Investimenti Pubblici) del Bilancio Regionale corrente - fondo di economia vincolata costituito con le precedenti Determinazioni di questo Servizio n. 71 del 25.10.2011 e n. 82 del 04.11.2011, la somma di euro 100.000,00 quale importo complessivo presumibile necessario per la copertura del primo anno delle attività di collaborazione in oggetto. Con successivi atti dirigenziali si provvederà all'impegno degli importi rimanenti.
5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
6. Il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione concorsi;
 - e) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Attuazione del Programma
Dott. Pasquale Orlando



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Attuazione del Programma

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 INCARICHI DI
COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA**

Art. 1

Avviso di selezione pubblica

1. È indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici istituito con la D.G.R. n. 1821 del 02.08.2011 e della relativa Segreteria Tecnico-Amministrativa presso il Servizio Attuazione del Programma, per la organizzazione e la realizzazione dei relativi progetti-obiettivo, così come meglio specificato nel successivo art. 2.

Art. 2

Attività da svolgere e modalità di svolgimento

1. Le figure professionali saranno destinate al supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici istituito con la D.G.R. n. 1821 del 02.08.2011 e della relativa Segreteria Tecnico-Amministrativa presso il Servizio Attuazione del Programma, nell'ambito della organizzazione e della realizzazione dei relativi progetti-obiettivo volti alla produzione dei risultati finali di valutazione o di altra natura all'interno delle funzioni assegnate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, fra le quali in particolare: programmazione, formulazione e valutazione dei documenti di programma; certificazione degli studi di fattibilità redatti per l'accesso al fondo della Cassa Depositi e Prestiti per la progettazione preliminare ex art. 4 L. 144/1999; funzioni previste dalla programmazione di livello comunitario, nazionale e regionale (P.O. FESR, FSE e P.S.R. 2007 – 2013); parere preventivo su ammissibilità e finanziamento degli investimenti regionali superiori a 10 Meuro, ridotti a 5 Meuro per gli interventi finanziati dai Fondi strutturali); progetti generatori di entrata e grandi progetti a valere sui Fondi Strutturali (Reg. CE 1083/2006); attuazione del Piano Unitario di Valutazione della Regione Puglia 2007-2013 (con riferimento alle attività valutative ivi previste ex-ante, in itinere ed ex-post sulla programmazione 2000-2006 + 2007-2013); Pianificazione Strategica di Area Vasta (supporto alla pianificazione, pareri finali etc.).
2. Le prestazioni di natura professionale sono volte a garantire una efficiente ed efficace governance dei processi di competenza del Nucleo e della relativa Segreteria, mediante un supporto di natura specialistica alle attività degli stessi. Le figure professionali richieste hanno pertanto una comprovata esperienza professionale maturata all'interno della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alla organizzazione e al funzionamento delle attività dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici. È richiesta altresì una adeguata conoscenza dell'informatica.
3. Per l'espletamento dell'incarico i collaboratori potranno avvalersi delle attrezzature e degli strumenti messi a disposizione dal committente presso la sede di svolgimento dell'incarico stesso. Il

collaboratore, pur nell'autonomia connessa allo specifico oggetto professionale dell'incarico conferito, è chiamato a coordinarsi con l'organizzazione interna della struttura interessata, presso la cui sede deve prioritariamente operare, garantendo attraverso l'espletamento delle attività previste l'innalzamento dei livelli di efficienza ed efficacia del relativo funzionamento.

Art. 3

Requisiti di partecipazione e titoli valutabili

1. Per la ammissione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti di partecipazione:
 - a. Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
 - b. Godimento dei diritti civili e politici.
 - c. Non aver riportato condanne penali, non essere sottoposto a procedimenti penali, non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.
 - d. Laurea in Giurisprudenza o equipollente conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 oppure Laurea Specialistica in giurisprudenza conseguita con il nuovo ordinamento successivo a tale Decreto. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
 - e. Master di specializzazione di II livello in materie concernenti la Pubblica Amministrazione di durata almeno annuale. (titolo curricolare: vedi art. 5)
 - f. Esperienza professionale maturata in rapporto con la Pubblica Amministrazione, di almeno tre anni (anche non continuativi), in attività riconducibili alla organizzazione, al funzionamento ed alle funzioni dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici istituiti ex L. 144/99. (titolo curricolare: vedi art. 5)
 - g. Certificazione di conoscenza dell'informatica (ad es. ECDL, European Driving Computer Licence).
2. Costituiscono ulteriori titoli curriculari valutabili (vedi art. 5):
 - h. Corsi di formazione specialistica nelle materie attinenti le competenze e le funzioni dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici istituiti ex L. 144/1999.
 - i. Eventuali abilitazioni professionali.
3. Tutti i requisiti di partecipazione e gli eventuali titoli valutabili sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono continuare a sussistere fino al momento in cui sarà eventualmente sottoscritto il contratto di collaborazione. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 1 comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del quindicesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Non saranno prese in esame le domande pervenute dopo tale termine. La domanda, redatta in carta semplice come da schema allegato al presente avviso (Allegato A), debitamente sottoscritta e contenuta in busta chiusa con la dicitura "*ISTANZA DI PARTECIPAZIONE A PROCEDURA SELETTIVA*", potrà essere presentata direttamente a mani ovvero mediante raccomandata a/r al seguente indirizzo:
*REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE*

*SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
SEGRETERIA TECNICO/AMMINISTRATIVA
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI*

Via dei Caduti di Tutte le Guerre, 15 – 70126 BARI.

2. Nella domanda di partecipazione i candidati dichiarano, sotto la propria responsabilità, i propri dati anagrafici (cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile) nonché il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al comma 1 e degli eventuali titoli valutabili di cui al comma 2 del precedente art. 3. Nella domanda il candidato indica, altresì, l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente la selezione, nonché il recapito telefonico. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - a. copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - b. curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto.
3. L'Amministrazione non assume responsabilità per comunicazioni non pervenute a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
4. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.
5. Comportano l'esclusione dalla selezione:
 - a. La presentazione della domanda con modalità diverse e/o oltre il termine stabilito dal presente articolo.
 - b. La mancanza della sottoscrizione della domanda e/o del curriculum vitae.
 - c. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione prescritti dall'art. 4 del bando.

**Art. 5
Procedura selettiva**

1. La Commissione di selezione sarà costituita con atto del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e verrà assistita da un Segretario redigente interno all'Amministrazione Regionale.
2. La procedura selettiva avverrà sulla base della valutazione dei sotto indicati titoli curriculari e del successivo colloquio. La valutazione complessiva della procedura selettiva è espressa in centesimi, così ripartiti:
 - titoli curriculari: fino a 60 punti
 - colloquio: fino a 40 punti.
3. Ai fini della valutazione dei sotto indicati titoli curriculari, la Commissione attribuisce a ciascun candidato, ammesso alla selezione in quanto in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 comma 1, un punteggio massimo di 60 punti, con le modalità stabilite dalla stessa Commissione nella sua prima riunione utile e sulla base dei seguenti valori massimi:

TITOLI PREVISTI COME REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	
Master di specializzazione di II livello in materie concernenti la Pubblica Amministrazione di durata almeno annuale	Livello di attinenza: max 15 p.ti
Esperienza professionale maturata in rapporto con la Pubblica Amministrazione, di almeno tre anni (anche non continuativi), in attività riconducibili alla organizzazione, al funzionamento ed alle funzioni dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici istituiti ex L. 144/99	Livello di attinenza: max 30 p.ti
	Durata: 0,625 p.ti x trimestre ulteriore di attività attinente oltre il triennio previsto come requisito di partecipazione (max 5 p.ti)

ULTERIORI TITOLI VALUTABILI	
corsi di formazione specialistica nelle materie attinenti le competenze e le funzioni dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici istituiti ex L. 144/99	max 8 p.ti
eventuali abilitazioni professionali	2 p.ti

4. Al successivo colloquio saranno ammessi tutti i candidati che avranno riportato nella valutazione dei titoli curriculari un punteggio pari o superiore a 40 punti. Il colloquio sarà volto a verificare il possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire e verterà sulle conoscenze e sulle esperienze/competenze professionali in possesso del candidato nelle materie di cui all'art. 2.
5. L'ammissione al colloquio è comunicata esclusivamente tramite il sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi> con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, presso la sede del Nucleo di Valutazione (Regione Puglia – Servizio Attuazione del Programma, Via dei Caduti di tutte le guerre n. 15 – piano 7, 70126 Bari) per sostenere il colloquio secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata come rinuncia.
6. All'esito dei colloqui la Commissione predispose una graduatoria di merito e rimette gli atti al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma che, verificata la legittimità delle operazioni di selezione, approva la graduatoria finale.
7. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi> con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi. Essa ha validità di 3 (tre) anni.
8. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.
9. La Regione Puglia non è in alcun modo vincolata a procedere al conferimento dell'incarico oggetto del presente Avviso.

Art. 6

Accettazione e presentazione dei documenti

1. I vincitori della selezione dovranno presentare alla Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP del Servizio Attuazione del Programma i documenti inerenti il possesso dei requisiti e dei titoli indicati nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva. In mancanza si provvede con lo scorrimento della graduatoria. I vincitori sono esonerati dalla presentazione dei documenti che siano già in possesso dell'Amministrazione, sempre che gli stessi non abbiano subito modifiche. Ai fini della presentazione della documentazione di cui sopra, è consentita l'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7

Durata, compenso e modalità di liquidazione

1. Ciascuno degli incarichi in oggetto, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento Regionale del 30.06.2009 n. 11, avrà durata di n. 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, precisando che tale durata potrà essere ridotta qualora ciò sarà reso necessario per eventuale sopravvenuta inadeguatezza dei fondi disponibili. A favore del collaboratore sarà erogato il compenso annuo lordo annuo di € 25.000,00. Il compenso è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assicurativi previsti

per legge a carico degli stessi incaricati. All'atto dell'erogazione del compenso il committente opererà le ritenute previdenziali e fiscali secondo quanto stabilito dalle norme in vigore.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 31.12.1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP del Servizio Attuazione del Programma, con sede in Bari – Via dei Caduti di tutte le guerre n. 15, per le finalità di gestione della selezione e saranno utilizzati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di collaborazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico/economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente del Servizio sopra riportato.

Art. 9

Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 10

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge n. 241 del 1990 il Responsabile del procedimento è la Resp.le della Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP, Dott.ssa Vita Montanaro. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Segreteria al seguente numero telefonico: 080/5404275, fax 3635.

(Schema di domanda in carta semplice)

Allegato "A"

indirizzata a:
REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE
SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
SEGRETERIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
Via dei Caduti di Tutte le Guerre, 15 – 70126 BARI

Il/la sottoscritto/a:

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Residenza: _____

Codice Fiscale: _____

N. tel. _____ e-mail _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici e della relativa Segreteria Tecnico-Amministrativa, presso il Servizio Attuazione del Programma della Regione Puglia, di cui al BURP n. _____ del _____.

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- Di avere la cittadinanza italiana o del seguente Stato membro UE: _____.
- Di avere il godimento dei diritti civili e politici.
- Di non aver riportato condanne penali, non essere sottoposto a procedimenti penali, non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.
- Di avere conseguito il seguente Diploma di Laurea in Giurisprudenza o equipollente conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 oppure Laurea Specialistica in giurisprudenza conseguita con il nuovo ordinamento successivo a tale Decreto (nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa):

- Di avere conseguito il seguente Master di specializzazione di II livello in materie concernenti la Pubblica Amministrazione di durata almeno annuale:

(a)

- Di avere maturato la seguente esperienza professionale in rapporto con la Pubblica Amministrazione, di almeno tre anni (anche non continuativi), in attività riconducibili alla organizzazione, al funzionamento ed alle funzioni dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici istituiti ex L. 144/99:

(b)

- Di avere conseguito la seguente certificazione di conoscenza dell'informatica:

ULTERIORI TITOLI VALUTABILI

- Di avere frequentato i seguenti corsi di formazione specialistica nelle materie attinenti le competenze e le funzioni dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici istituiti ex L. 144/1999:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 19 ottobre 2011, n. 138

Reg. CE n.1198/2006 FEP 2007-2013. Impegno di euro 11.313.202,80 per Micro, piccole e medie imprese della Pesca e le Imprese Cantieristiche navali - Organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori - Organismi pubblici e semipubblici - Mis. 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" Approvazione e pubblicazione sul BURP del bando regionale Misura 3.3 art.39 Reg. 1198/2006 del Consiglio.

L'anno 2011, il giorno 19 del mese di ottobre nella sede del Servizio Caccia e Pesca presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, via Paolo Lembo, 38/F in Bari, il Responsabile della Misura "Strutture" nominato con DGR n. 1149/2009 del 30/06/2009, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca

RIFERISCE:

- Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;
- Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;
- Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;
- Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;
- Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificato con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;
- Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;
- Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una Cabina di Regia nonché la stipula di un apposito Accordo Multiregionale;
- Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:
 - garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
 - evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
 - eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;
- Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;
- Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:
 - approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni);

- definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia;
- identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione;
- regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;
- Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:
 - Ammodernamenti pescherecci;
 - Piccola pesca costiera;
 - Compensazioni socio economiche;
 - Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
 - Acque interne;
 - Trasformazione e commercializzazione;
 - Azioni collettive;
 - Fauna e flora acquatica;
 - Porti da pesca;
 - Modifiche dei pescherecci;
 - Sviluppo sostenibile zone di pesca;
 - Sviluppo mercati e campagne consumatori;
 - Progetti pilota;
 - Assistenza tecnica.
- Considerato che la Cabina di Regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;
- Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato- Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:
 - criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 5 giugno 2008;
 - criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAAF n. 593 del 24/10/2008;
 - linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAAF n. 601/08;
 - bozze dei bandi, per l'attuazione delle misure a gestione regionale;
 - Misura 3.3. "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39 Reg. 1198/2006;
 - presa d'atto di quanto definito dal Programma Operativo Nazionale nonché di quanto stabilito in sede di Cabina di Regia e nell'ambito dell'Accordo Multiregionale Stato - Regioni in merito alla realizzazione delle misure previste dal programma nazionale FEP 2007-2013;
 - approvazione del documento di attuazione regionale che, tra l'altro, descrive l'organizzazione degli Uffici responsabili dell'attuazione del FEP a livello regionale e individua la dotazione finanziaria per asse stabilita dall'Accordo Multiregionale Stato - Regioni, delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia;
- Vista la D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013";
- Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura";
- Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, attivare il bando regionale per l'attuazione della misura 3.3. "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39 Reg. 1198/2006 del Consiglio);
- Ritenuto necessario, pertanto, approvare e pubblicare sul B.U.R.P. il bando con i relativi allegati, parti integranti del presente atto, relativo alla misura di cui al punto precedente, riservandosi di modificare il contenuto dello stesso bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente;
- Atteso che la L.R. 11 del 30/04/09 ha istituito i capitoli di entrata e di spesa relativi al cofinanziamento UE-STATO-REGIONE per l'attuazione del Programma Operativo del FEP 2007-2013:

Parte Entrata

Cap. 2052700 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota UE

Cap. 2052900 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota STATO a carico del fondo di rotazione - Obiettivo Convergenza -

Parte Spesa

Cap. 115000 - Quota Cofinanziamento UE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115010 - Quota Cofinanziamento STATO per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115020 - Quota Cofinanziamento REGIONE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

- Vista la nuova tabella relativa al Piano Finanziario del Programma Operativo - F.E.P. 2007/2013 della Regione Puglia inviato dal MIPAAF;
- Considerato che per l'attuazione delle iniziative previste nella Misura 3.3, la spesa totale per il presente bando è di € 11.313.202,80 (annualità 2007 - 2013) e che per l'attuazione della suddetta misura, la dotazione attualmente disponibile sul bilancio è di € 11.313.202,80 - (Asse 3 annualità 2007 - 2013);
- Considerato, infine, che per l'attuazione delle iniziative previste dal bando, sono assegnate le risorse finanziarie, disponibili sul bilancio regionale, di € 11.313.202,80 (cofinanziamento UE-Stato-Regione) a valere sulle anticipazioni delle annualità 2007 - 2013, per l'attuazione del bando misura 3.3.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di impegnare la somma di € 11.313.202,80 quale finanziamento del presente bando della misura 3.3, per le annualità 2007 - 2013;
- di stabilire che con il presente atto siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalla misura 3.3 relativamente alle annualità 2007-2013 per l'Asse prioritario 3 e cioè € 11.313.202,80 impegnati con il presente atto, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R.;

- di approvare e pubblicare sul B.U.R.P. il bando regionale allegato A, comprensivo degli allegati da 1 a 9 parti integranti del presente atto per l'attuazione della misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39 Reg. 1198/2006 del Consiglio.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura Strutture Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Giovanni Ninivaggi Dott. Angelo Marino

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla Legge Regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la L.R. 11/30/4/09 di approvazione del Bilancio regionale preventivo relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;

U.P.B. Titolo del Programma

1.2.2 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE II -

Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39 Reg. 1198/2006 del I Consiglio.

Misura 3.3 - "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39 Reg. 1198/2006 del Consiglio

La somma complessiva di € 11.313.202,80 è da impegnare come segue:

€ **5.530.565,84** (quota UE 50%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2011
- Residui di stanziamento 2010
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115000
- Causale dell'impegno: Bando misura 3.3. "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39 Reg. 1198/2006 del Consiglio.
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese operanti nel Settore della Pesca comprese le Imprese Cantieristiche navali - Organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori - Organismi pubblici e semipubblici - Altri orga-

nismi designati a tale scopo Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2011.

- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - a) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata;
 - b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

€ **126.035,56** (quota UE 50%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2011
- Stanziamento di competenza 2011
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115000
- Causale dell'impegno: Bando misura 3.3. "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39 Reg. 1198/2006 del Consiglio.
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese operanti nel Settore della Pesca comprese le Imprese Cantieristiche navali - Organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori - Organismi pubblici e semipubblici - Altri organismi designati a tale scopo Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2011.
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - c) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata;
 - d) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

€ **4.482.687,93** (quota Stato - FDR 40%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2011
- Competenza: Residui di stanziamento 2010
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell'impegno: Bando: "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39 Reg. 1198/2006 del Consiglio
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese operanti nel Settore della Pesca comprese le Imprese Cantieristiche navali - Organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori - Organismi pubblici e semipubblici - Altri organismi designati a tale scopo

- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/11
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - e) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata;
 - f) esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/i di spesa innanzi indicato/i.

€ **42.593,19** (quota Stato - FDR 40%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2011
- Stanziamento di competenza 2011
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell'impegno: Bando: "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39 Reg. 1198/2006 del Consiglio
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese operanti nel Settore della Pesca comprese le Imprese Cantieristiche navali - Organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori - Organismi pubblici e semipubblici - Altri organismi designati a tale scopo
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/11
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - g) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata;
 - h) esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/i di spesa innanzi indicato/i.

€ **1.131.320,28** (quota Regione 10%)

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2011
- Stanziamento di competenza 2011
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell'impegno: "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39 Reg. 1198/2006 del Consiglio
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese operanti nel Settore della Pesca comprese le Imprese Cantieristiche navali - Organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori - Organismi pubblici e semipubblici - Altri organismi designati a tale scopo Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/11

- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - i) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
 - j) Trattasi di intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.

VISTO

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CACCIA E PESCA**

VISTO il D.L.vo n°29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Responsabile della Misura Strutture, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di condividere ed approvare la proposta del Responsabile della Misura Strutture, che qui s'intende integralmente richiamata;
- di impegnare la somma di € 11.313.202,80 quale finanziamento del presente bando della misura 3.3, per le annualità 2007 - 2013);

- di stabilire che con il presente atto siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalla misura 3.3 relativamente alle annualità 2007-2013 per l'Asse prioritario 3 e cioè € 11.313.202,80, impegnati con il presente atto, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R.;
- di approvare e pubblicare sul B.U.R.P. il bando regionale allegato A, comprensivo degli allegati da 1 a 9, parti integranti del presente atto, per l'attuazione della seguente misura Mis. 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39 Reg. 1198/2006 del Consiglio);
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94.

Il presente atto, composto da n. 41 facciate, è adottato in unico originale, due copie conformi saranno inviate al Settore Ragioneria ai fini dell'attestazione della registrazione contabile dell'impegno di spesa.

Allorquando il presente provvedimento sarà divenuto esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Regionale, ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della LR n. 28/01, l'originale sarà conservato agli atti del Servizio Caccia e Pesca, una copia conforme sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale, e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Copia dell'atto medesimo sarà pubblicato mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr Giuseppe Leo

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA

**MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006

FEP - Fondo europeo per la Pesca 2007-2013

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI CONTRIBUTO**

Asse Prioritario n. 3 – Misure di interesse comune

**MISURA 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca”
(Art. 39 Reg. CE 1198/2006)**

PREMESSA

Il Fondo europeo per la pesca (FEP), disciplinato dal Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 e dal Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che ne stabilisce le modalità attuative, prevede le seguenti misure:

- Arresto definitivo delle attività di pesca
- Arresto temporaneo delle attività di pesca
- Investimenti a bordo e selettività
- Piccola pesca costiera
- Compensazioni socio-economiche
- Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misure idroambientali
- Misure sanitarie
- Misure veterinarie
- Pesca nelle acque interne
- Trasformazione e commercializzazione
- Azioni collettive
- Protezione della fauna e della flora acquatiche
- Porti di pesca
- Modifiche pescherecci per destinarli ad altre attività
- Promozione
- Progetti pilota
- Sviluppo sostenibile
- Assistenza tecnica.

Nel Programma Strategico Nazionale, sono stati descritti gli aspetti della politica comune della pesca e sono state individuate le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso, nonché i termini di attuazione; tale programma è stato sottoposto alla Commissione nel giugno 2007 e adottato e trasmesso formalmente con nota prot. n. 23896 del 6 settembre 2007.

Con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013.

Con Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n 576/2008 è stata istituita la Cabina di regia, prevista al paragrafo 8 del Programma Operativo, composta da un rappresentante di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione.

L'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18-09-2008 ha previsto, in particolare:

1. l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, Fondo di Rotazione, Regioni e Privati);
2. la definizione di norme di funzionamento della Cabina di regia di cui al paragrafo 8 del Programma, istituita con DM n. 576 del 25 giugno 2008;
3. l'identificazione delle funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi;
4. la regolamentazione delle attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma.

L'art. 3, paragrafo IV del citato l'Accordo Multiregionale "IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" in particolare stabilisce che "Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

- Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

La Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. 1149/2009 ha dato attuazione al programma sul proprio territorio.

In data 1 Marzo 2010, è stata sottoscritta una convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura che disciplina la gestione dell'intera materia riguardante il FEP 2007/2013.

Il presente bando è riferito alla selezione delle domande di contributo che saranno presentate per la seguente misura:

3.3 – "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" (Art. 39 del Reg. CE 1198/2006)

La Regione Puglia si riserva di modificare il contenuto del bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Ciò posto, allo scopo di uniformare per quanto possibile le modalità di presentazione dei progetti onde garantire che gli interventi del FEP realizzino in massimo grado gli obiettivi assegnati alla politica strutturale del settore, si ritiene opportuno premettere nella prima parte del presente bando le seguenti informazioni di carattere generale rinviando la trattazione specifica della misura alla successiva parte seconda.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1.A) La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, contenente l'elencazione dei documenti prodotti e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'allegato 1 del presente bando e con le modalità descritte all'art. 6 della Seconda parte del bando.

Agli artt. 4 e 5 della Parte Seconda del presente bando sono indicati i soggetti beneficiari e i requisiti di ammissibilità per accedere al finanziamento ai sensi della misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" (Art. 39 del Reg. CE 1198/2006) ulteriori indicazioni saranno fornite agli artt. 4 e 5 della stessa misura descritta nella Parte Seconda del presente bando.

Le domande ed i relativi allegati indicati all'art. 6 della misura descritta nella seconda parte del bando, dovranno essere presentate in triplice copia.

Le domande di ammissione, complete della relativa documentazione, devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata, alla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca – Via Paolo Lembo, n. 38/F - CAP 70125 – BARI.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento Dr. Giovanni Ninivaggi Via Paolo Lembo, n. 38/F - CAP 70125 – BARI Tel. 080-9179820 Indirizzo di posta elettronica g.ninivaggi.pesca@regione.puglia.it.

E' fatto obbligo di presentare esclusivamente a mezzo raccomandata la domanda redatta secondo le modalità indicate all'art. 6 della Seconda Parte del bando.

Le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURP, a tal fine farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, prevista all'art. 6 della Seconda Parte del Bando in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sulla busta, contenente la domanda di ammissione al contributo, dovranno essere indicati con chiarezza la denominazione ed il numero dell'Asse e della Misura cui il progetto fa riferimento, così come definiti nella seconda parte del presente bando. Dovrà inoltre essere riportato l'indirizzo completo del richiedente il contributo.

1.B) La domanda è valida sino all'esaurimento delle risorse stanziare per le annualità 2007 – 2013 come indicato nella scheda finanziaria per misura n. prot. Regione Puglia - Servizio Caccia e Pesca 2592 del 7/7/2011.

1.C) Nel corso del periodo di programmazione del FEP 2007-2013 la Regione Puglia si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse già assegnate da UE e Stato o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria della misura.

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

2.A) L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente o con l'utilizzo di PEC.

2.B) Con nota raccomandata l'amministrazione regionale comunica agli interessati, entro quindici giorni dall'avvio del procedimento ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, la data del ricevimento della domanda ed il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice, identificativo della domanda, dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

2.C) L'avviso di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici del FEP.

2.D) L'Amministrazione regionale, entro 120 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, provvede a svolgere la fase di istruttoria e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 della seconda parte del bando. Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate.

Le irregolarità da considerare non sanabili sono le seguenti:

- l'invio fuori termine della domanda;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

2.E) Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie sono approvate con apposito atto ufficiale entro 30 giorni dalla conclusione della fase istruttoria e successivamente pubblicate sul B.U.R.P.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

2.F) Il controllo delle dichiarazioni sostitutive viene effettuato dalla Regione Puglia, su un campione pari almeno al 5% dei soggetti che hanno presentato domanda di contributo, entro novanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria e sono stati ammessi a contributo.

2.G) La Regione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare l'atto di impegno per la concessione del contributo ammesso; l'anticipazione finanziaria del contributo sarà erogata secondo quanto previsto al successivo paragrafo 7.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

3.A) Entro 60 giorni dalla notifica dell'atto di concessione del contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori. A tal fine deve essere presentata apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo secondo la modulistica di cui all'allegato 7 al presente bando, attestante l'inizio dei lavori. Nel caso che il progetto preveda l'acquisto di materiali, l'inizio dei lavori sarà comprovato dalla fotocopia del contratto di acquisto o della prima fattura o pagamento a fornitore.

3.B) Entro 20 giorni dalla data di conclusione del progetto deve essere presentata la dichiarazione di fine lavori come da allegato 8 al presente bando.

3.C) I progetti, che prevedono interventi strutturali, dovranno essere conclusi e rendicontati all'Amministrazione regionale entro 18 mesi dalla data di notifica dell'atto di ammissione al finanziamento.

4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

4.A) Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

4.B) La descrizione delle spese ammissibili a valere sulla misura messa a bando è riportata all'art. 7 della seconda parte del bando.

5. VARIANTI

5.A) Sarà possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione Regionale che le valuta entro 60 giorni dal loro ricevimento, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse e finanziate.

Nel caso l'Amministrazione Regionale lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita dal soggetto beneficiario nel più breve tempo possibile e, comunque, entro massimo 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine di 60 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

5.B) La maggiore spesa sostenuta a seguito di presentazione di variante non comporta aumento del contributo rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

Il costo totale del progetto, a seguito di variante, non può ridursi oltre il 50% del costo ammesso a contributo, pena revoca del contributo stesso e restituzione delle somme eventualmente erogate secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 10 della prima parte del presente bando. Il contributo pubblico sarà proporzionalmente ridotto.

5.C) L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

È consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

6. PROROGHE

6.A) Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore alla metà della durata del progetto, il cui nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma.

6.B) Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati. La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione Regionale.

6.C) La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto.
L'ufficio regionale competente valuta, entro 30 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

7.A) Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo fino al 50% del contributo concesso;
- b) una seconda anticipazione pari al 30% della parte pubblica ammessa a contributo dopo presentazione delle spese sostenute pari alla 1° Anticipazione;
- c) saldo del contributo concesso allo stato finale dei lavori o totalità del contributo qualora non sia stata richiesta l'anticipazione finanziaria di cui alle precedenti lettere a e b);

Nel caso in cui il beneficiario sia un'Azienda privata il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo fino al 50% del contributo concesso, previa presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato 9 al presente bando prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero da istituti bancari. La fideiussione dovrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;
- b) una seconda anticipazione pari al 30% della parte pubblica ammessa a contributo dopo presentazione delle spese sostenute pari alla 1° Anticipazione (50% del contributo);
- c) saldo del contributo concesso allo stato finale dei lavori o totalità del contributo qualora non sia stata richiesta l'anticipazione finanziaria di cui alle precedenti lettere a e b);

7.B) La richiesta della totalità o del saldo del contributo dovrà essere redatta secondo le indicazioni di cui all'allegato 8 per la misura 3.3 relativa ai "**Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca**" (**Art. 39 del Reg. (CE) 1198/2006**) del presente bando.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) copia delle fatture debitamente quietanzate, corredate di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali. Inoltre, dovrà essere presentata la documentazione bancaria idonea a dimostrare l'effettivo pagamento delle fatture e le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Dette copie dovranno essere corredate di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione;
- 2) elenco delle spese sostenute come da modello che sarà allegato alla nota di concessione;
- 3) per i pagamenti effettuati tramite assegno allegare la fotocopia dell'assegno e riportare nella dichiarazione liberatoria gli estremi dell'assegno. Occorrerà inoltre presentare l'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione dell'assegno;
- 4) per le opere edili, computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico o da un libero professionista iscritto all'albo;
- 5) ulteriore documentazione inerente autorizzazioni, pareri, certificato di agibilità, ecc., indicata in fase di concessione del contributo.

Le aziende private dovranno presentare alla REGIONE PUGLIA, prima dell'erogazione del contributo, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché il certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.A) Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- 1) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- 2) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito;
- 3) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per 5 anni dalla data di accertamento finale;
- 4) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione regionale concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i Servizi Comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- 5) in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro, prevedere alla collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione Europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

8.B) Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici e nel caso questi dovessero ricorrere all'acquisizione di bene o servizi per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, dovrà essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture", che recepisce le direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

8.C) Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

9. CONTROLLI

9.A) Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti. I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla Cabina di Regia, di cui al Programma Operativo.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

10.A) Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta sia inferiore al 50% del totale del progetto approvato;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito (50% dell'opera);
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2 e relativamente all'art. 9 della seconda parte del bando;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

10.B) Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

11.A) Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti da soggetti partecipanti alla presente procedura saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale della Regione Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

Gli aspiranti godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del d.Lgs 196/2003.

Il titolare del trattamento è la Regione Puglia. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca – Referente dell'Autorità di gestione FEP.

12. APPROVAZIONE GRADUATORIA

12.A) Il decreto di approvazione della graduatoria e di dichiarazione dei progetti ammissibili sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei singoli beneficiari ammessi.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al precedente punto decorrerà il termine rispettivamente di giorni 30 per presentare ricorso gerarchico al referente l'Autorità di gestione del FEP, avverso la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento; entro 60 giorni per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1.034, ovvero 120 giorni per l'eventuale ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1.199.

13. NORME FINALI

13.A) L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando;

- Il presente bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute;

- Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai regolamenti della Regione Puglia.

SECONDA PARTE – ASSI E MISURE

Asse n. 3 - Misure di interesse comune

Misura n. 3.3 – Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca

Art. 1 Finalità della misura

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 39 del Reg. CE 1198/06 la seguente misura è volta a:

- migliorare i servizi offerti nei porti di pesca, pubblici o privati, esistenti che presentano un interesse per i pescatori e i produttori acquicoli che li utilizzano;
- migliorare le condizioni del pesce sbarcato dai pescatori costieri nei luoghi di sbarco esistenti designati dalle Autorità nazionali competenti (Legge 28 gennaio 1994, n.84 e successive modificazioni);
- migliorare la sicurezza dei pescatori;
- migliorare le condizioni di sicurezza dei cantieri preposti alla riparazione ed alla manutenzione dei pescherecci.

Gli investimenti devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- migliorare le condizioni di sbarco, trattamento, magazzinaggio nei porti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e della loro messa all'asta;
- migliorare la qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca;
- migliorare la sicurezza, le condizioni di lavoro e i servizi offerti anche nella cantieristica;
- promuovere la gestione informatizzata delle attività di pesca;
- migliorare il deposito e il trattamento degli scarti;
- ridurre i rigetti in mare.

Gli interventi devono:

- presentare un interesse comune, ovvero contribuire all'interesse di un gruppo di beneficiari o della popolazione in generale;
- avere un ambito più vasto delle misure adottate da imprese private;
- avere l'obiettivo di migliorare i servizi offerti.

Art. 2 Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale.

Art. 3 Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- costruzione, ammodernamento e ampliamento delle banchine per migliorare la sicurezza delle operazioni di sbarco o carico;
- costruzione, ammodernamento e ampliamento delle sale per le aste e delle relative strutture ausiliarie;
- ristrutturazione/ammodernamento di porti e luoghi di sbarco;
- realizzazione/ammodernamento di impianti per il trattamento e magazzinaggio del prodotto sbarcato, per il deposito e trattamento degli scarti;
- realizzazione di impianti per la fornitura di carburante, ghiaccio, acqua e energia elettrica;
- acquisto di nuove attrezzature per la gestione informatizzata delle attività di pesca;
- acquisto di nuove attrezzature per la riparazione e la manutenzione dei pescherecci e per lo sbarco del pescato;
- costruzione o ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

Art. 4 Soggetti ammissibili al finanziamento

Micro, piccole e medie imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori, organismi pubblici, altri organismi. Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, dev'essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- b) assenza, alla data di presentazione dell'istanza, di provvedimenti di revoca dei benefici concessi ai sensi del programma SFOP;
- c) nel caso in cui l'impresa utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- d) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- e) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- f) regolarità contributiva ai sensi dell'art.48 bis del DPR n.602/1973;
- g) possesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto.

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti ivi specificati. Esse inoltre dovranno risultare complete della documentazione prevista al successivo art.6.

Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato 1 corredata della seguente documentazione, in corso di validità:

- 1) dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
- 2) progetto definitivo corredato della descrizione dell'intervento (allegato 3) contenente dettagliate ed esaustive informazioni su tutti gli aspetti segnalati nella nota esplicativa (allegato 5) nonché la rispondenza, con l'esatta specificità, ad uno o più dei criteri indicati al successivo art. 9;
- 3) relazione descrittiva del progetto prevista al soprarichiamato punto 2 (allegato 3);
- 4) quadro riepilogativo degli investimenti (allegato 4) che contenga il rapporto tra le singole voci di costo (computi, preventivi, ecc.) e le corrispondenti voci del piano d'investimento;
- 5) cronoprogramma delle attività;
- 6) indicatori fisici (allegato 6);
- 7) fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui. In alternativa potrà essere presentato un solo preventivo corredato del listino prezzi di riferimento o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Detto preventivo dovrà essere accompagnato altresì da una dichiarazione con la quale il soggetto che ha

presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, mancata fornitura da parte delle ditte dei preventivi richiesti; in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte);

- 8) computi metrici estimativi la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico occorrerà indicare il prezzario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri);
- 9) planimetrie (piani, prospetti ecc.), carta mappale rientrante tra le scale 1:2000 e le scale 1:200.000;
- 10) per le persone giuridiche: Atto costitutivo, Statuto, estratto Libro Soci e certificato della Camera di Commercio, dal quale si evinca il legale rappresentante e lo stato fallimentare con dicitura antimafia;
- 11) nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto allegato 2;
- 12) certificato antimafia per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro;
- 13) autocertificazione indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente;
- 14) presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ovvero di richiesta di rilascio dello stesso;
- 15) dichiarazione attestante che, negli interventi previsti nell'istanza, non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- 16) dichiarazione di impegno a mantenere la proprietà o la disponibilità del bene, oggetto del finanziamento, nonché la destinazione d'uso, per un periodo di almeno cinque anni;
- 17) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07 e di assenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;
- 18) elenco della documentazione presentata.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90, chiarimenti sulla documentazione presentata.

Art. 7 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di macchinari e attrezzature;
- impianti di rifornimento carburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- acquisto di beni immobili purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca; la spesa ammessa non potrà superare il 12% dell'intero importo del progetto;
- acquisto di macchinari e strumentazione per la riparazione e la manutenzione dei pescherecci;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili, in quantità non inferiore a 15 Kw e comunque coerenti con i fabbisogni del complesso degli investimenti previsti a finanziamento. Ove il beneficiario già aderisca al Conto Energia di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19/02/2007, l'intensità dell'aiuto sarà pari al 20% della spesa ammissibile e non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici. Resta inteso che la parte progettuale riguardante le spese per gli impianti che producono energia da fonte rinnovabili non potrà superare la cifra di € 250.000,00 e che la potenzialità produttiva di detto impianto non potrà superare i consumi annuali

della struttura (allegare i consumi annuali degli ultimi due anni e per le nuove strutture stima di un tecnico abilitato iscritto all'albo) e comunque con un limite massimo finanziabile del 50% della spesa ritenuta ammissibile;

- acquisto di beni immobili e mobili in leasing nel rispetto delle seguenti modalità:

Aiuto concesso attraverso il concedente

a) Il concedente è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto della locazione finanziaria.

b) I contratti di locazione finanziaria devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.

c) In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire all'Autorità nazionale interessata la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo.

d) L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento. L'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione.

e) Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.).

f) L'aiuto comunitario, versato al concedente, deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale.

g) Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto comunitario verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta di pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.

h) I costi indicati al punto e), il beneficio di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi finanziari della Comunità.

Aiuto all'utilizzatore

a) L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario

b) I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.

c) Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc).

d) L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto c) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti, ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.

e) Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita, la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

- l'IVA non recuperabile, se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio. Nel caso il richiedente operi in regime di IVA non recuperabile deve essere prodotta idonea certificazione che espliciti la base giuridica di riferimento, secondo quanto previsto dal documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007-2013"

- spese generali, nel limite massimo del 12% delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, quali le spese per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Non sono ammissibili le spese per:

- attrezzature portuali, luoghi di sbarco e ripari di pesca delle acque interne;
- costruzione di nuovi porti di pesca e luoghi di sbarco;
- costruzione di nuovi moli, pontili e barriere di protezione per le imbarcazioni;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- contributi in natura;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
- fabbricati per uffici e alloggi;
- spese relative ad opere in subappalto;
- interessi passivi;
- IVA, tranne quella non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie rese disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP (tabelle finanziarie FEP Regione Puglia).

Gli investimenti ammessi, presentati da soggetti privati, possono fruire di un contributo pubblico del 80% della spesa totale ammessa.

Gli investimenti ammessi, presentati da soggetti pubblici, possono fruire di un contributo pubblico del 100% della spesa totale ammessa.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo massimo ammissibile per progetto pari ad € 1.000.000,00 (un milione/00).

N.B.: Le spese ammissibili sono sempre considerate al netto dell'IVA anche nel caso di Ente Pubblico.

Art. 9 Criteri di selezione

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio derivante da quello corrispondente alle condizioni sottoelencate:

Criteri di selezione		
Descrizione	Peso	Punteggio
Numero di soggetti coinvolti (1 punto per soggetto coinvolto fino ad un massimo di 10 punti)	10	1 soggetto =0 2 soggetti =0,2 3 soggetti =0,5 4 soggetti =0,7 >4 soggetti = 1
Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario rispetto alla sua quota di cofinanziamento	5	sino al 2% = 0 oltre il 2 sino al 5% = 0,5 oltre il 5 sino al 10% = 1
Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree di porto	10	Si=1 No=0
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	20	Si=1 No=0
Correlazione con altri interventi, con Piani di gestione nazionali o locali	10	Si=1 No=0
Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013	10	Si=1 No=0
Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca e un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	35	Si=1 No=0
Totale punteggio	100	

In caso di parità fra progetti costituirà elemento di priorità la minore entità finanziaria dell'investimento.

Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita degli impianti realizzati non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di ammodernamenti, la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tale periodo, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata o di cambio di destinazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Art. 11 Complementarietà tra misure

Il FEP può finanziare l'equipaggiamento/ristrutturazione di porti e punti di sbarco già esistenti e che rappresentano l'interesse per i pescatori e gli acquacoltori che li utilizzano. Le strutture portuali sono competenza esclusiva del FESR.

Allegato 1

Regione Puglia
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Caccia e Pesca
Via Paolo Lembo, 38/F
CAP 70125 – BARI..

SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

ASSE N°.....

MISURA N°.....

RICHIEDENTE

.....
(denominazione del richiedente)

.....
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

Partita IVA..... Codice Fiscale.....

Telefono..... Fax.....

E-mail.....

DICHIARAZIONI BANCARIE

(Banca del beneficiario o organismo per il cui tramite saranno effettuati i versamenti del contributo)

Istituto di Credito.....

Agenzia o filiale.....

CAP, comune, via e numero.....

Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo.....

ABI.....CAB.....

CODICE IBAN.....

COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO PREVISTO IN EURO

.....

(Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all'art 6 della Parte Seconda del bando, relativa alla misura in esame)

Il sottoscritto
nato a il codice fiscale
in qualità di **legale rappresentante dell'Ente e/o Organizzazione e/o Impresa**
.....

CHIEDE

la concessione di un contributo di cui alla **Misura n. 3.3 - Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca del PO FEP 2007/2013 (art. 39 del Regolamento (CE) 1198/2006)**, - per la realizzazione del progetto d'investimento
descritto a parte, per costo complessivo stimato in €.....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445

ATTESTA QUANTO SEGUE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445)

1. Il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali.
2. Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.

DICHIARA, INOLTRE, IN CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- di realizzare il progetto nel rispetto delle suddette autorizzazioni;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature e quant'altro che sia oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali;
- che per gli interventi previsti nel progetto non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;

- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dal progetto approvato;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par. 8 della prima parte del bando;
- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal bando;
- di mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- di effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito;
- di assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per 5 anni dalla data di accertamento finale;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione regionale concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i Servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la REGIONE PUGLIA – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca – Via Paolo Lembo, n.38/F - CAP 70125 – BARI e saranno utilizzati per le finalità di cui all'art. 30 del Reg. CE n.498/2007 e trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo, nel rispetto del D.lgs. n. 196/03 e, anche.

Data.....Firma.....

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Allegato 2**DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE E/O DELL'IMPIANTO**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

(nel caso in cui il proprietario non coincida con il richiedente)

Il/I sottoscritto.....
nato/i ila.....
Cod. Fisc....., residente in
in qualità di **proprietario/i** dell'immobile e/o impianto

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta
Cod. Fisc.con sede legale in.....
proprietaria dell'immobile e/o impianto

Consapevole delle responsabilità anche penali cui andrà incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. di non trovarsi (ovvero la ditta rappresentata) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale. Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

2. di aver autorizzato la ditta..... a realizzare il progetto relativo alla Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" per la spesa preventivata in complessivi euro

3. negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi comunitari o nazionali per la realizzazione del presente progetto relativo alla Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" del PO FEP 2007/2013.

(in caso contrario di aver ottenuto contributi comunitari o nazionali specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento)

.....
.....
.....
.....

SI IMPEGNA

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'immobile e/o impianto, **senza la preventiva autorizzazione della REGIONE PUGLIA** durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo;

DATA _____

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, nel rispetto del D.lgs 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I

(Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità e documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto).

Allegato 3
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Tipologia intervento

Comune in cui ricade l'intervento _____

Numero di soggetti coinvolti _____

Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario rispetto alla sua quota di cofinanziamento _____

Operazioni orientate alla creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree di porto

Essere in possesso, in fase di progetto esecutivo, di tutte le necessarie autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento

Correlazione del progetto con altri interventi, con Piani di gestione nazionali o locali

Sinergia del progetto con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013

Presenza di iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca e un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro

Opere da realizzare

Tipo:	Note:

Ammodernamento

Tipo:	Note:

data prevista inizio lavori/acquisti	
data prevista fine lavori/acquisti	

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA**1) Dati relativi alla conduzione**

Numero addetti a tempo indeterminato _____

Numero addetti a tempo determinato _____
_____**2) Dati strutturali**_____

_____**3) Attività aziendali**

A) _____

B) _____

C) _____

D) _____

4) Dati economici aziendali:

Fatturato riferito anno precedente _____

DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 4
Porti e ripari di pesca

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI				
	INTERVENTI	numeri di riferimento voci dei computi metrici/preventivi / fatture	Costo complessivo (al netto di IVA)	
			<i>importi in euro</i>	
A	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE			
A.1	SPECIFICARE			
			
B	OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE INERENTI IL PROGETTO			
B.1	SPECIFICARE			
			
C	IMPIANTI			
C.1	IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI SURGELAZIONE REFRIGERAZIONE			
C.2	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO			
C.3	MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AUSILIARIE PER I PESCHERECCI			
C.4	ALTRI (SPECIFICARE)			
D	COSTRUZIONE / AMMODERNAMENTO / AMPLIAMENTO DI BANCHINE O APPRODI ESISTENTI			
E	COSTRUZIONE E AMMODERNAMENTO DI PICCOLI RIPARI DA PESCA			
F	ATTREZZATURE DELLE BANCHINE			
F.1	PRODUZIONE, CONSERVAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL GHIACCIO			
F.2	MAGAZZINI E DEPOSITI			
F.3	SCARICO DEL PESCATO			
F.4	BACINI DI CARENAGGIO, SCALO DI ALAGGIO			
F.5	RIFORNIMENTO DI CARBURANTE			
F.6	ALTRI (SPECIFICARE)			
G	COSTRUZIONE / AMMODERNAMENTO / AMPLIAMENTO DI SALE PER ASTE E STRUTTURE AUSILIARIE			
H	ACQUISTO BENI IMMOBILI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PREVISTA			
I	ALTRI INVESTIMENTI			
I.1	ALTRI (SPECIFICARE)			
L	TOTALE COSTI			
M	SPESE GENERALI MAX 12% DI (L)			
N	TOTALE GENERALE (L + M)			

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE _____

Allegato 5

Nota esplicativa per la descrizione del progetto

PORTI E RIPARI DI PESCA

Le informazioni particolareggiate devono comprendere:

1. **Descrizione del progetto**

che riassume (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale di sviluppo del porto. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Richiedente**

(informazioni da fornire solo qualora il richiedente sia diverso dal beneficiario).

2.1. Oggetto e portata delle attività principali del richiedente.

2.2. Legami esistenti tra richiedente, beneficiario e progetto.

3. **Beneficiario**

3.1. Oggetto e entità delle attività principali del beneficiario.

3.2. Territorio sul quale si estendono queste attività.

4. **Misure proposte**

4.1. Descrizione generale delle installazioni previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono.

4.2. Ubicazione.

4.3. Descrizione tecnica dettagliata dei lavori proposti.

4.4. Preventivo del costo globale dei lavori.

5. **Finanziamento per l'investimento proposto**

5.1. Fonti di finanziamento del progetto.

5.2. Scaglionamento desiderato nell'erogazione del contributo richiesto.

Allegato 6
Indicatori fisici di riferimento

INDICATORE	Valore attuale	Valore previsto
Numero operazioni concernenti gli impianti di movimentazione		
Numero impianti per la fornitura di ghiaccio		
Numero impianti per la fornitura di energia, acqua, carburante		
m ² di banchine ristrutturare		
Numero di acquisti di nuove attrezzature per la riparazione e la manutenzione dei pescherecci		
Numero di imbarcazioni che insistono sul Porto o luogo di sbarco		
Quantità (t.) di pescato sbarcato dai pescherecci nel porto oggetto dell'intervento		
Numero di cantieri navali che insistono nello specchio d'acqua portuale		

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 7
Comunicazione di inizio lavori

REGIONE PUGLIA
REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N.....

COMUNICAZIONE DI INIZIO DEI LAVORI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di _____ (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*)
della ditta /ente _____

Cod. Fisc. _____ PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso dichiarazioni mendaci,
ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la suddetta ditta/ente in data _____ ha iniziato i lavori previsti nel progetto codice
n..... incluso nella graduatoria delle domande ammesse con Decreto del Dirigente n. _____ del
_____;

*In caso di acquisto di materiali si allegano copie fotostatiche del contratto di acquisto o fotocopia
della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio lavori, che sono conformi agli originali
trattenuti presso la sede della stessa ditta:*

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei
documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Allegato 8
Comunicazione di fine lavori

REGIONE PUGLIA
REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N.....

COMUNICAZIONE DI FINE DEI LAVORI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di _____ (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*)

della ditta /ente _____

Cod. Fisc. _____ PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che i lavori previsti dal progetto codice n. _____ si sono conclusi a ditta in data _____

Il sottoscritto allega alla presente la documentazione necessaria al pagamento del saldo del contributo concesso.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Allegato 9
SCHEMA FIDEIUSSIONE

SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA
PER ANTICIPI FEP

Garanzia n. _____

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____
il _____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale
in _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle
imprese di pesca di _____ al n. _____,

(in seguito denominato "Contraente")

in relazione al progetto codice n. _____, per il quale è stato concesso un contributo pubblico pari
a Euro _____ (Euro _____), assegnato con lettera
di concessione n. _____, del _____ dalla Regione Puglia,

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante polizza
fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____),
pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove
risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia
Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, la Regione Puglia., ai sensi delle
disposizioni di cui al Regolamento Cee n. 2220/85 e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere
all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della Regione Puglia. a conclusione del periodo
d'intervento autorizzato, secondo quanto stabilito all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____ P.IVA _____
con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese
di _____ al numero _____, autorizzata dal
Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione
nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____
nato a _____, il _____, dichiara di costituirsi, come in

effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore della Regione Puglia dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Puglia. in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____ / _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte della Regione Puglia. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali/per un periodo illimitato.

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta della Regione Puglia., ad adeguare la durata della garanzia per un periodo massimo di 12 mesi.

Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Puglia. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce la Regione Puglia., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Regione Puglia. richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare la Regione Puglia. quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Puglia sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre la Regione Puglia. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Puglia.

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Puglia. il foro competente è quello di Bari.

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 11 novembre 2011, n. 160

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. - Misura 2.3 - Approvazione graduatoria provvisoria dei progetti non ammissibili a finanziamento. Misura 2.3 "Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Ittici"

L'anno 2011, il giorno 11 del mese di novembre nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via Paolo Lembo 38/F Bari.

Il Responsabile della Misura "Strutture", nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio, confermata dal dirigente dell'Ufficio Pesca, riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione.

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province auto-

- nome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato- Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,- linee guida per la determinazione

- delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale.

Vista la D.G. R. n. 1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07".

Con D.D.S. n. 110 del 28/12/2010 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 2.3 "Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Ittici", art 34 e 35 del Regolamento 1198/2006 del Consiglio pubblicato sul BURP n. 11 del 20 Gennaio 2011, ed è stata impegnata la somma di € 9.650.996,00 quale prima trancia dell'intero finanziamento di € 17.957.464,00 per le annualità 2007/2010.

Con D.D. n. 132 dell'11 Ottobre 2011 è stato eseguito un ulteriore impegno di € 8.306.468 fino al raggiungimento di € 17.957.464,00, previsto dalla scheda finanziaria per Misura inviata al Ministero delle Politiche Agricole - Direzione Generale della Pesca - Autorità di Gestione del FEP.

Con D.D.S. n. 66 del 14/07/010 é stato nominato il "Gruppo di lavoro" per la valutazione dei progetti;

Il Gruppo di lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti ha espletato i propri compiti, redigendo una relazione istruttoria per ogni progetto esaminato ed un verbale riunioni;

Con verbale n. 42 dell'13/10/011, il gruppo di lavoro ha concluso i lavori relativi alla valutazione delle istanze pervenute, pari a n. 81;

Dai verbali redatti dal Gruppo di Lavoro, comprensivi di giudizio di ammissibilità, di punteggio di merito, dell'importo di spesa ritenuto ammissi-

bile e del contributo concedibile, deriva la seguente graduatoria di non ammissibilità, che si propone per l'approvazione.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- 1) di prendere atto della valutazione di non ammissibilità, effettuata dal Gruppo di lavoro, come sopra individuato e nominato;
- 2) di approvare la graduatoria qui allegata dei progetti non ammissibili a finanziamento (Allegato 1), indicata nella premessa, che qui si intende integralmente riportata ed è parte integrante e sostanziali del presente atto;
- 3) di dare atto che tale finanziamento riguarda le annualità FEP 2007 - 2013
- 4) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 e nel sito www.regione.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura
Misure Strutturali
Dr. Angelo Marino

Il Dirigente
dell'Ufficio Pesca
Dr. Giovanni Ninivaggi

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni.

Vista la L.R. n. 11 del 30 aprile 2009 di approvazione di bilancio Regionale relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009-2011 e s.m.i

U.P.B. Titolo del Programma

1.2.2 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE I -

Misura 2.3 "Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Ittici" art. 34 e 35.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di

spese del Bilancio Regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Leo

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CACCIA E PESCA**

VISTO il D.L.vo n. 29 del 03.02.1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Responsabile della Misura "Misure Strutturali", così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di approvare la graduatoria dei progetti non ammissibili al finanziamento, così come riportato nell'Allegato 1, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore Dario Stefano;
 - il presente atto, composto da n. 6 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dott. Giuseppe Leo

FEP 2010 - 2013 Progetti relativi Misura 2.3

ALLEGATO 1**FEP 2010 - 2013 MISURA 2.3 PROGETTI NON AMMESSI**

N.	Nominativo	Indirizzo	Data invio	Protocollo n.	Codice	Verbale n.	Non ammessa	Motivazione
1	DUCAPESCA SRL	Via Mercato Nuovo, 7 - 74100 TARANTO	24/03/2011	1279 del 07/04/2011	56/TR/2010/PU	28		Vedi nota Servizio Caccia e Pesca
2	CONSORZIO MERCATO ITTICO MOLFETTA	Banchina San Domenico 70056 MOLFETTA	08/04/2011	1381 del 06/04/2011	1/TR/2010/PU	2	X	Il progetto è carente rispetto ai punti 10 e 11 dell'art. 6 della seconda parte del bando.
3	COCCIA DOMENICO	Fraz. ne Capojale Via Papa Giovanni XXIII n. 4 71010 CAGNANO VARARANO	26/03/2011	1401 del 08/04/2011	13/TR/2010/PU	10	X	Il progetto risulta carente nell'allegato n. 7, nel cronoprogramma attività, nelle planimetrie, nel certificato Camera di Commercio con relativo attestato antimafia.
4	DAMASCO LEONARDO	Via Cesare Beccaria - I trav. N. 84 - 70043 MONOPOLI	06/04/2011	1371 del 08/04/2011	14/TR/2010/PU	10	X	Il progetto risulta carente negli allegati n. 6, 7 e 8, nella relazione dettagliata dell'intervento, atto costitutivo, statuto e certificato antimafia.
5	BREZZA MARINA srl	Via della Libertà n. 26 BISCEGLIE	06/04/2011	1457 del 12/04/2011	15/TR/2010/PU	11	X	Il Progetto risulta carente dell'allegato n. 7 - n. 2 e n. 8, del computo metrico estimativo, certificato antimafia.
6	BIANCO FERNANDO	Corso Roma 114 - 73014 GALLIPOLI	06/04/2011	1452 del 12/04/2011	16/TR/2010/PU	11	X	Il Progetto risulta carente rispetto all'art. 6 punto 8, 15 e 16. Inoltre parte del progetto riguarda un'area di vendita al dettaglio non proponibile nella Misura 2.3 "Trasformazione e Commercializzazione".
7	PIERPESCA SNC di Quercia Francesco	Via La Spieggià, 52 - 76011 BISCEGLIE	06/04/2011	1456 del 12/04/2011	19/TR/2010/PU	13	X	Il Progetto risulta incompleto negli allegati 7 e 8.
8	ROGLIERI ITTICA SRL	TRAV. 20 V.le De Blasio 11/13/15 - 70123 BARI	18/03/2011	1011 del 22/03/2011	31/TR/2010/PU	19	X	Il Progetto risulta incompleto nell'allegato 7 art. 6 punto 10 della II parte del bando e nell'estratto Libro Soci art. 6 punto 1.2 della II parte del bando.
9	PESCHERIA AZZURRA SRL	Via Delta della Marina 14 - 70100 Bari	21/03/2011	1263 del 05/04/2011	35/TR/2010/PU	20	X	Il Progetto riguarda un'attività di commercio al dettaglio non ammissibile a finanziamento (art. 7 sezione spese non ammissibili) della II parte del bando.
10	ARDITTO ROCCO E MICHELE SNC	Via Dalmazia 9 - 70126 Torre a Mare	21/03/2011	1226 del 04/04/2011	36/TR/2010/PU	20	X	Trattasi di un esercizio al dettaglio e quindi non finanziabile, come da art. 7 sezione "spese non ammissibili" della II parte del bando.
11	ITTICA MOLA SRL	Via Lungara Porto, 42/43 - 70042 Mola di Bari	22/03/2011	1225 del 04/04/2011	46/TR/2010/PU	24	X	Risulta carente nell'Atto Costitutivo, Statuto, Estratto libro soci, certificato antimafia e DURC.
12	COO.VA VARANO LA FENCE	Via Imperia, 7 - 71010 Cagnano Varano	21/03/2011	1123 del 24/03/2011	47/TR/2010/PU	25	X	Il progetto presentato riguarda un'imbarcazione-fattoria per impianti di molluscicoltura con prima trasformazione a bordo. La Misura 2.3 "Trasformazione e Commercializzazione" non prevede tale tipo di investimento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 27 ottobre 2011, n. 1061

“DGR del 27 luglio 2010, n. 1764 e DGR del 29 marzo 2011, n. 592, Centro di coordinamento regionale e rete pugliese dei nodi locali per prevenire e contrastare le discriminazioni - Pubblicazione elenchi dei soggetti ammessi e non ammessi”.

Il giorno 27 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1226 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità, con il supporto del gruppo di lavoro POAT del Dipartimento Pari Opportunità funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 1764 del 27 luglio 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa fra Regione Puglia e UNAR del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - siglato in data 30 luglio 2010 che stabilisce l'impegno reciproco a:
 - definire un Piano regionale contro le discriminazioni
 - istituire un centro di coordinamento regionale della rete per il contrasto e l'assistenza alle vittime di discriminazione con l'obiettivo prioritario di monitorare il fenomeno e di attuare azioni di prevenzione e contrasto condivise sul territorio al fine di:
 - rendere omogeneo il sistema di monitoraggio e di gestione dei casi di discriminazione, in collaborazione con le istituzioni internazionali e nazionali, gli organismi regionali di parità e le autonomie locali;
 - promuovere azioni di formazione e aggiornamento per chi, nel settore pubblico e/o nel no profit, si occupa di antidiscriminazione;
 - promuovere azioni di sensibilizzazione congiunte;
- con la deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2011, n. 592, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 52 dell'11 aprile 2011, sono stati approvati lo schema di protocollo di intesa fra Regione, UPI, ANCI e organismi di parità;
- Con la stessa deliberazione sono stati approvati il modello di rete per il funzionamento del Centro e lo schema di manifestazione di interesse destinata ai soggetti pubblici e privati interessati a far parte della rete.

CONSIDERATO CHE:

- il funzionamento del Centro viene assicurato da un modello a rete che prevede:

- un nucleo centrale, il Centro di coordinamento regionale, ubicato presso la Regione Puglia, nell'Assessorato al Welfare, all'interno del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità;
- sei nodi provinciali ubicati presso i Centri risorse famiglie;
- i nodi locali ("centri antidiscriminazione"), ubicati presso gli Ambiti territoriali, gli enti locali e le associazioni del terzo settore che manifesteranno interesse a far parte della rete.
- Con atto Dirigenziale n.407 del 4 maggio 2011 è stato pubblicato l'avviso di manifestazione d'interesse per l'adesione alla "rete pugliese dei nodi locali antidiscriminazioni", (BURP 78 del 19/5/2011) che fissava il termine per la presentazione delle candidature al 20 giugno 2011;
- il totale delle istanze pervenute entro il termine fissato dall'Avviso è pari a 91;
- l'Ufficio politiche per la famiglia e pari opportunità, con il supporto del gruppo di lavoro POAT previa autorizzazione del DPO, ha provveduto all'attività istruttoria delle istanze pervenute;
- le risultanze del lavoro istruttorio sono puntualmente riportate nei verbali agli atti dell'ufficio;
- al termine dell'istruttoria sono risultati in possesso dei requisiti richiesti n. 74 soggetti per n. 77 nodi.

RITENUTO di dover provvedere a pubblicare l'elenco dei soggetti e relativi nodi ammessi a partecipare alla rete pugliese dei nodi locali antidiscriminazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di provvedere alla pubblicazione degli elenchi dei soggetti, e dei relativi nodi, ammessi a partecipare alla rete pugliese dei nodi locali antidiscriminazione, di cui all'allegato 1, e l'elenco dei soggetti non ammessi, di cui all'allegato 2, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

4. il presente provvedimento:
- a) sarà pubblicato per estratto all'albo degli Atti Dirigenziali del Servizio;
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia alla Segreteria dell'Assessore al Welfare;
 - f) Il presente atto, composto da n°5 fasciate, oltre agli allegati 1 e 2 rispettivamente di 3 pagine e di 1 pagina, è adottato in originale.

La Dirigente ad interim
Servizio Politiche per il Benessere
delle Persone e le Pari Opportunità
Dr.ssa Anna Maria Candela

Allegato 1

RETE PUGLIESE DEI NODI LOCALI ANTIDISCRIMINAZIONE
D.G.R DEL 27 LUGLIO 2010 N.1764 E D.G.R 29 MARZO 2011 N.592



ELENCO AMMESSI

N. progressivo di arrivo	richiedente	sede operativa del nodo locale	prov
1	1 Comune Trinitapoli	Trinitapoli	BAT
2	2 ARCI comitato territoriale	Trepuzzi	LE
3	3 Associazione "La piramide - insieme per il futuro"	Taviano	LE
4	4 Cooperativa sociale - "Il Sipario"	Gravina di Puglia	BA
5	5 Cooperativa Sociale Medtraining	Foggia	FG
6	6 Associazione "Integrimi" Onlus	Lucera	FG
7	7 Associazione Superamento Handicap	San Severo	FG
8	8 IRIS istituto Ricerche internazionali per lo sviluppo	Leverano	LE
9	10 Associazione "Ethra Accademia Sociale"	Taranto	TA
10	12 Fuori dall'Ombra	Cellamare	BA
11	13 Abusuan	Bari	BA
12	14 Cama LILA	Bari	BA
13	15 Ambito Territoriale Sociale Galatina	Galatina	LE
14	18 Associazione Aquarius Onlus	Bari	BA
15	19 Associazione Nazionale Mutilati e invalidi civili	Bari	BA
16	20 Universus CSEI	Altamura	BA
17	21 Comune Putignano (Ufficio URP)	Putignano	BA
18	22/1 Tribunale per la difesa dei diritti del cittadino e del malato A.G.E.V.	Bari	BA
19	22/2 Tribunale per la difesa dei diritti del cittadino e del malato A.G.E.V.	Corato	BA
20	22/3 Tribunale per la difesa dei diritti del cittadino e del malato A.G.E.V.	Taranto	TA
21	23 Ambito Sociale 2 BR	Ostuni	BR
22	25 Associazione di volontariato Oikos Onlus	Valenzano	BA
23	26 Integra Onlus	Lecce	LE
24	28 Associazione di Promozione Sociale Mondo Nuovo	Lucera	FG
25	29 ANFFAS Onlus Ginosa	Ginosa	TA
26	30 CISS_Cooperazione Internazionale Sud Sud	Bari	BA
27	32 Provincia di Brindisi	Brindisi	BR
28	33 Associazione Superamento Handicap	Cerignola	FG
29	34 ICARO S.C.S	Foggia	FG
30	35 Società Cooperativa Sociale "Società e Salute"	Andria	BAT

31	37	Società "Città Solidale"- Cooperativa Sociale	Latiano	BR
32	38	Comune di Palo del Colle	Palo del Colle	BA
33	39	Città di Oria	Oria	BR
34	40	Comune di San Donaci	San Donaci	BR
35	41	AGEDO PUGLIA	Santeramo	BA
36	42	Opera Santi Medici Cosma e Damiano Bitonto onlus	Bitonto	BA
37	44	Cooperativa sociale Pietra di scarto	Cerignola	FG
38	46	Comune di Gallipoli	Gallipoli	LE
39	48	Angeli della vita onlus	Giovinazzo	BA
40	49	Equo e non solo scsarl onlus	Fasano	BR
41	50	Società cooperativa l'Arcobaleno	Melendugno	LE
42	51	Associazione Babele	Grottaglie	TA
43	52	Atuttotenda cooperativa sociale	Melpignano	LE
44	53	Donne in rete	Foggia	FG
45	54	ACLI	Foggia	FG
46	55	Migrantes	Andria	BAT
47	56	Fondazione opera Beato Bartolo Longo Ente morale onlus	Francavilla Fontana	BR
48	57	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	Gravina di Puglia	BA
49	58	Solidarietà società cooperativa sociale	Binetto	BA
50	59	Almamundi cooperativa sociale onlus	Lecce	LE
51	60	Unione nazionale italiana immigrati	Bari	BA
52	61	Alzaia onlus	Taranto	TA
53	62	Formentis	Monopoli	BA
54	63	Fondazione Giovanni Paolo II Onlus	Bari	BA
55	64	Centro Studi Diomede	Castellucio dei Sauri	FG
56	65/1	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona SMAR	Manfredonia	FG
57	65/2	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona SMAR	Manfredonia	FG
58	66	Provincia di Foggia Ass. Politiche Sociali	Foggia	FG
59	67	Fondazione Opera Beato Bartolo Longo Ente Morale onlus	Latiano	BR
60	68	Guy-Gi il Baobab Associazione di volontariato	Lecce	LE
61	69	Associazione dei Comuni ambito territoriale Maglie	Cursi	LE
62	70	Comune di Alessano	Alessano	LE
63	72	Arci Comitato Territoriale di Bari	Bari	BA
64	73	Icaro Amici di Avsi Onlus	Maglie	Le
65	75	L'abbraccio Società Cooperativa Sociale	Cerignola	FG
66	76	Cooperativa Sociale Itaca Onlus	Monopoli	BA
67	77	Associazione Popoli e Culture Onlus Migrantes Lecce	Lecce	LE
68	79	Comune di Foggia Ass. Politiche Sociali	Foggia	FG

69	80	Società Coop. San Riccardo Pampuri	Foggia	FG
70	81	Associazione di Promozione Sociale Trullo Sociale.Net	San Michele Salentino	BR
71	83	Comune di Taranto	Taranto	TA
72	85	Nuvola Consorzio di Cooperative Sociali	Francavilla Fontana	BR
73	86	Social Service Soc Coop Soc	Ortanova	FG
74	87	Coop Sociale Il Blue Onlus	Carosino	TA
75	89	Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori sez. Foggia	Foggia	FG
76	90	Comune di Santeramo in Colle	Santeramo in colle	BA
77	91	Nuova Luce Cooperativa A.R.L	Taranto	TA

Allegato 2

RETE PUGLIESE DEI NODI LOCALI ANTIDISCRIMINAZIONE
D.G.R DEL 27 LUGLIO 2010 N.1764 E D.G.R 29 MARZO 2011 N.592



ELENCO NON AMMESSI

N. progressivo di arrivo	richiedente	sede operativa del nodo locale	prov
1	9/1 Associazione Superamento Handicap di Nardò	Leverano	LE
2	9/2 Associazione Superamento Handicap di Nardò	Nardò	LE
3	11 Misericordia di Ortanova	Ortanova	FG
4	16 Oltrarte Associazione culturale	Palagianò	TA
5	17 Associazione Amici degli Handicappati	Putignano	BA
6	24 Comune San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	FG
7	27 AISTOM Associazione Italiana Stomizzati	Bari	BA
8	31 Radici	Bari	BA
9	36 FINCO- Federazione Italiana Incontinenti	Bari	BA
10	43 Libera associazione unita per l'affermazione della legalità	Barletta	BAT
11	45 Linea azzurra per i minori onlus	Santeramo in colle	BA
12	47/1 Centro pedagogico Kaizen Eduforma onlus	Gioia del Colle	BA
13	47/2 Centro pedagogico Kaizen Eduforma onlus	Bisceglie	BA
14	47/3 Centro pedagogico Kaizen Eduforma onlus	Gioia del Colle	BA
15	71 Associazione Pari opportunità nelle professioni	Altamura	BA
16	74 Associazione Nazionale Utenti Televisivi e Consumatori	Massafra	TA
17	78 Babel Integrazione Attiva	Altamura	BA
18	82 Generazione Nuova Servizi Sociali Cooperativa Sociale	Monteroni	LE
19	84 Agave	Ruffano	LE
20	88 Coop Sociale Nous srl	Ruvo di Puglia	BA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 3 novembre 2011, n. 680

CIG in deroga. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento

Il giorno 3/11/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Emidio Smaltino, confermata dalla responsabile PO, Maria Luisa Monfreda preso atto che:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art. 1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n. 220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11

Visti i Decreti n. 45080 del 19/2/09 e n. 46449 del 7/7/09 con i quali vengono destinati rispettivamente 10 milioni e 49 milioni di euro per la concessione o per la proroga della CIG e della Mobilità in deroga;

Visto il decreto interministeriale n.53731 del 4/8/10 con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, della mobilità e della disoccupazione speciale,

Visto l'accordo del 8/9/11 tra il Ministero del Lavoro e la Regione Puglia con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo 29/6/2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218, sottoscritti presso le sedi delle Province o presso la Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Essendo un atto autorizzativo, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di concedere il trattamento di CIG in deroga alle imprese di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Complessivamente le aziende potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo autorizzato e secondo la modalità di pagamento diretto;
2. di autorizzare la sede regionale INPS ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle aziende indicate nell'Allegato A al presente provvedimento, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto dalle suddette imprese all'atto della richiesta di erogazione dei trattamenti autorizzati;
3. Il costo totale stimato per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga autorizzato, con riguardo al numero complessivo di ore **1.275.590** di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati, previsto dagli istanti, ammonta a complessivi **euro 12.500.782,00**. La quota FSE a carico della Regione Puglia, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 20 aprile 2011 sarà del 40%;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. La presente autorizzazione è subordinata alla condizione che sussistano, da parte delle imprese e dei lavoratori interessati, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, che consentano la fruizione della CIG per i periodi autorizzati e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa;
6. Le imprese autorizzate a beneficiare dei suddetti trattamenti in deroga dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate le quali saranno destinate a diverso impiego;
7. il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 13 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

AZIENDE AUTORIZZATE

Allegato A

N.	RIF.	DATA ARRIVO	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	Matricola INPS	TIPOLOGIA	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato
1	F024/13	23/08/11	28038	09370291008	5525406000	SERVIZI	3FD HC ITALIA SRL	NOCI	70015	C.DA PIZUNZO Z.I.	BA	3	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
2	F022/11	16/08/11	27824	02289750735	7803703879	ARTIGIANA	A.T.M.N. S.N.C. DI D'OSPINA ANTONIO & C.	LIZZANO	74020	VIA MARTIRI DI VIA FANI 16	TA	8	7.936	12/07/11	31/12/11	77.772,80
3	F026/01	25/08/11	28260	06620500725	0914627247	COMMERCIO	ACMESI SRL IN LIQUIDAZIONE	BARI	70121	VIA EDMONDO CUCCARI 7	BA	1	520	01/07/11	30/09/11	5.096,00
4	F029/14	30/08/11	28567	01241350691	2301571980	SERVIZI	ADRIATICA CISLAT SOC. COOP.	FOGGIA	71100	VIA DELLE CASERMETTE	FG	6	1.950	04/07/11	30/09/11	19.110,00
5	F025/13	24/08/11	28085	04861350728	0909757043	COMMERCIO	AMERICAN TRAVEL DI ALESSANDRO D.F. CIULLI & C. SAS	CASAMASSIMA	70010	VIA NOICATTARO 2 C/O AUCHAN BOX 18	BA	2	1.998	11/07/11	31/12/11	19.580,40
6	F004/17	21/07/11	23029	05403060725	0910238416	COMMERCIO	AMICAR SRL	MODUGNO	70026	S.S. 96 KM 119,78	BA	18	7.200	01/07/11	31/12/11	70.560,00
7	F026/29	25/08/11	28325	01145750723	0903824125	IND.OLTRE 15 DIP	ANTENNASUD EDIVISION SPA	BARI	70124	VIA DON GUANELLA 17	BA	27	12.168	01/07/11	31/12/11	119.246,40
8	F012/39	25/07/11	23567	02785040755	4104474921	IND.FINO 15 DIP	ANTONIO DE LUCA E FIGLI SRL	GALLIPOLI	73014	C.SO ROMA 217	LE	4	1.188	01/07/11	31/12/11	11.642,40
9	F028/09	26/08/11	28416	05726800724	0913311558	COMMERCIO	APULIAN WAY SRL	CASTELLANA GROTTE	70013	VIA BIAGIO FRANCAVILLA 29	BA	1	1.052	01/07/11	31/12/11	10.309,60
10	F022/23	17/08/11	30457	02391160732	7804612053	IND.FINO 15 DIP	ARCHIFOR CASA SRL	GROTTAGLIE	74023	VIA ATENE 14	TA	3	424	01/07/11	31/07/11	4.155,20
11	F001/35	14/07/11	22259	02155320720	0907862800	SERVIZI	ARIETE SOC. COOP.	MODUGNO	70026	VIA DELLE MARGHERITE 34/D	BA	48	14.352	01/07/11	31/12/11	140.649,60
12	F026/34	25/08/11	28333	01334740725	0908297591	SERVIZI	ASSOCIAZIONE LAICALE S. SILVESTRO ONLUS	BISCEGLIE	76011	VIA DELL' INDUSTRIA 2	BT	27	7.092	08/07/11	31/12/11	69.501,60
13	F022/14	16/08/11	27829	02734690726	0903745824	ARTIGIANA	AUTOCARROZZERIA EUROPEA DI ZACCARIA & C. S.A.S.	CONVERSANO	70014	C.DA CASTELLANA 30	BA	2	1.680	08/08/11	31/12/11	16.464,00
14	F028/36	26/08/11	28374	03284030719	3104924269	IND.FINO 15 DIP	AUTOPUGLIA S.B. SRL	FOGGIA	71100	VIA GIOBERTI KM 2.00	FG	3	2.986	01/07/11	31/12/11	29.262,80
15	F0012/07BIS	28/07/11	24730	05577300725	09107899178	SERVIZI	BAR. S.A. SPA	BARLETTA	76121	VIA CALLANO 61	BT	13	10.697	01/07/11	31/12/11	104.830,60

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

16	F026/25	25/08/11	28321	01040790717	3101829509	COMMERCIO	BUSINESS BABY SRL	FOGGIA	71121	CORSO VITTORIO EMANUELE 81/83	FG	3	1.440	01/07/11	31/12/11	14.112,00
17	F022/12	16/08/11	27825	0123470748	1603483289	IND.OLTRE 15 DIP	C.B.S. SRL	BRINDISI	72100	VIA T. PERSEO 16	BR	39	40.872	01/07/11	31/12/11	400.545,60
18	F026/17	25/08/11	28302	01952900734	7800248173	SERVIZI	C.I.O.F.S. F.P. PUGLIA	TARANTO/FRAGAGLIANO/MARTINA FRANCA	74123	V.LE DEL LAVORO S.N.	TA	5	4.734	01/07/11	31/12/11	46.393,20
19	F002/14	18/07/11	22264	03730850751	4106339969	IND.OLTRE 15 DIP	CALZATURIFICIO KNK	SPECCHIA	73040	CONTRADA RIVOLA	LE	92	96.416	01/07/11	31/12/11	944.876,80
20	F002/18	18/07/11	22269	03709380756	4106259355	IND.OLTRE 15 DIP	CALZATURIFICIO MAGNA GRECIA SRL	CASARANO	73042	ZONA INDUSTRIALE	LE	88	92.224	01/07/11	31/12/11	903.795,20
21	F011/16	27/07/11	24706	02143250724	0908014745	SERVIZI	CAMASSAMBIENTE SPA	BARI	70125	VIALE DELLA REPUBBLICA 119	BA	6	4.671	01/07/11	31/12/11	45.775,80
22	F028/14	26/08/11	28410	01999710716	3101829509	COMMERCIO	CARACCOZI MICHELE DI CARACCOZI LUCIO & C. SAS	FOGGIA	71121	VIA CAPOZZI 6	FG	2	1.296	01/07/11	31/12/11	12.700,80
23	F017/04	04/08/11	27004	05338580722	0910706948	IND.OLTRE 15 DIP	CARNEVALE SRL	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	ZONA INDUSTRIALE	BA	10	10.800	01/07/11	31/12/11	105.840,00
24	F026/26	25/08/11	28322	01191150729	0903696021	ARTIGIANA	CHIARELLA MARIA	PUTIGNANO	70017	VIA PADRE G. LERARIO	BA	8	7.926	01/07/11	31/12/11	77.674,80
25	F029/17	30/08/11	28564	01429850710	3102281960	COMMERCIO	CIAVARELLA ANTONIO	SAN MARCO IN LAMIS	71014	VIA SACHAROV 6	FG	2	2.164	01/07/11	31/12/11	21.207,20
26	F022/49	16/08/11	33820	02216960746	1603949194	COMMERCIO	CIESSELLE SRL	LECCE/FASANO	73100	VIA VECCHIA SAN PIETRO IN LAMA 32/34	BR	14	13.983	01/07/11	31/12/11	137.033,40
27	F027/09	25/08/11	28342	01534020746	1602117897	IND.OLTRE 15 DIP	CO.MO. SUD SRL UNIPERSONALE	BRINDISI	72100	VIA O.M. CORBINO 19	BR	46	47.264	01/07/11	31/12/11	463.187,20
28	F028/06	26/08/11	28419	00842910739	7801737214	ARTIGIANA	CO.S.ME SNC F.LLI PALMISANO	MASSAFRA	74016	VIA CIURA C.N.	TA	3	1.560	01/07/11	30/09/11	15.288,00
29	F022/16	16/08/11	27832	02151570740	1603566823	IND.FINO 15 DIP	COGIPLAST SRL	BRINDISI	72100	VIA STRADA PER PANDI 5 Z.I.	BR	7	6.083	01/07/11	31/12/11	59.613,40
30	F002/40	19/07/11	22627	80017610728	0901710778	SERVIZI	CONSORZIO LA VIGILE RURALE	BITONTO	70032	LARGO CALDAROLA 10	BA	6	1.434	04/07/11	30/09/11	14.053,20
31	F028/18	26/08/11	28405	00263290728	0901716839 0904788950	IND.OLTRE 15 DIP	COOP. CASEIFICIO PUGLIESE SCARL	CORATO	7033	S.P. 231 KM 34,900	BA	14	13.313	05/07/11	31/12/11	130.467,40

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

32	F001/21	15/07/11	22238	04591580727	0908784813	COMMERCIO	COOP. ITTICA IL CAVALIERE SRL	MOLA DI BARI	70042	VIA DUOMO 35	BA	3	3.470	01/07/11	31/12/11	34.006,00
33	F029/10	30/08/11	28571	CSCLMC59P69H096 N	0906226289	ARTIGIANA	CREAZIONI COSACCO DI COSACCO LUCIA MICHELE	PUTIGNANO	70017	VIA LACQUACQUERA 15	BA	3	2.620	01/07/11	31/12/11	25.676,00
34	F025/07	24/08/11	28077	05803570729	0911514001	COMMERCIO	D & D EDENLINE SRL	TERLIZZI	70038	VIA SPINETO 11/C	BA	4	2.620	01/07/11	31/12/11	25.676,00
35	F026/11	25/08/11	28284	02487160737	7804633166	IND.OLTRE 15 DJP	D. & D. IMPIANTI SRL	TARANTO	74123	VIA PER MARTINA FRANCA 8500	TA	10	10.400	01/07/11	31/12/11	101.920,00
36	F026/12	25/08/11	28287	02487160737	7804389090	IND.OLTRE 15 DJP	D. & D. IMPIANTI SRL	TARANTO	74123	VIA PER MARTINA FRANCA 8500	TA	18	18.720	01/07/11	31/12/11	183.456,00
37	F022/19	16/08/11	27837	DGNCM69D24B18 OH	1602663105	ARTIGIANA	D'AGNANO COSIMO	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA DONIZZETTI 51	BR	3	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
38	F024/16	23/08/11	28043	DRSPRZ46B68H096 A	0904585009	ARTIGIANA	DARESTA PATRIZIA	PUTIGNANO	70017	VIA MARGHERITA DI SAVOIA 97	BA	2	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
39	F028/10	26/08/11	28415	02709570721	3102049623	SERVIZI	DAUNIA MEDICA SPA	MANFREDONIA	71043	VIA COZZOLETTE 29	FG	39	36.718	01/07/11	31/12/11	359.836,40
40	F006/45	21/07/11	23179	DMTBCS43L08E537 Z	7801394240	ARTIGIANA	DE MITRI BIAGIO COSIMO	PULSANO	74026	VIA TARANTO - CASE NUOVE	TA	1	1.080	01/07/11	31/12/11	10.584,00
41	F008/02	22/07/11	23047	08932841003	0913475302	COMMERCIO	DISTRIBUZIONE FILM SRL	BARI	70100	VIA LATTANZIO 96/98	BA	2	736	01/07/11	03/09/11	7.212,80
42	F022/43	17/08/11	27940	00972500714	3102035985	IND.FINO 15 DIP	ENNIO CAPPETTA & C. SRL	FOGGIA	71122	VIA DI SALSOLA 51	FG	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
43	F027/07	25/08/11	28340	03275020752	4105120351	ARTIGIANA	ETA SRL	MONTERONI DI LECCE	73047	VIA SAN FILIO 15	LE	1	865	20/07/11	31/12/11	8.477,00
44	F026/08	25/08/11	28278	02481270730	7804345854	COMMERCIO	F.B. DI BONUCCI AUGUSTO C. SNC	TARANTO	74121	VIALE UNITA' D'ITALIA 45	TA	8	7.892	01/07/11	31/12/11	77.341,60
45	F026/15	25/08/11	28293	00941720732	7802619122	COMMERCIO	FAGO SRL	TARANTO	74121	VIA LAGO DI MOLVENO 7/D	TA	4	3.328	04/07/11	31/12/11	32.614,40
46	F024/02	22/08/11	28021	FNGCSM47H09H88 ZE	7804826913	COMMERCIO	FANIGLIULO COSIMO	SAN GIORGIO JONICO	74027	VIA PER PULSANO SNC	TA	6	6.480	01/07/11	15/12/11	63.504,00
47	F028/02	26/08/11	28424	02734850734	7805302528	ARTIGIANA	FARINA SAS DI PIERANGELA CARICASOLE	SAN GIORGIO JONICO	74027	VIA SALVATORE ALLENDE SNC	TA	3	3.240	01/07/11	31/12/11	31.752,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

48	F026/35	25/08/11	28332	02602750735	7804833287	IND.OLTRE 15 DJP	FEMEDIL SRL	TARANTO	74121	CANTIERE ILVA	TA	38	39.416	01/07/11	31/12/11	386.276,80
49	F027/02	25/08/11	28335	00051070704	3101455320	IND.FINO 15 DIP	FORTORE SPA	TORREMAGGIORE	71017	C.DA DRAGONARTA	FG	4	4.064	01/07/11	31/12/11	39.827,20
50	F027/03	25/08/11	28336	00051070704	3101455128	IND.FINO 15 DIP	FORTORE SPA	TORREMAGGIORE	71017	C.DA DRAGONARTA	FG	3	3.046	01/07/11	31/12/11	29.850,80
51	F022/48	17/08/11	27847	05180110727	0909677035	SERVIZI	GENERAL SERVIZI	MODUGNO	70026	STRADA PROVINCIALE BARI MODUGNO KM 0,800 COMPARTO G CAPANNONE 8	BA	1	738	13/07/11	31/12/11	7.232,40
52	F022/36	17/08/11	27792	03568310753	4106875175	COMMERCIO	GLORIA SRL	LECCE	73100	VIA TARANTO 178	LE	3	648	01/07/11	31/12/11	6.350,40
53	F024/10	23/08/11	28033	06756320724	0914781091	ARTIGIANA	GRAFICHE VITO RADIO EDITORE SRL	PUTIGNANO	70017	VIA MICHELE MUMMOLO Z.I.	BA	10	10.480	01/07/11	31/12/11	102.704,00
54	F025/01	24/08/11	28068	03283450710	3105179235	COMMERCIO	GRAND' UFFICIALE MARIO CARDONE C. SRL	SAN SEVERO	71016	VIALE DUE GIUGNO 260/B	FG	8	7.800	01/07/11	31/12/11	76.440,00
55	F028/29	26/08/11	28383	00399220714	3100047308	COMMERCIO	GRAND' UFFICIALE MARIO CARDONE & C. SNC	SAN SEVERO	71016	VIALE DUE GIUGNO 260	FG	1	1.040	01/07/11	31/12/11	10.192,00
56	F022/39	17/08/11	27802	03739800757	4106405936	ARTIGIANA	GUGLIELMO DE NNUZZO SPA	CASARANO	73042	VIA CORSICA 51	LE	10	3.564	01/07/11	31/12/11	34.927,20
57	F025/08	24/08/11	28078	04904130723	0909909189	COMMERCIO	HABITAT SERVICE SRL	TERLIZZI	70038	VIA CAMPO SPORTIVO 24	BA	5	2.944	01/07/11	31/12/11	28.851,20
58	F029/06	30/08/11	28575	02316170717	3104622310	IND.FINO 15 DIP	I.CO.MA. SRL IN AMM. CONTROLLATA	MANFREDONIA	71043	LOC. PARTI Z.I. COMP. 13	FG	11	6.600	19/09/11	31/12/11	64.680,00
59	F028/23	26/08/11	28396	00670130723	0906803611	COMMERCIO	IDROTECNICA DI MARIA VINELLA & C. SAS	PUTIGNANO	70017	VIA CRISTOFORO COLOMBO 21	BA	6	2.882	01/07/11	31/12/11	28.243,60
60	F028/37	26/08/11	28371	06175670725	0912710385	ARTIGIANA	IL GRANO D'ORO DI PUGLIA	TURI	70010	VIA FEDERICO II S.N.	BA	13	10.270	01/07/11	31/12/11	100.646,00
61	F026/27	25/08/11	28323	05801690727	0911479744	ARTIGIANA	IN.SPO. MARMI SRL	PUTIGNANO	70017	S.P. 237 DELLE GROTTI 3	BA	6	6.288	01/07/11	31/12/11	61.622,40
62	F027/08	25/08/11	28341	03296840717	3105357930	IND.FINO 15 DIP	INERTI APRICENA SRL	APRICENA	71011	LOCALITA' VALLONE D'ELCE	FG	12	6.240	01/07/11	31/12/11	61.152,00
63	F028/07	26/08/11	28418	01986880746	1603201443	COMMERCIO	INFLOGIKA SAS DI SALERNO DAVIDE & C.	FASANO	72015	VIA SAN PIETRO 39/43	BR	2	954	01/08/11	31/12/11	9.349,20

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

64	F024/12	23/08/11	28036	02424850739	7804268179	IND.OLTRE 15 DIP	ING. MAGGI COSTRUZIONI SRL	SAVA	74028	C.DA PAPANIELLO Z.I.	TA	9	1.512	01/07/11	31/07/11	14.817,60
65	F026/10	25/08/11	28283	03090390729	902766936	SERVIZI	INTINI SOURCE SPA	NOCI	70015	ZONA INDUSTRIALE - C.DA PIZUNZO SN	BA	18	16.267	01/07/11	31/12/11	159.416,60
66	F026/09	25/08/11	28281	02563090733	7805166544	COMMERCIO	L.S. INTERNATIONAL DI STEFANELLI PANTALEONE	TARANTO	74121	L.S. INTERNATIONAL DI STEFANELLI PANTALEONE	TA	3	2.096	01/07/11	31/12/11	20.540,80
67	F024/25	23/08/11	28061	00252370721	0901493776	SERVIZI	LA LUCENTE SPA	MODUGNO	70026	VIA DEI GERANI 6	BA	4	1.703	01/07/11	31/12/11	16.689,40
68	F028/13	26/08/11	28412	03222370722	0906467314	SERVIZI	LA LUCENTEZZA SRL	FOGGIA	71100	VIA TELESFORO 25	FG	4	660	01/08/11	31/12/11	6.468,00
69	F021/15	11/08/11	27641	0279159728	0905425793	SERVIZI	LA PULITA & SERVICE S.C.AR.L	TRANI	76123	VIA DI FRANZIA CANONICO ANNIBALE MARIA 48	BT	9	1.215	01/07/11	31/12/11	11.907,00
70	F026/02	25/08/11	28262	NGLP5Q50T5H749 L	0903327600	ARTIGIANA	LA SPLENDID DI ANGELILLO PASQUA	BARI	70125	VIA MONTELLO 12	BA	44	7.260	01/07/11	30/09/11	71.148,00
71	F022/13	16/08/11	27827	01143150751	4101844268	SERVIZI	LABORATORIO DR. PASQUALE PIGNATELLI SRL	LECCE/MATINO	73100	VIA MARTIRI D'OTRANTO	LE	32	27.620	01/07/11	31/12/11	270.676,00
72	F024/09	23/08/11	28031	00378260723	0901679057	ARTIGIANA	LATERZA GIUSEPPE	PUTIGNANO	70017	C.DA SOMMARINO Z.I.	BA	6	6.288	01/07/11	31/12/11	61.622,40
73	F012/01	28/07/11	24722	06680400725	0915601983	SERVIZI	LBM SERVICE SRL	C/O AUCHAN CASAMASSIMA	70010	VIA NOICATTARO	BA	9	6.388	01/07/11	31/12/11	62.602,40
74	F024/08	23/08/11	28029	LSTTZN74M69H096 H	0808877964	ARTIGIANA	LE SPOSE DI VALENTINA DI LESTINGI TIZIANA	PUTIGNANO	70017	TRAVERSA VIA WAGNER 28/E	BA	11	11.004	01/07/11	31/12/11	107.839,20
75	F024/05	23/08/11	28024	00237550751	4102914579 4100973563 4104931846	IND.OLTRE 15 DIP	LEADRI SRL	LECCE	73100	VIA O. QUARTA 26	LE	189	148.648	01/07/11	31/12/11	1.456.750,40
76	F028/08	26/08/11	28417	LCNNCL72P10A662 B	0909474984	ARTIGIANA	LOCONSOLE NICOLA	BARI	70123	VIA NAPOLI 363/D	BA	7	3.669	01/07/11	31/12/11	35.956,20
77	F022/25	17/08/11	27737	LFNVT146A26C975 S	0902498828	ARTIGIANA	LOFANO VITO	CONVERSANO	70014	C.DA CASOPIETRO 1	BA	3	2.760	25/07/11	31/12/11	27.048,00
78	F022/21	17/08/11	30459	MRNGDE60D10H88 ZF	7802019667	ARTIGIANA	MARINELLI EGIDIO	CAROSINO	74021	VIA MONTEGRAPPA 58/B	TA	1	172	01/07/11	31/07/11	1.685,60
79	F028/38	26/08/11	28373	01876680719	3103125298	IND.FINO 15 DIP	MARMOTEX SRL	FOGGIA	71122	VIA DI SALSOLA 175	FG	5	1.840	01/07/11	31/12/11	18.032,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

80	F005/27	21/07/11	23113	06151300727	0915654019	COMMERCIO	MASELLI SAS	BARI	70121	VIA S. CATERINA 7	BA	3	516	01/07/11	31/07/11	5.056,80
81	F024/14	25/08/11	28313	05147470487	31046054495	IND.OLTRE 15 DIP	MDI FILM SPA	MANFREDONIA	71043	ZONA INDUSTRIALE P.L.P.	FG	43	46.440	01/07/11	31/12/11	455.112,00
82	F022/26	17/08/11	27740	02092450739	7803297565	COMMERCIO	MEC MOTOR CAR SRL	MASSAFRA	74016	VIA LA ROTONDA SNC	TA	3	624	01/07/11	31/12/11	6.115,20
83	F022/29	17/08/11	27740	0292450739	7803198363	IND.FINO 15 DIP	MEC MOTOR CAR SRL	MASSAFRA	74016	VIA LA ROTONDA SNC	TA	5	1.040	01/07/11	31/12/11	10.192,00
84	F022/30	17/08/11	27772	00867160731	7812150782	COMMERCIO	MECI SPA	MASSAFRA	74016	S.S. 7 APRIA KM 633+133	TA	3	2.032	01/07/11	31/12/11	19.913,60
85	F008/04 BIS	22/07/11	23050	03202310722	0905319328	SERVIZI	MEDUSA IN LIQUIDAZIONE COATTA	MONOPOLI	70043	VIA G. PEPE 21	BA	1	512	01/07/11	31/12/11	5.017,60
86	F027/04	25/08/11	28337	04098260757	4107559487	IND.FINO 15 DIP	METAL SERVICE SRL	GALATINA	73013	VIA CESARE GIULIO VIOVA 31/Q	LE	8	8.064	01/07/11	31/12/11	79.027,20
87	F029/08	30/08/11	28573	00574710711	3105453708	ARTIGIANA	MI.FRA.CAR SRL	LUCERA	71036	VIALE DELL'ARTIGIANATO SNC	FG	4	2.080	01/07/11	31/12/11	20.384,00
88	F022/35	17/08/11	27790	RSUVCN46R70B18 05	1600620876	ARTIGIANA	MINIGRAF DI URSI VINCENZA	BRINDISI	72100	VIA ACHILLE GRANDI 29	BR	3	3.000	11/07/11	31/12/11	29.400,00
89	F025/14	24/08/11	28087	04181740756	4107892340	SERVIZI	MORRA ASSICURAZIONI SNC DI MORRA LUIGI MATTEO & C.	LECCE - MAGLIE	73100	VIA C. BATTISTI 28	LE	8	6.480	01/07/11	31/12/11	63.504,00
90	F025/03	24/08/11	28071	01317260717	3102113771	COMMERCIO	MOTOR COMPANY SRL	SAN SEVERO	71016	VIA TAGLIAMENTO 9	FG	1	1.040	01/07/11	31/12/11	10.192,00
91	F026/28	25/08/11	28324	02349010716	3103960424	SERVIZI	NEW VIGILANTES SRL	VICO DEL GARGANO	71018	VIALE CAPPUCCINI S.N.	FG	7	3.900	01/07/11	31/12/11	38.220,00
92	F022/32	17/08/11	27781	021232330340	0915435007	IND.OLTRE 15 DIP	NEWLAT SPA	MODUGNO	70026	VIA J.F. KENNEDY 16	BA	20	1.348	01/07/11	13/07/11	13.210,40
93	F022/18	16/08/11	27836	LFRSL61M42F915 D	0916163354	IND.FINO 15 DIP	NINIFA DI LAFORGIA ISABELLA	NOCI	70015	VIA A. DE GASPERI 49	BA	4	3.520	01/08/11	31/12/11	34.496,00
94	F022/31	17/08/11	27777	02356160735	7804210790	COMMERCIO	NOTARISTEFANO MOBILI SRL	MASSAFRA	74016	VIA BERNINI 134	TA	7	7.480	01/07/11	31/12/11	73.304,00
95	F028/25	26/08/11	28392	01873560732	7804260492	COMMERCIO	NUOVA AGRICOLA MASSAFRESE DI SERIO & C. SAS	MASSAFRA	74016	VIA CIURA S.C.N.	TA	3	1.560	01/07/11	30/09/11	15.288,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

96	F024/07	23/08/11	28028	02322430733	7803796707	IND.OLTRE 15 DIP	NUOVA ELETTROMECCANICA SRL	SAVA	74028	VIA PER SAN MARZANO C.DA MINOTO KM 1,8	TA	43	40.416	01/07/11	11/12/11	396.076,80
97	F022/38	17/08/11	27799	05359840724	0910141639	IND.OLTRE 15 DIP	NUOVA TECNOFERRO SRL	PUTTIGNANO	70017	VIA G. SERIOZ.I. CASELLA POSTALE 56	BA	17	17.816	01/07/11	31/12/11	174.596,80
98	F022/28	17/08/11	27746	02570730735	7804599415	COMMERCIO	NUOVO MAJOR SDF	MASSAFRA	74016	V.LE MAGNA GRECIA 28	TA	4	1.440	01/07/11	30/11/11	14.112,00
99	F022/20	16/08/11	27839	02151320740	160381211	ARTIGIANA	OLEODINAMIC CENTER DI DE MARTINO ROSA & C. S.A.S.	BRINDISI	72013	VIA DUE GIUGNO ZONA PIP S.N.C.	BR	4	3.668	01/07/11	31/12/11	35.946,40
100	F022/45	17/08/11	27843	02636400737	7804824397	IND.FINO 15 DIP	OM SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA VILLA CASTELLI 795	TA	1	1.052	13/07/11	31/12/11	10.309,60
101	F029/16	30/08/11	28565	01782850711	3103113277	ARTIGIANA	ORLANDO BOX DI ORLANDO MARIO	RIGNANO GARGANICO	71010	VIA L. DA VINCI 79/A	FG	3	1.524	01/07/11	31/12/11	14.935,20
102	F028/24	26/08/11	28394	02165810744	1603623405	IND.OLTRE 15 DIP	OSAM SRL	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA DEGLI EMIGRANTI Z.I.	BR	19	19.912	01/07/11	31/12/11	195.137,60
103	F028/27	26/08/11	28387	PNTGRL70M13L049 F	7803373139	ARTIGIANA	PANTALEO GABRIELE	TARANTO	74123	VIA CALATA LA TORRETTA 33	TA	3	2.616	02/08/11	31/12/11	25.636,80
104	F005/04	21/07/11	23090	08740361004	015366707	COMMERCIO	PARADISEBET SRL UNIPERSONALE	BARI	70131	VIA MARCO PARTIPILO 48	BA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
105	F024/19	23/08/11	28051	06463750726	0914326005	ARTIGIANA	PAVIMARO DI BAFARO VITTORIA	MOLFETTA	70056	Z. ARTIGIANALE LOTTO M/2	BA	1	168	01/07/11	31/07/11	1.646,40
106	F024/22	23/08/11	28056	0912596525	0912596525	IND.FINO 15 DIP	POGGIORSINI ACQUE SPA	POGGIORSINI	70020	C.DA FILLERI CS	BA	14	14.000	01/07/11	31/12/11	137.200,00
107	F026/16	25/08/11	28296	00277950739	7801006453	ARTIGIANA	PONIRELLI GIACOMO	CRISPIANO	74012	VIA MARTINA FRANCA 80	TA	2	1.054	01/07/11	31/12/11	10.329,20
108	F029/05	30/08/11	28576	03219030719	3104706166	SERVIZI	PONY SPEED SERVICE SOC. COOP. ARL	FOGGIA	71121	VIA CONSAGRO 23	FG	10	5.778	01/07/11	31/12/11	56.624,40
109	F026/31	25/08/11	28329	06081490721	0915536027	SERVIZI	PROG.IN SRL	BARI	70125	VIA TORRE TRESCA 14	BA	2	1.000	21/07/11	31/12/11	9.800,00
110	F028/21	26/08/11	28401	05687370725	0911289129	ARTIGIANA	PUGLIESE SNC DI PUGLIESE G. E M.G. & C.	PUTTIGNANO	70017	VIA CAVALLIERI DEL LAVORO Z.I.	BA	4	4.192	01/07/11	31/12/11	41.081,60
111	F028/03	26/08/11	28423	02663390736	7804908042	SERVIZI	PULIZIE GLOBALI SRL	TARANTO	74123	VIA OBERDAN 10	TA	2	1.080	01/07/11	31/12/11	10.584,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

112	F026/03	25/08/11	28269	03525530725	0907044646	SERVIZI	R.R. PUGLIA SRL	NOCI/GAGLIANO DEL CAPO/BARI/POGGI ARDO/VENOSA/AMA	70015	ZONA INDUSTRIALE	BA	19	10.604	27/07/11	31/12/11	103.919,20
113	F026/04	25/08/11	28270	03525530725	0907044646	SERVIZI	R.R. PUGLIA SRL	NOCI/GAGLIANO DEL CAPO/BARI/POGGI ARDO/VENOSA/AMA	70015	ZONA INDUSTRIALE	BA	52	16.731	01/07/11	31/12/11	163.963,80
114	F004/27	21/07/11	23040	03190640726	0905642189	SERVIZI	RETE SELENE SNC	CORATO	70033	CORSO GARIBALDI 39	BA	10	4.320	01/07/11	31/12/11	42.336,00
115	F028/22	26/08/11	28399	02355180718	3104986588	COMMERCIO	RIMC FOGGIA HOTEL HERDONIA SRL	ORTANOVA	71045	S.S. 16 KM 699,200	FG	5	5.260	01/07/11	31/12/11	51.548,00
116	F028/32	26/08/11	28379	02314700713	3103883648	COMMERCIO	RIMC FOGGIA RESTAURANT E CATERING SRL	ORTANOVA	71045	S.S. 16 KM 699,200	FG	2	2.104	01/07/11	31/12/11	20.619,20
117	F008/05	22/07/11	23051	02982240729	0905233259	IND.FINO 15 DIP	RMT	BARI/MODUGNO	70132	VIA VINCENZO BELLINI	BA	14	14.580	01/07/11	31/12/11	142.884,00
118	F013/21	29/07/11	26313	03675500726	0913338621	IND.FINO 15 DIP	S.E.F.I.L. MACHINE SRL	PUTTIGNANO	70017	VIA A. DIAZ 28/42	BA	6	3.144	01/07/11	31/12/11	30.811,20
119	F022/10	16/08/11	27822	01782970741	1602682591	COMMERCIO	S.I.TEC SOC.COOP. A. R. L.	BRINDISI	72100	VIA DALMAZIA 31/C	BR	4	1.276	04/07/11	31/01/11	12.504,80
120	F024/01	22/08/11	28018	03549560716	3105733231	COMMERCIO	SANTAGATA SERVIZI SRL	SANT'AGATA DI PUGLIA	71028	P.ZZA XX SETTEMBRE 7	FG	23	7.417	01/07/11	31/12/11	72.686,60
121	F022/41	17/08/11	27805	02021590712	31035222501	SERVIZI	SARIT SRL	FOGGIA	71122	VIA SAN SEVERO KM 2	FG	6	5.811	01/07/11	31/12/11	56.947,80
122	F028/35	26/08/11	28375	03223020714	3105069820	SERVIZI	SCARDI INDUSTRIE ALIMENTARI SRL	FOGGIA	71121	VIA GALLIANI 6 + VARI	FG	10	174	01/07/11	31/12/11	1.705,20
123	F025/15	24/08/11	28088	00280850736	7802614374	COMMERCIO	SHOPPING SPORT DI CARPENZANO COSIMO	TARANTO	74121	VIA CAMPANIA 115	TA	3	1.209	01/07/11	31/12/11	11.848,20
124	F022/37	17/08/11	27795	02585170737	7804699627	IND.OLTRE 15 DIP	SJPEC SRL	MASSAFRA	74016	VIA CHIATONA S.N.	TA	19	18.848	12/07/11	31/12/11	184.710,40
125	F029/02	30/08/11	28581	0022630717	3100687665	SERVIZI	SOC. COOP. LA RADICALE ARL	FOGGIA	71122	VIA DEGLI AVIATORI 24	FG	47	11.912	01/07/11	31/12/11	116.737,60
126	F008/22	22/07/11	23070	00924010721	0904618448	SERVIZI	SPORT CLUB SRL	BARI	70124	VIA FRANCESCO CAMPIONE 17	BA	7	2.646	01/07/11	30/09/11	25.930,80
127	F022/44	17/08/11	27841	RGGMTN53H25E98 61	7803615981	SERVIZI	STUDIO COMMERCIALE RAG. MARTINO RUGGIERI	MARTINA FRANCA	74015	VIA GARIBALDI 7	BA	1	738	13/07/11	31/12/11	7.232,40

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

128	F013/15	29/07/11	26307	06519310723	0914043441	SERVIZI	STUDIO DE PASCALE SRL	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA GIOIA 38/37	BA	1	1.192	01/07/11	31/12/11	1.1.681,60
129	F003/01	20/07/11	22490	05674420723	0910893927	SERVIZI	TEAM SERVICE SOC. COOP. A.P.L.	MODUGNO	70026	VIA FABIO FILZI 13	BA	12	12.480	01/07/11	31/12/11	122.304,00
130	F028/11	26/08/11	28414	01848640742	1602650578	IND.OLTRE 15 DIP	TECNOMESSAPIA SRL	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA PEROSI 14	BR	44	46.112	01/07/11	31/12/11	451.897,60
131	F026/19	25/08/11	28308	01940610734	7803390303	ARTIGIANA	TECNOSISTEMI SNC	MARTINA FRANCA	74015	VIA A. DE GASPERI 108	TA	1	632	01/07/11	31/12/11	6.193,60
132	F024/21	23/08/11	28054	00265700724	0900919383	IND.FINO 15 DIP	TEDESCHI-PORCELLI & C. SAS	TRANI	76125	VIA VICINALE FONTANELLE 5	BT	7	7.112	01/07/11	31/12/11	69.697,60
133	F028/26	26/08/11	28390	02760380739	7805266251	ARTIGIANA	TIPOGRAFIA DESI SRL	TARANTO	74121	VIA PLATEJA 12/14	TA	3	2.880	17/07/11	31/12/11	28.224,00
134	F024/06	22/08/11	28026	04484629721	0907880256	COMMERCIO	TOPOLINO SAS DI TAIANO A. & C.	BARI	70123	VIA F. CRISPI 41/A	BA	2	1.580	01/07/11	31/12/11	15.484,00
135	F024/14	23/08/11	28040	02311370734	7804120882	ARTIGIANA	TUB.GE FIGLIE CANIATI SRL	CRISPANO	74012	C.DA ALEZZA SN	TA	16	11.520	20/07/11	31/12/11	1.12.896,00
136	F001/11	15/07/11	22203	04908530720	7803341712	COMMERCIO	V.A.M.I.R. SRL	MARTINA FRANCA	74015	C.DA MONTE TRE CARLINI, 81	TA	5	5.240	01/07/11	31/12/11	51.352,00
137	F025/10	24/08/11	28081	02455090734	7804812871	COMMERCIO	ZENIT SRL	TARANTO	74123	VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 5 Z.I. PAOLO VI	TA	3	1.601	01/07/11	31/12/11	15.689,80
138	F025/09	24/08/11	28079	05825620726	0911500060	COMMERCIO	ZERO UNO MEDIA SRL	MOLFETTA	70056	VIA SERGIO FONTANA 10/D	BA	2	967	01/07/11	31/12/11	9.476,60
												1.683	1.275.590			12.500.782,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 9 novembre 2011, n. 174

D.G.R. n. 244 del 26.02.2008. Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2008-2011. Costituzione della Commissione per l'esame finale d'idoneità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 4 ottobre 2005, n. 1426 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22.02.2008, n. 161, art. 16, c. 3;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità n. 3 del 09.09.2009 e n. 4 dell'11.09.2009;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio P.A.O.S. n. 240 del 19.10.2009.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Alta Professionalità (Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Il Decreto legislativo 17 agosto 1999, n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati

ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 luglio 2003, n. 277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo IV°, la "formazione specifica in medicina generale".

L'art. 25 del citato decreto prevede che: "Le regioni e le province autonome, emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".

In attuazione della predetta normativa, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 244 del 26.02.2008, pubblicata nel B.U.R.P. n. 37 del 06.03.2008, e per estratto nella G.U.R.I. n. 26 - 4ª Serie Speciale - del 1° aprile 2008, ha bandito pubblico concorso, per esami, per nr. 85 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2008-2011.

Per quanto sopra, espletata la fase concorsuale, con determinazione dirigenziale n. 185 del 29.09.2008 è stata approvata la graduatoria regionale di merito, per un complessivo numero di 121 candidati dichiarati idonei.

Per effetto della suddetta graduatoria, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 159 del 09.10.2008, è stata data comunicazione ai candidati idonei, utilmente inseriti in graduatoria, a presentare, nei termini di legge, la documentazione di cui all'art. 2 del Bando di Concorso.

Con determinazione dirigenziale n. 274 del 19.11.2008 è stato approvato il piano di svolgimento del Corso con affidamento della organizzazione didattica, a livello provinciale, ai rispettivi Ordini dei Medici Chirurghi e contestuale affidamento della gestione amministrativa e finanziaria del Corso alle Aziende UU.SS.LL., individuate quali poli formativi.

Con lo stesso provvedimento è stato determinato per il giorno 27 novembre 2008 la data d'inizio dell'attività formativa in attuazione del comma 1 dell'art. 14 del D.M. Salute 07.03.2006 che dispone quanto segue: "I corsi di formazione sono avviati non oltre il 30 novembre e durano 36 mesi...".

Tanto premesso, dovendosi concludere, in data 31 ottobre 2011, per numero 61 medici tirocinanti e per numero 1 medico tirocinante ex L. n. 401/2000, il predetto triennio formativo 2008-2011, occorre

procedere alla costituzione della Commissione esaminatrice preposta all'esame finale che si terrà nei giorni 13-14-15 dicembre 2011, di cui al disposto comma 1 dell'art. 29 del D.Lgs. 17.08.1999, n. 368.

In tal senso si confermano componenti titolari:

Presidente - Dr.ssa Anna LAMPUGNANI, residente in Bari,

quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici, capoluogo di regione;

Componente - Dott. Giovanni Battista SPORTELLI, residente in Bari,

quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari,

Componente - Dott. Sergio MONGELLI, residente in Bari, subentrato al Dott. Domenico Ruggiero già in quiescenza, quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna;

Segretario - Dott. Angelo Paolo LIPPOLIS, Funzionario Regionale.

rivenienti dalla 1^a Commissione selettiva del Concorso ex D.G.R. n. 244 del 26.02.2008, svoltosi il 18 settembre 2008 e nominati con provvedimento dirigenziale n. 143 del 31.07.2008, pubblicato nel B.U.R.P. n. 126 del 07.08.2008.

Risultano, altresì, acquisite agli atti dell'Ufficio:

- La designazione per sorteggio, del Prof. Angelo VACCA, accettante, della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari, come da comunicazione del Ministero della Salute, con nota del 22.10.2011 (prot. DGRUPS-VII/I.5.f.b.-0048719-P) agli atti dell'Ufficio competente.

- La designazione, con nota 12.10.2011 (prot. DGRUPS-VII/I.5.f.b.-0047210-P), della Dr.ssa Nicoletta URRU, Specialista Amministrativa del Ministero della Salute.

Per quanto sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di costituzione della commissione, ex art. 29 del D.Lgs. 17.08.1999, n. 368, preposta per la formulazione, previo colloquio finale, del giudizio definitivo d'idoneità nei confronti di numero 62 (sessantadue) medici tirocinanti, rivenienti dalla partecipazione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale 2008-2011, ex D.G.R. n. 244 del 26.02.2008, prevedendo contestualmente la nomina dei relativi membri supplenti,

così come individuati con determinazione dirigenziale n. 143 del 31.07.2008, pubblicato nel B.U.R.P. n. 126 del 07.08.2008.

Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti della commissione di cui all'art. 6, comma 5, del Bando di Concorso, si applicano le disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 1995, pubblicato nella G.U. - serie generale - n. 134 del 10.06.1995.

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e s.m.i.”

L'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente provvedimento sarà a carico del capitolo vincolato 761025 (U.P.B. 5.6.1), esercizio finanziario 2011, competenza 2010, residuo di stanziamento 2008, accertata e riscossa in entrata sul capitolo 2035724 del Bilancio Regionale, “F.S.N. parte corrente vincolata - Corsi di formazione specifica in Medicina Generale”.

A conclusione dei lavori dell'esame finale d'idoneità si provvederà con successivo atto dirigenziale alla liquidazione ed erogazione delle relative somme spettanti.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio P.A.O.S.
Silvia Papini

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.A.O.S.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile della Alta Professionalità (Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della A.P. dell'Ufficio 4;

Richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di costituire, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 17.08.1999, n. 368, la commissione esaminatrice preposta per la formulazione, previo colloquio finale, del giudizio definitivo d'idoneità nei confronti di numero 62 (sessantadue) candidati rivenienti dalla partecipazione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale 2008-2011, ex D.G.R. n. 244 del 26.02.2008, come di seguito riportato:

PRESIDENTE

- Dr.ssa Anna LAMPUGNANI, residente in Bari, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici, capoluogo di regione;

COMPONENTI

- Dott. Giovanni Battista SPORTELLI, residente in Bari, quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;
- Dott. Sergio MONGELLI, residente in Bari, subentrato al Dott. Domenico Ruggiero in quiescenza, quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna;
- Prof. Angelo VACCA, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari, Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- Dr.ssa Nicoletta URRU, in servizio presso il Ministero della Salute;

SEGRETARIO

- Dott. Angelo Paolo LIPPOLIS, Funzionario Regionale;

di nominare, altresì, per eventuale indisponibilità del corrispondente titolare, i seguenti Signori in qualità di supplenti, secondo le seguenti designazioni di cui alla determinazione n. 143 del 31.07.2008, pubblicato nel B.U.R.P. n. 126 del 07.08.2008:

PRESIDENTE

- Dott. Gino BASSI, residente in Barletta BT

quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici, capoluogo di regione;

COMPONENTI

- Dr.ssa Maria ZAMPARELLA, residente in Bari, quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

SEGRETARIO

- Sig. Francesco TATONE, dipendente amministrativo regionale;

2. di provvedere con successivo atto dirigenziale alla liquidazione delle somme spettanti, quali compensi, ai componenti della suddetta commissione;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Servizio P.A.O.S.
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 9 novembre 2011, n. 175

L.R. n. 2/2011. Piano di rientro 2010-2012. Costituzione Tavolo Tecnico per la riorganizzazione della rete ospedaliera privata.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Visto l'art. 18 del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 3 PAOS, riceve la seguente relazione:

Il Piano di rientro, approvato con DGR n. 2624 del 30/11/2010 e con l.r. n. 2/2011, oltre a prevedere, tra le iniziative finalizzate al perseguimento dell'equilibrio economico, il riordino della rete ospedaliera regionale, da cui si attendono ricadute economiche associate alla riduzione dei ricoveri, alla riduzione dei posti letto per acuti, alla trasformazione o disattivazione di stabilimenti ospedalieri, ha disposto che: a) entro il 31/12/2010 la chiusura di n. 18 Ospedali pubblici e la disattivazione di n. 1413 posti letto pubblici; b) entro il 31/12/2011 la disattivazione di 500 posti letto, di cui 130 negli Enti Ecclesiastici e 370 nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale; c) entro il 31/12/2012 la disattivazione di ulteriori 300 posti letto delle Case di cura private accreditate, previa revisione delle pre-intese approvate con DGR n. 813 del 13/6/2006.

Al fine di realizzare gli obiettivi per gli anni 2011 e 2012, con DGR n. 2392 del 27/10/2011, la Giunta Regionale ha costituito un Tavolo Tecnico che provveda alla ricognizione ed analisi dell'attuale situazione per procedere alla disattivazione dei posti letto della ospedalità privata accreditata compreso quelli degli Enti Ecclesiastici ed IIRCCS privati, nominando quali Componenti:

- il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità COORDINATORE;
- il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute;
- il Dirigente dell'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica del Servizio PAOS;

- il Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio PAOS;
- il Direttore Area Programmazione e Assistenza Ospedaliera dell'ARES Bari;
- il Dirigente del Servizio Analisi della Domanda e dell'Offerta Sanitaria dell'ARES Bari;

Il Tavolo Tecnico dovrà attivare i percorsi con i rappresentanti delle Associazioni della ospedalità privata accreditata AIOP - Confindustria per le Case di Cura e l'ARIS per gli Enti Ecclesiastici e Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo ed i Legali Rappresentanti per gli IIRCCS privati, per addivenire alla sottoscrizione di un'intesa relativamente alla riorganizzazione dei posti letto.

Con la stessa deliberazione n. 2392/2011 è stato incaricato il Dirigente del Servizio PAOS dell'Assessorato alle Politiche della Salute di provvedere all'individuazione nominativa dei componenti del Tavolo Tecnico e di assicurare la Segreteria amministrativa anche con funzioni verbalizzanti individuando un funzionario dell'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

Si ritiene, pertanto, di procedere, come richiesto dalla DRG in parola, all'individuazione nominativa dei seguenti Componenti:

Dott. Vincenzo POMO	Coordinatore
Sig.ra Silvia PAPINI	Componente
Sig. Vito PARISI	Componente
Dr.ssa Rossella CACCAVO	Componente
Dott. Ettore ATTOLINI	Componente
Dr.ssa Lucia BISCEGLIA	Componente
Dr.ssa Elena MEMEO	Segreteria

La partecipazione al Tavolo Tecnico è gratuita.

COPERTURA FINANZIARIA- L.R. 28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Dirigente dell'Ufficio
Vito Parisi

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato:

- di procedere, come richiesto dalla DRG 2393 del 27/10/2011, all'individuazione nominativa dei seguenti Componenti:

Dott. Vincenzo POMO	Coordinatore
Sig.ra Silvia PAPINI	Componente
Sig. Vito PARISI	Componente
Dr.ssa Rossella CACCAVO	Componente
Dott. Ettore ATTOLINI	Componente
Dr.ssa Lucia BISCEGLIA	Componente
Dr.ssa Elena MEMEO	Segreteria

- di dare mandato ai suddetti Componenti di sottoscrivere un'intesa con le Associazioni di categoria sopra citate e con i Legali Rappresentanti degli IIRCCS privati, fermo restando che la partecipazione a detto Tavolo Tecnico da parte degli stessi Componenti nominati dovrà essere a titolo gratuito.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f) Il presente atto, composto da n°4 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 8 novembre 2011, n. 437

D.G.R. n. 244 del 26.02.2008. Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2008-2011. Costituzione della Commissione per l'esame finale d'idoneità.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Servizio PATP, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. dell'Ufficio Politiche del farmaco riceve dal Responsabile A.P. dello stesso ufficio la seguente relazione:

Con Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 15.03.2005 e s.m. sono state recepite le nuove note limitative di cui alle determinazioni ALFA del 29.10.2004 e del 23.12.2004.

Con detto provvedimento di Giunta sono stati confermati i Centri autorizzati alla diagnosi e piano terapeutico di cui alle patologie già previste dal D.M. Sanità 22 dicembre 2000.

Con la D.G.R. n. 362/05 e con le Determinazioni Dirigenziali del Servizio PATP nn. 57/08, 58/08, 286/08, 287/08, 67/09, 192/09, 53/10, 215/11 e 374/11 sono stati individuati per la cura dei pazienti affetti da artrite reumatoide alcuni centri per la diagnosi, prescrizione e somministrazione dei farmaci biologici anti TNF alfa.

Con D.G.R. n. 255 del 3.3.2009 è stato approvato il percorso diagnostico terapeutico per la cura dell'Artrite Reumatoide.

Il Commissario Straordinario della ASL Lecce con deliberazione n. 1101 del 28.06.2011 ha approvato il progetto delle attività del Centro IMID - Unit e i protocolli operativi già avviati presso l'Unità Operativa di Campi Salentina per le malattie Infiammatorie croniche immunomediate, con particolare riferimento alle allergopatie e alle immunopatie multi organo e alle patologie glutine-correlate.

Il Direttore dell'U.O. IMID - Unit con nota del 28.03.2011 ha richiesto l'inserimento di detto Centro tra i centri preposti alla prescrizione e dispensazione dei farmaci biologici TNF alfa ai pazienti affetti da patologie reumatologiche.

Valutata la richiesta della ASL Lecce, accertato che il centro possiede i requisiti previsti dall'ALFA, con il presente schema di provvedimento, in aggiunta ai centri già individuati, al fine di non creare disagio ai pazienti affetti da patologie reumatologiche che si rivolgono alla ASL Lecce, si propone di autorizzare l'Unità Operativa IMID - Unit di Campi Salentina diretta dal Dr. Mauro Minelli alla prescrizione e dispensazione dei farmaci biologici TNF alfa.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

Il Responsabile A.P.
Dr. Pietro Leoci

Per quanto sopra esposto:

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile P.O. e A.P. dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e A.P.;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di autorizzare alla prescrizione e dispensazione dei farmaci biologici TNF alfa, in aggiunta ai Centri già individuati con la D.G.R. n. 362/05, l'Unità Operativa IMID - Unit di Campi Salentina - ASL Lecce diretta dal Dr. Mauro Minelli.

Di notificare il presente atto al Ministero della Salute - Dipartimento per la Valutazione dei medicinali e Farmacovigilanza, nonché alla ASL Lecce e all'IMID - Unit di Campi Salentina.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lettera H della L.R. n. 13 del 12.4.1994.

Il Dirigente di Servizio
Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 9 novembre 2011, n. 172

P.S.R. 2007-2013. Asse I - Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 122 - "Accrescimento del valore economico delle foreste" (B.U.R.P. n. 62 del 08/04/2010). Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname" - Concessione degli aiuti ai beneficiari con esito favorevole ai ricorsi gerarchici presentati e collocati nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 66 del 21/09/2011.

Il giorno 9 novembre 2011, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2007-2013**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 122, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi Regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007/2013.

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005.

Visto il Regolamento (CE) n. 1122/2009 recante modalità di applicazione della condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento.

Visto il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Visto il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31

dicembre 2009, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", recepito con DGR n. 2184 del 10 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n°160 del 20/10/2010).

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008).

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008.

Vista la scheda della Misura 122 "*Accrescimento del valore economico delle foreste*" riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) aggiornato alla revisione di marzo 2010.

Vista la Determinazione n. 103 del 30 marzo 2010 (pubblicata sul BURP n. 62 del 08/04/2010) con la quale il Dirigente del Servizio Foreste, ha approvato il bando (con scadenza 07/07/2010) per la presentazione delle domande relative alla Misura 122 "*Accrescimento del valore economico delle foreste*" - Azione 1 "*Miglioramento dei boschi esistenti produttivi*" - Azione 2 "*Investimenti per la prima lavorazione del legname*"- del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

Vista la Determinazione n. 239 del 28 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n. 171 del 11/11/2010) con la quale il Dirigente del Servizio Foreste, ha approvato l'elenco regionale provvisorio delle domande ritenute ricevibili e non ammissibili al finanziamento della misura;

Vista la Determinazione n. 240 del 28 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n. 171 del 11/11/2010) con la quale il Dirigente del Servizio Foreste, ha approvato la graduatoria regionale provvisoria del-

l'Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname" delle domande ritenute ricevibili ed ammissibili al finanziamento della misura;

Vista la Determinazione n. 242 del 28 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n. 171 del 11/11/2010) con la quale il Dirigente del Servizio Foreste, ha approvato l'elenco regionale provvisorio delle domande ritenute non ricevibili e non ammissibili al finanziamento della misura;

Preso atto che, avverso le determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste nn. 239 e 242/2010 nonché i computi metrici ed i quadri economici revisionati, sono stati presentati n. 19 ricorsi;

Vista la Determinazione n. 275 del 23 novembre 2010 (pubblicata sul BURP n. 180 del 02/12/2010) con la quale il Dirigente del Servizio Foreste, ha approvato la graduatoria definitiva dell'Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname" delle domande di aiuto ammesse al finanziamento della misura, comprendente n. 10 ditte;

Vista la Determinazione n. 1029 del 30 novembre 2010 del dirigente del Servizio Agricoltura, di nomina della Commissione per l'esame dei ricorsi di cui al Bando della Misura 122;

Vista la nota prot. n. 12061 del 03/05/2011, con la quale il Presidente della Commissione ricorsi della Misura 122 ha trasmesso i verbali con i quali la Commissione ha espresso le proprie valutazioni in merito ai ricorsi gerarchici pervenuti;

Preso atto che, in considerazione delle valutazioni espresse dalla Commissione ricorsi, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 ha accolto n. 9 ricorsi;

Considerato che dei nove ricorsi accolti solo una ditta (LA TORRE Fausta) risulta già inserita nella graduatoria regionale definitiva dell'Azione 1 della Misura 122;

Considerato che dei rimanenti 8 ricorsi n. 6 istanze sono di partecipazione all'Azione 1, n. 1 istanza è stata presentata per partecipare all'Azione 2 e n. 1 ad entrambe le Azioni;

Vista la Determinazione n. 67 del 21/09/2011 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 ha modificato ed integrato la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ricevibili ed ammesse a finanziamento per l'Azione 2;

Preso atto che, pertanto, per quanto attiene l'Azione 2, la graduatoria definitiva è stata modificata ed integrata con le seguenti istanze che hanno ottenuto esito favorevole ai ricorsi gerarchici presentati:

1. BASILE Francesco
2. LOMBARDI Giuseppe

RITENUTO pertanto di dover procedere, relativamente all'Azione 2 "*Miglioramento dei boschi esistenti produttivi*" della Misura 122, alla concessione dell'aiuto pubblico a ciascun beneficiario indicato al punto precedente, come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, la cui istanza ha ottenuto esito favorevole nel ricorso gerarchico presentato e, quindi, collocata nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 67 del 21/09/2011 dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di concedere** l'aiuto pubblico a ciascun beneficiario, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, la cui istanza ha ottenuto esito favorevole nel ricorso gerarchico presentato ai sensi dell'Azione 2 della Misura 122 e, quindi, collocata nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 67 del 21/09/2011 dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto da n° 4 (quattro) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A**PSR PUGLIA 2007-2013**

Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste"

Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname"

Concessione dell' aiuto pubblico alle domande ammesse a finanziamento

ditta	bar-code	CUAA	spesa ammessa euro	aiuto pubblico %	aiuto pubblico euro
Basile Francesco	94750730940	BSLFNC57C06A662L	66.186,00	60	39.711,60
Lombardi Giuseppe	94750727854	LMBGPP59C18F631G	54.982,20	60	32.989,32

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 9 novembre 2011, n. 173

P.S.R. 2007-2013. Asse I - Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 122 - "Accrescimento del valore economico delle foreste" (B.U.R.P. n. 62 del 08/04/2010). Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" - Concessione degli aiuti ai beneficiari con esito favorevole ai ricorsi gerarchici presentati e collocati nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 66 del 21/09/2011.

Il giorno 9 novembre 2011 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2007-2013**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 122, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi Regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007/2013.

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005.

Visto il Regolamento (CE) n. 1122/2009 recante modalità di applicazione della condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento.

Visto il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Visto il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", recepito con DGR n. 2184 del 10 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n°160 del 20/10/2010).

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008).

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008.

Vista la scheda della Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) aggiornato alla revisione di marzo 2010.

Vista la Determinazione n. 103 del 30 marzo 2010 (pubblicata sul BURP n. 62 del 08/04/2010) con la quale il Dirigente del Servizio Foreste, ha

approvato il bando (con scadenza 07/07/2010) per la presentazione delle domande relative alla Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" - Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" - Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname"- del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

Vista la Determinazione n. 239 del 28 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n. 171 del 11/11/2010) con la quale il Dirigente del Servizio Foreste, ha approvato l'elenco regionale provvisorio delle domande ritenute ricevibili e non ammissibili al finanziamento della misura;

Vista la Determinazione n. 241 del 28 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n. 171 del 11/11/2010) con la quale il Dirigente del Servizio Foreste, ha approvato la graduatoria regionale provvisoria dell'Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" delle domande ritenute ricevibili ed ammissibili al finanziamento della misura;

Vista la Determinazione n. 242 del 28 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n. 171 del 11/11/2010) con la quale il Dirigente del Servizio Foreste, ha approvato l'elenco regionale provvisorio delle domande ritenute non ricevibili e non ammissibili al finanziamento della misura;

Preso atto che, avverso le determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste nn. 239 e 242/2010 nonché i computi metrici ed i quadri economici revisionati, sono stati presentati n. 19 ricorsi;

Vista la Determinazione n. 274 del 23 novembre 2010 (pubblicata sul BURP n. 180 del 02/12/2010) con la quale il Dirigente del Servizio Foreste, ha approvato la graduatoria definitiva dell'Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" delle domande di aiuto ammesse al finanziamento della misura, comprendente n. 53 ditte;

Vista la Determinazione n. 1029 del 30 novembre 2010 del dirigente del Servizio Agricoltura, di nomina della Commissione per l'esame dei ricorsi di cui al Bando della Misura 122;

Vista la nota prot. n. 12061 del 03/05/2011, con la quale il Presidente della Commissione ricorsi

della Misura 122 ha trasmesso i verbali con i quali la Commissione ha espresso le proprie valutazioni in merito ai ricorsi gerarchici pervenuti;

Preso atto che, in considerazione delle valutazioni espresse dalla Commissione ricorsi, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 ha accolto n. 9 ricorsi;

Considerato che dei nove ricorsi accolti solo una ditta (LA TORRE Fausta) risulta già inserita nella graduatoria regionale definitiva dell'Azione 1 della Misura 122;

Considerato che dei rimanenti 8 ricorsi n. 6 istanze sono di partecipazione all'Azione 1, n. 1 istanza è stata presentata per partecipare all'Azione 2 e n. 1 ad entrambe le Azioni;

Vista la Determinazione n. 66 del 21/09/2011 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 ha modificato ed integrato la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ricevibili ed ammesse a finanziamento per l'Azione 1;

Preso atto che, pertanto, per quanto attiene l'Azione 1, la graduatoria definitiva è stata modificata ed integrata con le seguenti istanze che hanno ottenuto esito favorevole ai ricorsi gerarchici presentati:

1. COLUMPSI Mariella Grazia
2. Cooperativa "Gargano Foreste"
3. Cooperativa "I Montanari"
4. INTINI Enrico
5. LOMBARDI Giuseppe
6. S.A.T.I. s.r.l.
7. Soc. Agr. "Mirabilia Murex"

RITENUTO pertanto di dover procedere, relativamente all'Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" della Misura 122, alla concessione dell'aiuto pubblico a ciascun beneficiario indicato al punto precedente, come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, la cui istanza ha ottenuto esito favorevole nel ricorso gerarchico presentato e, quindi, collocata nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 66 del 21/09/2011 dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di concedere** l'aiuto pubblico a ciascun beneficiario, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, la cui istanza ha ottenuto esito favorevole nel ricorso gerarchico presentato ai sensi dell'Azione 1 della Misura 122 e, quindi, collocata nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 66 del 21/09/2011 dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto da n° 4 (quattro) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A

PSR PUGLIA 2007-2013

Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste"

Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi"

Concessione dell' aiuto pubblico alle domande ammesse a finanziamento

ditta	bar-code	CUAA	spesa ammessa euro	aiuto pubblico %	aiuto pubblico euro
Columpsi Mriella Grazia	94750728027	CLMMLL78C47H926B	123.911,76	60	74.347,06
Cooperativa Agro-forestale "Gargano Foreste"	94750728050	03540090713	39.631,94	60	23.779,16
Cooperativa Agro-forestale "I Montanari"	94750728035	02325090716	203.891,18	60	122.334,71
Enrico Intini soc. agr. a r.l.	94750727987	06229760720	155.683,13	60	93.409,88
Lombardi Giuseppe	94750727854	LMBGPP59C18F631G	65.898,60	60	39.539,16
S.A.T.I. s.r.l.	94750260187	01318810718	140.372,32	60	84.223,39
Soc. Agr. "Mirabilia Murex"	94750258959	06975360725	100.618,06	60	60.370,83

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 14 novembre 2011, n. 26

Avviso di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di 05 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 a supporto della Direzione Generale di Pugliapromozione.

L'anno 2011, il giorno 14 del mese di Novembre, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di Pugliapromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di Pugliapromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che

l'Agenzia è lo strumento operativo della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia;

- gli artt. 2 e 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabiliscono compiti e funzioni di Pugliapromozione;
- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale: assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura;
- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";
- il Piano Pluriennale dell'Asse IV PO FESR, così come modificato dalla delibera di giunta n. 2426 dell'8 novembre 2011, che alloca le risorse per il programma di promozione turistica;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione 09/2011 il Direttore Generale ha approvato la marco-organizzazione dell'Agenzia unitamente alla dotazione organica ed al fabbisogno triennale 2011/13;
- nella fase di avvio, l'Agenzia ha la necessità di attivare subito alcune attività strategiche direttamente collegate alla nuova organizzazione ed alla nuova mission dell'Agenzia;
- una implementazione e riorganizzazione dell'attività di segreteria generale, finalizzata alla impostazione di un sistema di comunicazione efficace ed a respiro regionale con le imprese, gli enti pubblici, gli enti nazionali ed internazionali e gli attori locali;
- l'organizzazione di un nuovo sistema di contabilità e bilancio, rendicontazione, procedure amministrative e gestione del personale che sorregga l'attuazione del nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia;
- la programmazione e l'attivazione di un piano di comunicazione internazionale per la promozione turistica;
- la programmazione strategica delle attività di marketing e promozione del prossimo triennio;
- la riorganizzazione del sistema di audit e rilevazione statistica, anche alla luce del processo di innovazione tecnologica in atto e delle nuove fun-

zioni di osservatorio turistico che la Regione è in procinto di affidare all'Agenzia;

- l'Agenzia si accinge a realizzare, su incarico della Regione Puglia, il programma triennale di promozione turistica a valere sul programma operativo FESR 2007/13 e su altri fondi nazionali e comunitari;
- tale complessa attività progettuale ha una prospettiva temporale di tre anni;
- in coerenza con le necessità organizzative per la fase di avvio e start-up dell'Agenzia dichiarate nella determinazione succitata, il Direttore Generale in data 25 Ottobre 2011 ha indetto un avviso interno per la mobilità di n.15 unità di personale di categoria D e n.6 unità di personale di categoria C per lo svolgimento di attività presso la Direzione Generale, la Direzione Amministrativa e le strutture tematiche;

DATO ATTO CHE:

- essendo stata esperita la procedura di verifica della possibilità di trovare risorse umane all'interno dell'Agenzia ed avendo avuto, la stessa, esito parzialmente negativo come da relazione finale del 14 Novembre 2011, è necessario procedere ad adottare un avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione delle seguenti unità di personale:

A) n. 1 unità lavorative di categoria D - posizione D1

Esperto in promozione turistica, in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

B) n. 1 unità lavorative di categoria D - posizione D1

Esperto in statistica in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche

coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

C) n. 1 unità lavorative di categoria D - posizione D1

Esperto in bilancio e controllo di gestione in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

D) n. 1 unità lavorative di categoria D - posizione D1

Esperto in appalti e procedure negoziali della Pubblica Amministrazione in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

E) n. 1 unità lavorative di categoria D - posizione D1

Esperto in comunicazione in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

VISTI:

- gli artt. 4 - comma 2, 5 e 16 del D.L.vo 30 marzo 2001 n° 165 ("Norme generali sull'ordinamento

del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”);

- l'art. 5, co. 2, lett. a) del regolamento della regione Puglia n. 17 del 16 ottobre 2006, per il quale la procedura selettiva si svolgerà per titoli ed esami, e l'art. 6, co. 1, lett. c) dello stesso regolamento, per il quale l'esame si svolgerà per prova orale;

RITENUTO CHE:

- occorre pertanto procedere ad adottare l'avviso di selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, di durata 36 mesi, che viene allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio autonomo: 2011

Esercizio finanziario: 2011

Impegno di spesa di euro 9.907,19 sul cap. 75 del 2011 denominato “Retribuzioni e compensi”;

Impegno di spesa di euro 3.625,50 sul cap. 76 del 2011 denominato “Oneri assistenziali e previdenziali”;

“Assunzione personale a contratto a tempo determinato”

DETERMINA

1. Di adottare l'avviso pubblico per la selezione delle seguenti unità lavorative da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 03 anni presso la Direzione Generale di Pugliapromozione, allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, per le seguenti unità lavorative:

CODICE SELEZIONE PP1/011: n. 1 unità lavorative di categoria D - posizione D1 Esperto in promozione turistica, in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia,

riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

CODICE SELEZIONE PP2/011: n. 1 unità lavorative di categoria D - posizione D1 Esperto in statistica in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

CODICE SELEZIONE PP3/011: n. 1 unità lavorative di categoria D - posizione D1 Esperto in bilancio e controllo di gestione in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

CODICE SELEZIONE PP4/011: n. 1 unità lavorative di categoria D - posizione D1 Esperto in appalti e procedure negoziali della Pubblica Amministrazione in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

CODICE SELEZIONE PP5/011: n. 1 unità lavorative di categoria D - posizione D1 Esperto in comunicazione in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'or-

dinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

2. di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'Allegato Avviso di selezione pubblica, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei 15 giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi;
3. Che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a euro 13.532,69 trova copertura sui cap. 75 e 76 del Bilancio di previsione 2011;

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione”;
- b) è pubblicato sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it;
- c) è trasmesso all'Assessore Regionale al Mediter-

aneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002 ed al Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia per la pubblicazione a norma del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

- d) composto da n. 02 fasciate, (più 05 allegati per complessive n.52 fasciate), è adottato in originale.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul sito internet [www.agenziapugliapromozione](http://www.agenziapugliapromozione.it), sul portale della Regione Puglia e sul BURP, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati sensibili, trasferiti in separato documento.

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo



Bari 14 novembre 2011
PROT N. 591/2011/BA

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER
L'ASSUNZIONE DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO
SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA
D1 - DA IMPIEGARE PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DI
PUGLIAPROMOZIONE**

Il Direttore Generale di Pugliapromozione

Visti gli artt. 97 e 117 ss. della Cost. s.m.i.;
Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i.;
Visto il D.lgs. 6 settembre 2001 n. 368 ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento regionale della Regione Puglia del 16 ottobre 2006, n. 17;

INDICE

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, a supporto della Direzione Generale di Pugliapromozione, per attività strategiche direttamente collegate all'avvio della nuova organizzazione e della nuova mission dell'Agenzia:

- la programmazione strategica delle attività di marketing e promozione del prossimo triennio;
- l'attuazione del programma triennale di promozione turistica a valere su fondi comunitari e nazionali;
- l'organizzazione di un nuovo sistema di contabilità e bilancio, rendicontazione, procedure amministrative e gestione del personale che sorregga l'attuazione del nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia;
- la programmazione e l'attivazione di un piano di comunicazione internazionale triennale per la promozione turistica;
- la riorganizzazione del sistema di audit e rilevazione statistica, anche alla luce del processo di innovazione tecnologica in atto e delle nuove funzioni di osservatorio turistico che la Regione è in procinto di affidare all'Agenzia.

CODICE SELEZIONE PP1/011: n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione D1

Esperto in promozione turistica, in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

CODICE SELEZIONE PP2/011: n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione D1

Esperto in statistica in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

CODICE SELEZIONE PP3/011: n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione D1

Esperto in bilancio e controllo di gestione in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

CODICE SELEZIONE PP4/011: n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione D1

Esperto in appalti e procedure negoziali della Pubblica Amministrazione in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

CODICE SELEZIONE PP5/011: n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione D1

Esperto in comunicazione in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

E' richiesta alle figure professionali:

CODICE SELEZIONE PP1/011:

esperienza professionale maturata nell'ambito della promozione turistica del territorio, attraverso la gestione di progetti complessi, comprendenti diverse attività orientate alla promozione dell'incoming e dell'incremento dei flussi turistici di un'area territoriale (destinazione turistica); adeguata esperienza nella gestione dei rapporti con gli attori locali del sistema turistico (imprese, enti, categorie, buyers), ottima della lingua inglese, scritta e parlata.

CODICE SELEZIONE PP2/011:

esperienza professionale nel campo della statistica, gestione e rielaborazione di dati, progettazione di ricerche e indagini di mercato, redazione di report di ricerca e relazioni, presentazione e divulgazione di dati e studi; ottima conoscenza dell'uso del computer e dei principali applicativi connessi all'attività statistica.

CODICE SELEZIONE PP3/011:

esperienza professionale nella gestione di sistemi di contabilità e bilancio; esperienza nell'impostazione e implementazione di sistemi di controllo della gestione economico/finanziaria; possesso di competenze in materia di gestione del personale; possesso di competenze in materia di rendicontazione, attività di monitoraggio dei report finanziari periodici, assegnazione e monitoraggio di budget a differenti centri di spesa, verifica ammissibilità della spesa rispetto al budget di progetto e alle normative comunitarie e nazionali di riferimento; ottima conoscenza dell'uso del computer e dei principali applicativi connessi alla gestione contabile.

CODICE SELEZIONE PP4/011:

esperienza professionale nella pianificazione e gestione di procedure di acquisto di beni e servizi da parte della pubblica amministrazione, nella gestione di bandi di gare e procedure ad evidenza pubblica; ottima conoscenza della normativa nazionale e comunitaria sugli appalti di servizi e fornitura; ottima conoscenza dell'uso del computer e dei principali applicativi.

CODICE SELEZIONE PP5/011:

esperienza professionale nel campo della comunicazione, redazione e gestione di piani di comunicazione integrata, elaborazione di media strategy, negoziazione con i concessionari per media buying, progettazione e gestione di campagne di comunicazione (sia off-line che on-line), nonché di strategie di promozione e brand-positioning, coordinamento di gruppi di lavoro e gestione di attività complesse nel settore della comunicazione; ottima conoscenza dell'uso del computer e dei principali applicativi connessi all'elaborazione grafica.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, essendo connesso alle esigenze innanzi indicate, ha durata di 36 mesi e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con Pugliapromozione.

Pugliapromozione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 1 (Requisiti generali di ammissione)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della repubblica di S.Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli Stati membri della UE, ai sensi del DPCM del 7 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana di tutti i requisiti

- previsti dal bando ed in particolare del godimento dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o provenienza e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - e) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
 - f) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - g) non essere decaduto dall'impiego per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o atti, false;
 - h) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso.

Art. 2 (requisiti specifici di ammissione)

Documentata esperienza lavorativa, anche non continuativa, di almeno un anno, nelle aree tematiche oggetto delle attività di cui al presente avviso.

Per la selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 5 del presente avviso.

Per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica italiana.

I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura.

Art. 3 (domanda di ammissione e documentazione)

La domanda di ammissione alla selezione secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato deve essere consegnata a mano o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Pugliapromozione – Direzione Generale, Piazza Moro 33/a – 70122 Bari e dovrà pervenire entro il termine

perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione puglia. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La busta e la domanda di ammissione devono riportare la dicitura "Selezione per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - _____ (*inserire codice della selezione*)".

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- b) residenza e codice fiscale
- c) il comune delle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione europea;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) il possesso dei requisiti specifici come richiesto dall'art. 2 del bando di concorso;
- g) il domicilio o recapito (solo se diverso dalla residenza) presso il quale di desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via del numero civico e del codice di avviamento postale nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) di non aver riportato condanne penali precisando in caso contrario quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;
- j) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- k) di non essere decaduto dall'impiego per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
- l) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- m) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza, o a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non saranno presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
- n) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
- o) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- p) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi e

eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.

E' fatto comunque salvo il requisito della idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre di avere una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.

Alla domanda il candidato deve allegare a pena di inammissibilità:

- a) il *curriculum* formativo e professionale, redatto secondo il modello europeo, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali posseduti che il candidato intenda far valere;
- b) fotocopia del documento di riconoscimento.

Le domande di partecipazione e il *curriculum* formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR 445/2000.

Pugliapromozione verificherà la veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*.

Pugliapromozione assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per il ricevimento delle domande.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della Agenzia stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del succitato D.lgs. 196/2003 i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso Pugliapromozione - Direzione Generale, Piazza Aldo Moro 33/a - 70122 Bari, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Art. 4 (esclusioni)

Saranno esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente Avviso.

Saranno altresì esclusi coloro le cui domande perverranno successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 ovvero prive di sottoscrizione ovvero di *curriculum* formativo professionale nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

Art. 5 (valutazione)

La Commissione di cui all'art. 7 dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di 60 (sessanta) punti, 30 (trenta) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti 30 (trenta) alla valutazione del colloquio.

I titoli dichiarati nel curriculum formativo e professionale allegato alla domanda sono valutati secondo le seguenti modalità:

Titoli formativi (max 10 punti):

(la valutazione del diploma di laurea triennale è alternativo alla valutazione della laurea specialistica o magistrale e della laurea ante D.M. 509/1999)

- Laurea triennale di primo livello (max 5 punti) se conseguita:
con una votazione da 91/100 a 95/100 ovvero da 101/110 a 105/110, punti 3;
con una votazione da 96/100 a 100/100 ovvero da 106/110 a 110/110, punti 5;
- Diploma di Laurea ante DM 509/99 e Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in DM 270/2004 (max 7 punti), se conseguito:
con una votazione da 95/110 a 100/110, punti 3;
con una votazione da 101/110 a 105/110, punti 5;
con una votazione da 106/110 a 110/110, punti 7.
- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto (4 punti);
- corsi di formazione e/o aggiornamento riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando (1 punti)
- master universitari di primo o secondo livello di durata almeno annuale riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività previste dal presente avviso (3 punti);

Curriculum professionale (max 20 punti)

- per ogni trimestre ulteriore di attività professionale rispetto al periodo di dodici mesi previsto per l'ammissibilità al bando, se l'esperienza è specificamente riconducibile alle aree tematiche previste dal presente bando (3 punti);
- per ogni trimestre ulteriore di attività professionale presso le Pubbliche Amministrazioni rispetto al periodo di dodici mesi previsto per l'ammissibilità al

bando, se l'esperienza è specificamente riconducibile alle aree tematiche previste dal presente bando (5 punti).

Art. 6 (Colloquio)

Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per la selezione oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze richieste in relazione al profilo professionale oggetto di selezione.

Art. 7 (Commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale)

La Commissione esaminatrice è nominata nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2, lett. d) del regolamento regionale della Regione Puglia 16 ottobre 2006, n. 17 ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità e della *culpa in eligendo* prevista dal D.lgs. 81/2008.

La votazione attribuita dalla Commissione esaminatrice a ciascun candidato è espressa in sessantesimi ed è il risultato della media delle valutazioni attribuite da ognuno dei commissari.

La commissione esaminatrice valuta in primo luogo i titoli posseduti dai singoli candidati secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 5 e forma per ciascuna selezione una graduatoria che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono pubblicate esclusivamente sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i primi cinque (5) candidati in ciascuna graduatoria, purchè nella valutazione dei titoli abbiano ottenuto un punteggio minimo di diciotto (18) punti, significando che verranno comunque ammessi al colloquio tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del quinto candidato in ordine di graduatoria.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a venti (20) punti su trenta (30) punti complessivi a disposizione della commissione.

Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi mediante avviso pubblicato sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it almeno sette (7) giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Analoga comunicazione viene inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente. La prova non si svolge in giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.

A completamento dei colloqui la Commissione esaminatrice forma una graduatoria della prova orale.

Al termine dei suoi lavori la Commissione forma per ciascuna selezione una graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

Ultimata la procedura selettiva e formata la graduatoria finale, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Direttore di Pugliapromozione che, accertata la regolarità, li approva. Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e sono pubblicate *on line* sul sito www.agenziapugliapromozione.it

Art. 8 (validità graduatorie)

Le graduatorie sono valide per tre anni dalla data di pubblicazione. Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate in via ordinaria, a mezzo telefonico.

Art 9 (assunzione in servizio)

I candidati vincitori della selezione sono assunti con contratto di lavoro a tempo determinato. Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la cat. D, posizione economica D1, riveniente dal vigente CCNL, pari a

- stipendio annuo base = € 21.166,71
- indennità di comparto = € 622,80;
- indennità di vacanza contrattuale = € 158,76;
- 13^a mensilità = € 1.922,65 oltre gli ulteriori adempimenti previsti dalla contrattazione collettiva per i dipendenti di Pugliapromozione.

Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E' altresì condizione risolutiva del contratto individuale senza obbligo di preavviso l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il lavoratore assunto è sottoposto a un periodo di prova pari a tre settimane, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce cause di decadenza dalla graduatoria.

L'Agenzia ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'assunto servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se il soggetto abbia l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative messe a concorso.

Art. 10 (obblighi)

Gli assunti sono tenuti durante lo svolgimento del lavoro:

- a) a prestare servizio presso Pugliapromozione, Direzione Generale – sede di Bari;
- b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;

- c) ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite da Pugliapromozione e dal CCNL vigente;
- d) a custodire con cura i beni di Pugliapromozione e a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio;
- e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001.

Art. 11 (norma di rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale di puglia promozione.

Art. 12 (pubblicità)

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.agenziapugliapromozione.it

Art. 13 (responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è il dott. Matteo Minchillo . Per informazioni, rivolgersi a: dott. Benedetto Pastore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 14, tel 080.524.23.61, email risorseumane@viaggiareinpuglia.it.

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

A
Pugliapromozione
Direzione Generale
Piazza A. Moro N.33/A
70121 BARI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritt__

Presenta istanza per la candidatura all'Avviso Pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 5 unità di personale di categoria D – posizione economica D1, contrassegnata dal codice selezione _____, per un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 3 anni presso Pugliapromozione, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. __ del ____

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome _____ Nome _____
Data di nascita _____ Comune di Nascita _____ Prov. _____
Codice fiscale _____
Cittadinanza _____
Indirizzo di residenza _____ N. civico _____
Comune di residenza _____ C.A.P. _____ Prov. _____
Telefono _____ Indirizzo di posta elettronica _____

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo _____ ovvero di essere stato cancellato dalle liste elettorali a causa di _____
- di essere in possesso di: laurea di primo livello, ovvero di laurea magistrale in _____ conseguito presso l'Università degli studi di _____ nell'A.A. _____ con votazione ____/____ (ovvero riconosciuto con provvedimento di equipollenza)
- di possedere i requisiti specifici come previsti dall'art. 2 del bando di concorso (*da esporre analiticamente nel curriculum vitae*);
- di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione *ovvero* di aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali pendenti;
- di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- di non essere stat__ licenziat__ per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere stat__ destituit__ o dispensat__ dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

- di non essere stat_ decadut_ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stat_ interdett_ dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- di essere portatore di disabilità e aver diritto ai sensi della l. 104/1992 dei seguenti ausili per lo svolgimento del colloquio _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a precedenza _____
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a preferenza _____;
- di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
- di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Data _____

Firma _____ (per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;
- curriculum formativo-professionale, redatto secondo il formato europeo, debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 d.p.r. 445/2000.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ARADEO

Delibera C.C. 29 settembre 2011, n. 37

Approvazione variante urbanistica.**IL CONSIGLIO COMUNALE***omissis***DELIBERA**

Di prendere atto della determinazione della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e s.m.i., del 22/12/2010;

Di approvare definitivamente il progetto della Eurospin Puglia spa e Grassi Haydee, come integrato il 23.09.2011 prot. n° 10590, per la realizzazione di un impianto produttivo di tipo commerciale per la vendita al dettaglio di "prodotti alimentari e non", in variante al Programma di Fabbricazione vigente, su un'area destinata a Zona 167 "Edilizia economica e popolare", in viale Paolo VI ed in Catasto al F. 7 P.lla 1084 e parte delle P.lle 1331 e 1521, di proprietà Grassi Haydee;

Di dare atto che:

- la nuova disciplina urbanistica è quella riveniente nel progetto, con gli indici e parametri riportati e con tutte le prescrizioni imposte dagli Enti che hanno espresso parere;
- i termini per l'inizio dei lavori è fissato in tre mesi decorrenti dalla data di rilascio del provvedimento unico con applicazione degli effetti decadenziali di cui all'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001;
- in caso di mancata realizzazione o decadenza del progetto la destinazione urbanistica dell'area, è la previgente alla presente deliberazione;
- la variante entra in vigore con la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di deposito degli atti della variante approvata, nella segreteria comunale;

- di accettare la cessione gratuita delle aree a standard previste, con spese per frazionamento ed atto notarile di trasferimento a carico di Eurospin Puglia spa e Grassi Haydee, a condizione che siano accessibili direttamente da area pubblica, prima del rilascio del certificato di agibilità;
- in alternativa alla cessione delle aree, qualora non ricorra la condizione dell'accesso diretto da area pubblica, di procedere alla monetizzazione delle stesse;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, anche per estratto, a cura e spese della Eurospin Puglia spa e Grassi Haydee, sul B.U. della Regione Puglia ai sensi del punto 10.7 della Delib. G.R. 27 novembre 2007, n.2000.

Il Responsabile del SUAP
Gianni Colazzo

COMUNE DI COPERTINO

Delibera C.C. 31 maggio 2011, n. 14

Approvazione Piano Lottizzazione comparto 2A.**IL SINDACO***Omissis*

Vista la sotto riportata proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Settore

PREMESSO CHE:

- con delibera della Giunta Regionale n. 1690 del 28/11/2001 veniva approvato il Piano regolatore Generale del Comune di Copertino;
- i sigg.ri CASTALDI Roberto n. a Nardò il 02/01/1956, CASTALDI Teresa n. a Nardò il 20/04/1942, CASTALDI Andrea n. a Nardò il 28/10/1939 con nota acclarata al prot. generale n.638 del 13/01/2010 hanno presentato per il rilascio del Permesso di Costruire, il progetto di Piano di lottizzazione convenzionato del Comparto 2A del PRG, compreso tra le vie Orazio, Virgilio, prolungamento di via Catullo e prolungamento di via Platone sull'area in catasto

distinta al foglio 41 particella 1144, a firma dei Tecnici ing. Cataldo BASILE e arch. Ivano DURANTE;

- con deliberazione C.C. n.56 del 09.12.2010 veniva adottato ai sensi dell'art.21 della Legge Reg.le n.56 del 31.05.1980, in tutti i suoi elaborati, il Piano di Lottizzazione convenzionato comparto 2A del P.R.G., compreso tra le vie Orazio, Virgilio, prolungamento di via Catullo e prolungamento di via Platone di cui sopra, con le condizioni espresse dal Responsabile del settore Urbanistica di cui al parere datato 14.06.2010;
- per dieci giorni consecutivi a decorrere dal 07.02.2011, la suddetta delibera unitamente agli atti tecnici è stata depositata presso l'Ufficio Urbanistica Comunale sito in via Gian Battista Del Prete (ex Convento delle Clarisse), in libera visione a tutti i cittadini, dando notizia dell'avvenuto deposito mediante due quotidiani a maggiore diffusione "la Gazzetta del Mezzogiorno" e il "Quotidiano di Lecce", nonché con manifesti murali affissi in varie vie cittadine;
- che nei venti giorni successivi a decorrere dal 17.02.2011 e fino al 08.03.2011 non sono pervenute opposizioni da parte dei proprietari, né osservazioni da parte di chiunque;

RITENUTO dover procedere alla presa d'atto dell'assenza di opposizioni e osservazioni e procedere quindi all'approvazione definitiva del progetto di lottizzazione urbanistica in questione;

VISTA la legge regionale 19 luglio 2006, n. 22;

VISTA la legge regionale 27 luglio 2001, n. 20;

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 31 maggio 1980;

VISTA la legge 05 agosto 1978 n. 457;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n. 1150;

DELIBERA

Per quanto innanzi precede

1. prendere atto che a seguito del deposito e pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale

n. 56 del 09.12.2010 unitamente a tutti gli atti tecnici di progetto, non sono pervenute, nei termini assegnati, opposizioni da parte dei proprietari e osservazioni scritte da parte dei cittadini e di chiunque;

2. approvare in via definitiva il progetto di Piano di Lottizzazione convenzionato - comparto 2A del P.R.G. compreso tra le vie Orazio, Virgilio, prolungamento di via Catullo e prolungamento di via Platone, presentato in data 13.01.2010 prot. 638 dai sigg. CASTALDI Roberto, CASTALDI Teresa e CASTALDI Andrea, a firma dei Tecnici Ing. Cataldo BASILE e arch. Ivano DURANTE, composto dagli elaborati di seguito elencati:

ALLEGATI:

All. 0 - elenco elaborati

All. 1 - relazione tecnica illustrativa

All. 2 - documentazione fotografica

All. 3 - titolo di proprietà

All. 4 - relazione geotecnica

All. 5 - schema di convenzione

All. 6 - norme tecniche di attuazione

All. 7 - relazione finanziaria - computo metrico

All. 8 - computo degli utili e degli oneri

All. 9 - previsione delle fasi necessarie alla esecuzione del p. di l. Cronoprogramma

Tavole:

Tav. 1 - inquadramento urbanistico generale - stralcio p.r.g. - stralcio catastale - stralcio areofotogrammetria - stralcio del putt/p - stralcio del p.a.i.

Tav. 2 - stralcio catastale con individuazione delle ditte

Tav. 3 - rilievo planaltimetrico delle aree

Tav. 4 - rappresentazione del p. di l. Su mappa catastale

Tav. 5 - planimetria generale

Tav. 6 - zonizzazione - parametri urbanistici ed edilizi

Tav. 7 - unità di minimo intervento - aree di massimo ingombro - studi compositivi e tipologici - dati tecnici

Urbanizzazioni:

Tav. 8 - urbanizzazione - viabilità - relazione tecnica

- Tav. 8.1 - urbanizzazione - viabilità - progetto
 Tav. 8.2 - urbanizzazione - viabilità - capitolato
 Tav. 9 - urbanizzazione - pubblica illuminazione
 - relazione tecnica
 Tav. 9.1 - urbanizzazione - pubblica illuminazione - Progetto
 Tav. 9.2 - urbanizzazione - pubblica illuminazione - capitolato
 Tav. 10 - urbanizzazione - rete idrica - relazione tecnica
 Tav. 10.1 - urbanizzazione - rete idrica- progetto
 Tav. 10.2 - urbanizzazione - rete idrica - capitolato
 Tav. 11 - urbanizzazione - fognatura nera - relazione tecnica
 Tav. 11.1 - urbanizzazione - fognatura nera - progetto
 Tav.11.2 - urbanizzazione - fognatura nera - capitolato
 Tav.12 - urbanizzazione - fognatura bianca - relazione tecnica
 Tav.12.1- urbanizzazione - fognatura bianca - progetto
 Tav.12.2 - urbanizzazione - fognatura bianca - capitolato
 Tav. 13 - relazione alimentazione elettrica - telefonica e rete gas metano
 Tav. 13.1 - urbanizzazione - alimentazione elettrica, gas metano, telefonica
 Tav. 13.2 - urbanizzazione - alimentazione elettrica, gas metano, telefonica - capitolato

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati, con la condizione espressa dal Responsabile del Settore Urbanistica di cui al parere datato 14.06.2010, che di seguito si trascrive:

“là dove verranno previsti, l’uso dei locali commerciali, al momento della richiesta di esercizio dell’attività, seguirà la normativa di settore, ed in particolare le disposizioni del Piano Commerciale adottato e/o da adottare.”

3. Dare atto che con la presente approvazione viene dichiarata la pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327 del 08.06.2001, delle opere di interesse generale previste nel piano di lottizzazione;

4. Acquisire all’atto della stipula della convenzione urbanistica, tutte le aree destinate all’urbanizzazione primaria e secondaria per sedi stradali, marciapiedi, verde di arredo stradale, parcheggi, verde pubblico attrezzato così come individuate nella lottizzazione;
5. Dare atto che il presente provvedimento non ha valore di permesso di costruire in quanto devono, necessariamente, essere acquisiti i pareri previsti dalla vigente legislazione in ordine al progetto esecutivo;
6. Dare atto che il Piano di Lottizzazione in questione contiene precise disposizioni piano volumetriche tipologiche e formali e pertanto, ai sensi di quanto disposto dal T.U. dell’Edilizia D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., gli interventi relativi alla realizzazione delle opere possono essere autorizzati sia mediante Permesso di Costruire che con Denuncia Inizio attività (D.I.A.);
7. Dare atto che la spesa riveniente dagli adempimenti di pubblicazione, deposito e quanto altro connesso all’approvazione della lottizzazione resta a carico dei lottizzanti, che vi provvederanno su semplice richiesta dell’Ufficio Urbanistica o della Segreteria Generale;
8. Procedere alla stipula della convenzione urbanistica e agli adempimenti consequenziali;
9. Il presente atto, verrà pubblicato anche per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, depositato nella Segreteria Comunale e notificato a norma del codice di procedura civile o tramite messo comunale, entro due mesi dall’avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal Piano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;

Dato atto che sulla stessa è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all’art. 49 D.Lgs 267/2000;

- *Presenti 19 Consiglieri - assenti n. 2 (Valentino - Bonuso);*

Con n. 19 voti favorevoli espressi in forma palese da n. 19 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Il Presidente
Cosimo Frisendaa

Il Segretario Generale
Maria Celeste Conte

COMUNE DI LUCERA

Decreto 9 novembre 2011, n. 45371

Esproprio.

Per ogni effetto di legge si rende noto che questo Ente con decreto n° 45371 del 09.11.2001 ha pronunciato a favore del comune di Lucera (FG), l'espropriazione dei suoli siti in questo Comune, per la realizzazione degli interventi rientranti nel Contratto di Quartiere II "Pezza del Lago - Zona 167", in catasto al foglio 82 ed in ditta ai sottoelencati proprietari:

n. ord DITTA DA ESPROPRIARE ESTREMI CATASTALI Prezzo unitario al mq € Valore terreno da espropriare oltre il 10% di maggiorazione € Cognome e nome Codice fiscale Quota proprietà Fg Part. Superficie mq

- 1 SQUADRILLI FRANCESCO Lucera il 28-10-1949 SQDFNC49R28E716Q 1/2 82 113 5.980 59,00 194.051,00
SQUADRILLI MARIA ROSARIA Lucera il 09-10-1945 SQDMRS45R49E716B euro 194.051,00
- 2 MONTANARO ALBERTO Lucera il 05-09-1944 MNTLRT44P05E716T 9/16 82114 3.500 59,00 127.771,87

RICCI ANNA MARIA Biccari il 06-02-1947 RCCNMR47B46A854B 7/16 99.378,13

3 RUSSO ROSA Lucera il 30-04-1941 RSSRSO41D70E716N 1/1 82 557 700 59,00 45.430,00

4 CACCHIO VINCENZO Lucera il 14-03-1921 CCCVCN21C14E716F 1/1 82 115 4.580 59,00 297.242,00

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizioni entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il presente estratto sarà pubblicato in data 17.11.2011 all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale di questo Comune e sul B.U.R.P. Puglia.

Lucera, li 09.11.2011

Il Dirigente del VI Settore - Urbanistica - RUP:
Arch. Antonio Lucera

COMUNE DI MOLA DI BARI

Delibera C.C. 5 novembre 2011, n. 39

Approvazione variante urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Darsi atto che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e successive modificazioni, il Consiglio Comunale ha l'obbligo di pronunciarsi definitivamente sulla proposta di variante entro 60 giorni dalla Conferenza dei Servizi

ovvero, ai sensi del punto 10.7 dall'Atto di Indirizzo "Sportello unico per le attività produttive. Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e successive modificazioni", approvato con deliberazione di Giunta Regionale 27/11/2007 n. 2000, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del verbale di Conferenza di Servizi e dell'avviso di deposito del verbale e degli atti relativi alla procedura semplificata presso la Segreteria Comunale;

- 3) Prendere atto del verbale della seduta del 15/09/2011, nel corso della quale si è tenuta la Conferenza di Servizi, prevista dall'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447, per l'esame del progetto sopra indicato;
- 4) Prendere atto dei documenti istruttori e degli atti che compongono il progetto, della relazione del Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive e della scheda istruttoria tecnica - parere redatta sul progetto dal Capo Settore Urbanistica di questo Comune;
- 5) Approvare il progetto presentato dalla MEL SYSTEM s.r.l., con sede in Modugno sulla S.P. n. 231 Km. 79+900, per la realizzazione di un opificio industriale per la progettazione e produzione di sistemi elettronici ad alto contenuto tecnologico, rivolti in particolare ad applicazioni safety critical, su suolo in zona P.I.P. tipizzata "D3" "depositi di prodotti ortofrutticoli" e "attività artigianali", sito in Mola di Bari in catasto al fg. 6 p.lle 791-798-799- 801-802-803-804-805-806-807-812-813-828-829-839-840-841-842-843-844, che pertanto comporta una variazione allo strumento urbanistico comunale vigente, composto dagli atti progettuali elencati nel successivo punto 6), con le limitazioni, le prescrizioni e le condizioni imposte in sede di Conferenza di Servizi e nei pareri espressi dagli Enti interessati;
- 6) Dare atto che il progetto approvato si compone dei seguenti atti:
 - tav. RT relazione tecnico-illustrativa;
 - tav. RTD relazione tecnico descrittiva del processo produttivo aziendale;

- tav. R.AC. relazione sul trattamento delle acque meteoriche;
- tav. n. 1 contenente conteggi urbanistici, stralci e planimetrie;
- tav. n. 2 contenente pianta piano interrato;
- tav. n. 3 contenente pianta piano terra;
- tav. n. 4 contenente pianta piano primo;
- tav. n. 5 contenente pianta piano copertura;
- tav. n. 6 contenente prospetti e sezioni;
- tav. n. 7 contenente planimetria generale con schema reti impiantistiche, particolare vasca di raccolta acque meteoriche e particolare recinzione;
- relazione geologica;
- relazione tecnica sul contenimento energetico;

- 7) Dare atto che con il presente provvedimento si approva la variazione allo strumento urbanistico comunale vigente, limitatamente all'intervento proposto, secondo i parametri e le indicazioni dettate dalla scheda istruttoria tecnica - parere redatta sul progetto dal Capo Settore Urbanistica di questo Comune e che la stessa variante, sottesa all'autorizzabilità dell'intervento in esame, interessa n. 8 lotti accorpati ricompresi nel P.I.P. della zona "D3" e riguarda i seguenti aspetti:
 - mutamento della destinazione d'uso da "depositi di prodotti ortofrutticoli" e "attività artigianali" a "industrie leggeri e non inquinanti";
 - una maggiore volumetria rispetto a quanto autorizzabile con le previsioni del P.I.P., comunque inferiore a quella prevista nella zona di che trattasi dal vigente Piano regolatore generale;
 - una maggiore altezza dell'opificio;
 fermo restando i vincoli, le condizioni nonché gli eventuali atti autorizzativi degli organi competenti, che si dovessero rendere necessari al fine della conclusione del procedimento unico previsto dal D.P.R. 447/98;
- 8) Dare atto che, per l'esecutività del presente provvedimento, lo Sportello Unico per le Attività Produttive, di concerto con il Settore Urbanistica, all'esito dell'approvazione della variante urbanistica, dovrà seguire le ulteriori fasi procedurali previste dall'Atto di Indirizzo "Sportello unico per le attività produttive. Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 20

ottobre 1998 n. 447 e successive modificazioni”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 27/11/2007 n. 2000;

- 9) Stabilire che per l'intervento che si approva con il presente provvedimento dovranno essere rispettati i termini di cui all'art. 6 del Regolamento di attuazione della zona P.I.P. già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27/03/2000;
- 10) Incaricare il Settore Urbanistica di questo Comune, di concerto con lo Sportello Unico per le Attività Produttive, di apportare gli opportuni adeguamenti allo schema di convenzione per la cessione delle aree in diritto di proprietà, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/05/2002, in particolare con riferimento all'art. 3 per il vincolo di destinazione, che dovrà tenere conto della nuova destinazione, e all'art. 4 per il corrispettivo di cessione, che dovrà essere, rispetto a quello già definito, opportunamente adeguato alla data di stipula della convenzione con la parte interessata;
- 11) Incaricare lo Sportello Unico per le Attività Produttive, di concerto con il Settore Urbanistica, di dare esecuzione al presente provvedimento e di seguire tutto l'iter istruttorio per la conclusione del procedimento unico previsto dal D.P.R. 447/98 ed il rilascio dell'atto amministrativo conclusivo del procedimento.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole dei 19 Consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134/4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI PRESICCE

Delibera C.C. 28 settembre 2011, n. 29

Approvazione variante urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva, come in effetti approva con il presente atto progetto di rimodulazione interna e ampliamento di una struttura turistico] ricettiva destinata a villaggio-albergo, ubicata sulla strada prov.le Presicce-Lido Marini, comportante variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447 del 20.10.1998, come modificato dal D.P.R. n. 400 del 07.12.2000, proposto dalla ditta Tenuta Agricola "LE PAJARE" S.r.l. con sede in Presicce alla via prov.le Presicce-Lido Marini, riportato in Catasto al foglio 25, particelle 163 e 164, composto dai seguenti elaborati: *Omissis*
- 2) Dare mandato al Dirigente del Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Seguono le firme in originale.

Presicce, lì 7 novembre 2011

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Michele Antonio Scorrano

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA

Decreto 26 ottobre 2011, n. 19916

Esproprio.

Omissis

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione per pubblica utilità in favore della PROVINCIA DI FOGGIA - RAMO STRADE - cf. 00374200715, dei fondi in appresso indicati, ricadenti in agro di Candela e appartenenti

al Comune di Candela - c.f. 80035910712, occorsi per la realizzazione dei lavori di **“Traversa sul Rio Salso in agro di Candela e delle opere di collegamento all’adduttore Ofanto - invaso Marana Capacciotti” e variante.**

F°	P.lle	Superficie catastale Ha	Qualità Classe	Indennità di espropriazione condivisa	Indennità di occupazione temporanea (mesi 57/144)	Indennità corrisposta
40	269	0.09.14	Relitto strada	1.691	669	2.360,00
40	270	0.01.13	Relitto strada	209	81	290,00
			Totali	1.900	750	2.650,00

Art. 2

Il presente decreto di esproprio è emanato nel rispetto dei termini di efficacia delle dichiarazioni di pubblica utilità di cui ai provvedimenti emessi dalla Regione Puglia - Ass.to OO.PP. - Settore LL.PP., nn. 018216 del 3/11/2006 e A0064/73835 del 30/12/2009.

Art. 3

Il presente decreto sarà registrato, trascritto senza indugio e volturato presso i competenti uffici nonché notificato al proprietario dei fondi espropriati nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 4

Un estratto del presente decreto sarà trasmesso entro cinque giorni dalla data della sua emanazione al BURP per la sua pubblicazione. L'opposizione del terzo è proponibile entro il termine di trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 5

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data della sua notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il presente decreto è composto da 3 pagine.

Chiunque voglia prendere visione integrale del provvedimento potrà recarsi presso l'Ufficio del Settore Espropri di questo Consorzio, sito in Corso Roma, 2 - Foggia.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Dott. Luca Viola

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONE PUGLIA SERVIZIO BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Procedura aperta servizi di manutenzione e gestione del portale ufficiale del Consiglio regionale della Puglia e della rete intranet istituzionale.

1. STAZIONE APPALTANTE:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA- Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Via Giulio Petroni n.19/A-70122 BARI

Punto contatto:

dott.ssa Rosa De Florio P.O. "Gare e Contratti"

Tel. 080 5402012, fax 080 5402425

e-mail deflorio.rosa@consiglio.puglia.it

dott.ssa Giulia Murolo

Tel.0805402772-0805402773, fax 0805402775

Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

e-mail infopoint2@bcr.puglia.it

dott.ssa Daniela Daloisio dirigente del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Tel 0805402788, fax 0805402787

e-mail daloisio.daniela@consiglio.puglia.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO: FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PORTALE UFFICIALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA E DELLA RETE INTRANET ISTITUZIONALE

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO: Le modalità e le condizioni di svolgimento dei servizi sono descritte nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata

4. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

L'Aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs 163/06) anche in caso di offerta unica

5. LUOGO ESECUZIONE E IMPORTO DELL' APPALTO:

Territorio della Regione Puglia. Importo a base di gara euro 192.000,00, (IVA esclusa), di cui euro 1.000,00 oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso;

6. CPV:VOCABOLARIO PRINCIPALE: 72511000-0

7. TERMINE DI ESECUZIONE:

Il servizio avrà la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

8. FINANZIAMENTO:

disponibilità finanziaria a valere sul Bilancio di previsione del Consiglio Regionale;

9. CAUZIONE:

vedere disciplinare di gara e relativi allegati;

10. RISERVE:

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 163/2006, anche in forma di raggruppamento di imprese o consorzio, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006 che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel bando e nel presente disciplinare

Non possono partecipare alla gara - se non a mezzo di offerta comune - i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

E' fatto divieto di partecipare alla gara agli operatori economici aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Inoltre, è fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui si dovesse accertare - sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

11. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Le domande in plico chiuso recante la scritta: "Non aprire contiene l'offerta per la procedura aperta, per l'affidamento del SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PORTALE UFFICIALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA E DELLA RETE INTRANET ISTITUZIONALE dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 05.12.2011 all'indirizzo indicato al punto 1.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante entro il 22.11.2011. Detti chiarimenti saranno pubblicati entro il 28.11.2011.

La seduta pubblica, per l'apertura dei plichi, è stabilita alle ore 9,30 del giorno 15.12.2011.

12. RESPONSABILE PROCEDIMENTO:

Responsabile Procedimento amministrativo di Gara

dott.ssa Rosa De Florio P.O. "Gare e Contratti"
tel 080 5402012, fax 080 5402425
e mail: deflorio.rosa@consiglio.puglia.it

Responsabile Aspetti Tecnici di Gara:

dott.ssa Giulia Murolo
tel. 0805402772-0805402773, fax 0805402775
Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
e mail: infopoint2@bcr.puglia.it

Responsabile Esecuzione del Contratto:

dott.ssa Daniela Daloso dirigente del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

tel 0805402788, fax 0805402787
e mail daloiso.daniela@consiglio.puglia.it

13. ALTRE INFORMAZIONI: Il disciplinare e i documenti complementari sono liberamente disponibili sul sito internet del Consiglio Regionale www.consiglio.puglia.it

Appalto indetto con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale n.55 del 04.11.2011

Per l'espletamento del presente appalto sono previsti oneri per la sicurezza pari ad euro 1.000,00 non soggetti a ribasso.

Il Dirigente del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
Dott.ssa Daniela Daloso

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Procedura aperta, indetta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, per la "Realizzazione dei servizi di supporto alla comunicazione del piano della comunicazione PO FESR PUGLIA 2007-2013" per la durata di anni uno.

CIG: 3532234BB2

CUP: B31I1000229006

1. Amministrazione Appaltante

Regione Puglia - Servizio Affari Generali
Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 70126
BARI

Dr.ssa Raffaella Ruccia:
r.ruccia@regione.puglia.it

tel + 39 080 5404075
fax + 39 0805403473

Dr.ssa Stefania De Pascalis:
s.depascalis@regione.puglia.it
tel. + 39 080 5403061

2. Oggetto dell'Appalto: Realizzazione dei servizi di supporto alla comunicazione del piano della comunicazione PO FESR PUGLIA 2007-2013" per la durata di anni uno.

3. Modalità di svolgimento dell'appalto

Le modalità e le condizioni di esecuzione del servizio sono descritte nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata.

4. Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. n. 163/06 anche in caso di offerta unica.

5. Luogo di esecuzione e importo dell'appalto

Territorio Regione Puglia. Importo a base di gara euro 1.000.000,00, IVA esclusa, per un anno, che deve intendersi omnicomprendente delle prestazioni indicate nella medesima offerta, ivi compresi i servizi accessori o prodromici per la durata contrattuale, oltre euro 2.000.000,00, IVA esclusa, in caso di rinnovo del contratto di anno in anno, per un massimo di anni due. Il Servizio Comunicazione Istituzionale, che è responsabile dell'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di rinnovare il servizio di anno in anno, fino all'importo di euro 1.000.000,00, IVA esclusa, per ciascun anno, per un massimo di anni due.

6. CPV: Vocabolario Principale: 79341000

7. Termine di esecuzione: il servizio dovrà essere eseguito entro il termine massimo di un anno a decorrere dalla data di stipula del contratto.

8. Finanziamento: P.O. FESR 2007-2013

9. Cauzione: vedi disciplinare di gara e relativi allegati

10. Domande di partecipazione

Le domande in plico chiuso recante la scritta "Non aprire contiene l'offerta per la procedura aperta, per l'affidamento della **Realizzazione dei servizi di supporto alla comunicazione del piano della comunicazione PO FESR PUGLIA 2007-2013**" per la durata di anni uno. Termine presentazione offerta ore 12,00 del 09.01.2012, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 09.01.2012 all'indirizzo indicato al

punto 1.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla S.A. entro il 19.12.2011, detti chiarimenti saranno pubblicati entro il 22.12.2011

La seduta pubblica, per l'apertura dei plichi è stabilita alle ore 9,30 del giorno 12.01.2012

11. Responsabile Procedimento di gara:

dr.ssa Raffaella Ruccia A.P. Contratti di Rilevanza Comunitaria -Servizio Affari Generali
tel. + 39 080.5404075 fax + 39 080 5403473
e mail: r.ruccia@regione.puglia.it

12. Responsabile dell'esecuzione del contratto:

Dirigente Servizio Comunicazione Istituzionale
Tel. + 39 080 540 6099 Fax + 39 080 540 6377

13. Ulteriori Informazioni

Documenti liberamente disponibili sul sito istituzionale della Regione Puglia:

www.regione.puglia.it e sul sito

www.empulia.it alle rispettive sezioni "Bandi di gara".

Appalto indetto con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Affari Generali nr. 210/2011 che riattiva la procedura di gara indetta con Determina n. 128/2011 e sospesa con la successiva Determina n. 154/2011.

Per l'espletamento del presente appalto non sono previsti oneri per la sicurezza.

Per quanto concerne l'impegno lavorativo richiesto alle risorse professionali (in base al quale - spese diverse a parte - anche è stato stimato il valore del contratto di affidamento), non risulta possibile formulare in via preventiva prescrizioni quantitativamente precise, data la natura delle prestazioni.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Procedura aperta, indetta ai sensi degli artt. 3 e 55 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per la “Realizzazione dei servizi di supporto alla comunicazione del piano della comunicazione PO FSE Puglia 2007-2013” per la durata di anni uno.

CIG: 3526091E54

1. Amministrazione Appaltante
Regione Puglia
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali
Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 70126
BARI
Dr.ssa Raffaella Ruccia
r.ruccia@regione.puglia.it
tel. + 39 080.54044075
fax + 39 0805403473
Sig.ra Nicoletta Moretti
n.moretti@regione.puglia.it
tel. + 39 080.5404080
2. **Oggetto dell'Appalto:** procedura aperta, per la fornitura del contratto di “realizzazione dei servizi di supporto alla comunicazione del piano della comunicazione po fse puglia 2007-2013” per la durata di anni uno.
3. **Modalità di svolgimento dell'appalto**
Le modalità e le condizioni di svolgimento dei lavori sono descritte nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata.
4. **Procedura di aggiudicazione**
L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. n. 163/06 anche in caso di offerta unica.
5. **Luogo di esecuzione e importo dell'appalto**
Territorio Regione Puglia. Le risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione per il servizio in questione sono pari ad euro 2.550.000,00 di cui euro 850.000,00, IVA esclusa, quale importo a base di gara che deve intendersi omnicompren-

sivo delle prestazioni indicate nella medesima offerta, ivi compresi i servizi accessori o prodromici per la durata contrattuale di anni uno, oltre euro 1.700.000,00 IVA esclusa, in caso di rinnovo del contratto di anno in anno fino ad un massimo di anni due.

6. CPV: Vocabolario Principale: 79341000

7. Termine di esecuzione: Il servizio ha la durata di un anno, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario. Il Servizio Comunicazione Istituzionale, che è responsabile dell'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di rinnovare il servizio, di anno in anno, fino ad un massimo di anni due.

8. Finanziamento: P.O. FSE 2007-2013.

9. Cauzione: vedi disciplinare di gara e relativi allegati.

10. Riserve

Sono ammesse a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 163/2006, anche in forma di raggruppamento di imprese o consorzio, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs 163/2006 che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel bando e nel presente disciplinare.

Non possono partecipare alla gara - se non a mezzo di offerta comune - i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

E' fatto altresì divieto di partecipare alla gara ai concorrenti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Inoltre, è fatto divieto agli operatori di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla

gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui si dovesse accertare - sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano tali legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

11. Domande di partecipazione

Le domande in plico chiuso recante la dicitura "non aprire contiene l'offerta per la procedura aperta, per l'affidamento in appalto del contratto di "realizzazione dei servizi di supporto alla comunicazione del piano della comunicazione PO FSE PUGLIA 2007-2013" dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 05:01.2012 all'indirizzo indicato al punto 1.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla S.A. entro le ore 12:00 del giorno 19.12.2011. Detti chiarimenti saranno pubblicati entro le ore 12:00 del giorno 22.12.2011.

La seduta pubblica, per l'apertura dei plichi è stabilita alle ore 9,30 del giorno 10.01.2012

12. Responsabile Procedimento:

dott.ssa Raffaella Ruccia A.P. Contratti di Rilevanza Comunitari - Servizio Affari Generali tel. + 39 0805404075 fax + 39 080 5403473 e mail: r.ruccia@regione.puglia.it

Responsabile dell'esecuzione del Contratto: Dirigente Servizio Comunicazione Istituzionale tel. +39 080 5406099 FAX +39 080 5406377

13. Ulteriori Informazioni

Il Disciplinare e i documenti complementari sono liberamente disponibili sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it - www.empulia.it alle rispettive sezioni "Bandi di gara" e sul sito della Trasparenza della Regione Puglia.

Appalto indetto con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Affari Generali nr. 207 dell'8.11. 2011.

Non sussistono rischi da interferenza per i lavoratori della Regione Puglia. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

Per quanto concerne l'impegno lavorativo richiesto alle risorse professionali (in base al quale - spese diverse a parte - anche è stato stimato il valore del contratto di affidamento), non risulta possibile formulare in via preventiva prescrizioni quantitativamente precise, data la natura delle prestazioni.

Data di invio alla GUE: 8.11.2011

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Lopane

ASL BA

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione P.O. di Corato.

SEZIONE I: DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Azienda Sanitaria Locale BA, Lungomare Starita 6, Bari 70123, area gestione tecnica ASL BA, c/o Ospedale Di Venere, Via Ospedale di Venere 1, RUP: ing. N. Iacobellis, tel. 080/4050345, area.tecnica@asl.bari.it

SEZIONE II: OGGETTO APPALTO:

II.1.1) Lavori di risanamento dei prospetti e delle facciate, con sostituzione infissi, ed adeguamento alle norme sulla certificazione energetica dell'immobile sede del presidio ospedaliero "Umberto I" di Corato. Luogo: Comune di Corato (BA) presidio ospedaliero "Umberto I".

SEZIONE IV: PROCEDURA Aperta.

IV.2.1) Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE APPALTO

V.1) Aggiudicazione 12/10/2011.

V.2) Offerte ricevute: 17.

V.3) Aggiudicatario: Alta Costruzione Srl, Via Custoza 6, 70022 Altamura (BA). Valore finale: euro 799.515,68.

Il Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Sebastiano Carbonara

ASL BT

Avviso di selezione per le Associazioni di volontariato per servizio soccorso e trasporto di emergenza (118).

Questa Azienda, con deliberazione n.1603 del 07/11/2011, ha indetto apposita selezione pubblica, rivolta alle Associazioni di Volontariato autorizzate all'esercizio del servizio di soccorso e trasporto infermi e della Provincia BT, del servizio di soccorso e trasporto sanitario di emergenza primario (S.E.T. 118) per la durata di anni 3. Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 13 del 05/12/2011, mentre l'apertura dei plichi è fissata alle ore 10 del 07/12/2011 presso la sede dell'Area Gestione Patrimonio della ASL BT, via Fornaci 201, Andria, 3° piano. Tutta la documentazione inerente la selezione è disponibile su www.aslbat.it, sez. gare e appalti. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Area Gestione Patrimonio, tel.0883/299434, fax -299406.

Il Direttore Area Gestione Patrimonio
Dott. Giuseppe Nuzzolese

Il Commissario Straordinario
Dott. Giovanni Gorgoni

ASL FG

Bando di gara fornitura in "service" n. 1 colonna argon plasma coagulator con elettrobisturi.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ASL FG, P.zza Libertà 1, 71100 FOGGIA, dott. Lorenzo Troiano, Tel.0881/884590, patrimonio@aslfg.it, Fax 0881/884625, www.aslfg.it.

SEZIONE II: OGGETTO: fornitura in "service" di n.1 colonna argon plasma coagulator con elettrobisturi per l'U.O.C. di Gastroenterologia del P.O. di Manfredonia. Periodo: mesi 36. Importo compl.o presunto: euro 60.000,00 +IVA.

SEZIONE III: CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO: Cauzioni e garanzie richieste: Secondo le indicazioni della lettera invito capitolato. È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/06. In particolare, la partecipazione dei raggruppamenti di imprese è disciplinata dal combinato disposto degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. 163/06.

SEZIONE IV: Procedura aperta. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa: in base ai criteri indicati nella lettera invito capitolato. Termine ricevimento offerte: 29.11.11 ore 13. Lingua: Italiana. Vincolo offerta: 180 gg. che decorrono dal termine stabilito per la ricezione delle offerte. Modalità apertura offerte: 01.12.11 ore 10,30, ASL FG, Area Gestione Patrimonio, P.zza Libertà 1, Foggia.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Specificazione avviso: 04.11.11.

Il Direttore Generale
Dott. Ruggiero Castrignanò

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di pubblicazione elenchi degli immobili soggetti ad alienazione.

Il Comune di Foggia ha, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 24 ottobre 2011, in applicazione del Decreto Legge n. 112/2008 art. 58 convertito in legge n. 133/2008, approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comprendente immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione e/o alienazioni. Si provvede alla pubblicazione degli elenchi indicanti le unità immobiliari innanzi precisate che hanno effetto dichiarativo della proprietà e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile (art. 58 del decreto Legge n. 112/2008 convertito in legge). Gli elenchi vengono pubblicati mediante deposito presso la Segreteria Generale Ufficio Archivio e Protocollo - Palazzo di Città Corso Gari-

baldi n. 58 - e presso il Servizio Patrimonio - Via Gramsci n. 17 1 ° piano. Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, mediante manifesti e sulle testate giornalistiche del Corriere della Sera -(Corriere del Mezzogiorno) e La Gazzetta del Mezzogiorno - BUR/Puglia. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui all'art. 58, comma 1 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge. Deliberazione di Consiglio Comunale n.138 del 24 ottobre 2011. OMISSIS... PIANO DELLE ALIENAZIONI: Ubicazione: Area rinveniente dal programma integrato denominato EDILAMBIENTE in zona via Ghandi, via Santoro, via Alpi, Foglio /p.lla: 129/609, Superficie Totale Catastale: 9.937,00, Visura Catastale: Municipio di Foggia, Destinazione urbanistica: Sp; Ubicazione: Aree rinvenienti dal programma integrato denominato PIANO INTEGRATO FOGGIA in zona via Natola, via Bonante, Foglio /p.lla: 93/1251 e 1260, Superficie Totale Catastale: 10.621,00, Visura Catastale: Municipio di Foggia, Destinazione urbanistica: Sp; Ubicazione: Area rinveniente dal programma integrato denominato AEDILIA in zona via Marangelli, strada da denominarsi, Foglio /p.lla: 90/390, Superficie Totale Catastale: 2.026,00, Visura Catastale: Municipio di Foggia, Destinazione urbanistica: Sp; Ubicazione: Area in via Smaldone, Foglio /p.lla: 125/367, Superficie Totale Catastale: 3.000, Visura Catastale: Ente Urbano, Destinazione urbanistica: Sp; Ubicazione: Via Imperiale angolo via Buozzi, Foglio /p.lla: 126/740 e 483, Superficie Totale Catastale: 5.850,00, Visura Catastale: Municipio di Foggia, Destinazione urbanistica: Sp; Ubicazione: Via Loffredo- Rione Martucci, Foglio /p.lla: 97/a 317,323,331,341, Superficie Totale Catastale: 880,00, Visura Catastale: Municipio di Foggia, Destinazione urbanistica: Sp.

Il Sindaco
Ing. Giovanni Battista Mongelli

I Dirigenti
Ing. F. Paolo Affatato - Dott. Carlo Dicesare
Avv. Domenico Dragonetti - Dott. Pio Claudio Taggio

COMUNE DI LECCE

Bando di gara con procedura aperta lavori PIRF urbanizzazioni secondarie.

1. Comune di Lecce, v.F.Rubichi, 16 - CAP 73100, tel.0832-682111-e-mail sergio.desalvatore@comune.lecce.it -tel. 0832-682272-fax 682587 2. // 3.a) aperta ex art.55 d.lgs.163/06. 4. Determina a contrarre a corpo CdR.XVII in forma pubblica amm.va 5. Lecce- via dei Ferrari 6.a) Appalto di lavori del Programma Integrato di Recupero delle Periferie - Proposta n.2 - Urbanizzazioni Secondarie - Parco Attrezzato e viabilità via delle Medaglie d'Oro - 2° Lotto funzionale. Importo base di gara: euro 933.265,85 (esclusa IVA) di cui: euro 624.711,21 per lavori a corpo soggetti a ribasso, euro 272.596,19 per costi personale euro 35.958,45 per costi sicurezza Categoria prevalente: D.P.R.34/00 OS24 cl.3^a; Lotto unico- Contributo concorrenti all'Autorità euro 80,00 CIG 3409007192. 7.// 8. ultimazione entro 182 giorni dal verbale di consegna lavori 9. Non ammesse offerte pari importo base gara, in aumento, parziali o condizionate 10. Norme: d.lgs. n. 163/06, bando gara 11.a), b), c) atti e capitolati in visione c/o R.d.P.: geom. S. De Salvatore Settore Programmazione e Strategie Comunitarie via Rubichi n.1 Lecce tel. 0832-682272 fax 0832/682587 o copie con pagamento diretto alla copisteria La Tecnosud via 95° Reggimento Fanteria, n. 21 - Lecce - tel-fax 0832 - 245038. 12.a) termine, pena esclusione, ore 12,00 (dodici) del 12.12.2011; 12.c) COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo via F.scoRubichi 16; 12.d) lingua italiana. 13.a), b) Apertura plichi in seduta pubblica il 14.12.2011 ore 9,30 presso Settore Patrimonio Lecce via Lombardia, 7. 14. cauzione a pena esclusione euro 18.665,31; garanzie ex art. 129 co.1 d.lgs.163/06 e come bando integrale Capit. spec. app.; 15. L'intervento è finanziato con fondi PO FESR 2007-2013 Asse VII Linea di intervento 7.1 Azione 7.1.2.; Stati avanzamento lavori da euro 150.000. 16. Raggruppamenti ex d.lgs n. 163/06. 17. cause esclusione ex d.lgs n. 163/06 e del bando, salvo verifica al protocollo d'intesa firmato il 23.4.2008 con il Prefetto di Lecce. Requisiti: attestato SOA cat OS 24 III OG11 e OG6 I 21. giorni 180 decorrenti dal termine di presentazione dell'of-

ferta. 23. Criterio massimo ribasso con esclusione automatica offerte anomale; aggiudicazione anche una sola offerta valida. 24. Ricorso al T.A.R. Puglia Sez. Lecce, v. F.Rubichi 23/A entro termine decadenza di 30 gg. dalla pubblicazione GURI. Ulteriori informazioni sul bando integrale pubblicato su: www.comune.lecce.it e all'Albo Pretorio. 25. preinformazione non effettuata. 26. spedito per inserzione nella G.U.R.I. 27. fuori applicazione dell'Accordo.

Il Dirigente del Settore Patrimonio
Ing. Maurizio Guido

COMUNE DI LUCERA

Avviso di aggiudicazione appalto servizio tesoreria.

Con determinazione del 3° settore n. 208 del 26/09/2011, è stata aggiudicata definitivamente in data 22.09.11 la gara del servizio di tesoreria comunale di questo Comune, per il periodo dal 01.01.2012 al 31/12/2017, al Banco di Napoli S.p.A., con sede legale in Napoli - Via Toledo, 177 - 80100.

Il Dirigente del Settore Bilancio - Rup
Dott. Raffaele Cardillo

COMUNE DI OSTUNI

Bando di gara lavori ristrutturazione centro sportivo.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Ostuni, P.zza della Libertà 68, 72017, tel. 0831.307000 fax -332, Sett. gare, appalti e contratti.

SEZIONE II: OGGETTO: affidamento lavori per la ristrutturazione del centro sportivo e di aggregazione di Via Nobile. Importo a base di gara

euro 509.430,85 compresi oneri sicurezza ed esclusa IVA.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Forma giuridica: imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi di cui all'art.34, 35, 36, 37, 49 (avvalimento) del D.Lgvo 163/06; Requisiti di partecipazione: si rinvia alla documentazione di gara pubblicata sul profilo di committente sito www.comune.ostuni.br.it, sez. Albo on line, gare e appalti.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta con il criterio del prezzo più basso. Scadenza ricezione offerte: ore 13 del 09.12.11.

Il Dirigente del Settore
Avv. Cecilia R. Zaccaria

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore sanitario e Direttore amministrativo nelle Aziende e negli IRCCS del servizio sanitario della Regione Puglia.

La Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n.2320 del 18 ottobre 2011 come successivamente rettificata con Deliberazione della Giunta Regionale n.2438 dell'8 novembre 2011, indice pubblico avviso per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Requisiti di ammissione Albo Direttori Sanitari

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., art. 3, co. 7 e del D.P.R. n. 484 del 10

dicembre 1997, possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Non aver compiuto i sessantacinque anni di età;
- c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per almeno cinque anni nei sette precedenti la pubblicazione del presente avviso, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione.
- d) Possesso della cittadinanza italiana;
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., art. 3, commi 9 e 11.

Con riferimento al punto c), per qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria si intende il possesso della qualifica di dirigente e la direzione, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione, delle seguenti unità operative:

- I Dipartimenti, le Aree, i Settori di cui alla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- Le strutture complesse previste dalla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- Le strutture semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
- Le strutture semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria s'intende, altresì, l'espletamento dell'incarico di Direttore Sanitario, Direttore Generale o Commissario Straordinario presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Agenzie Sanitarie delle Regioni, strutture sanitarie private autorizzate e/o accreditate con il SSR, sempre a condizione che il candidato sia in possesso del titolo di studio richiesto.

Per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si intendono, ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997:

- Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pub-

blici e privati, i Presidi Ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.

- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta nonché le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Requisiti di ammissione Albo Direttori amministrativi:

Ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e del vigente CCNL per la Dirigenza SPTA delle Aziende del SSN, possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in discipline giuridiche o economiche, o in discipline ad esse equipollenti secondo la normativa vigente in materia;
- b) Non aver compiuto i sessantacinque anni di età;
- c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione;
- d) Possesso della cittadinanza italiana;
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., art. 3, commi 9 e 11.

Con riferimento al punto c), per qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa si intende il possesso della qualifica di dirigente e la direzione, nell'ambito degli enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione, delle seguenti unità operative:

- I Dipartimenti, le Aree, i Settori di cui alla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni;

- Le strutture complesse previste dalla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- Le strutture semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
- Le strutture semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa si intende, altresì, l'espletamento dell'incarico di Direttore Amministrativo, Direttore Generale o Commissario Straordinario di Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Agenzie Sanitarie delle Regioni, strutture sanitarie private autorizzate e/o accreditate con il SSR, sempre a condizione che il candidato sia in possesso del titolo di studio richiesto.

Per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si intendono, ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997:

- Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i Presidi Ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta, nonché le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Modalità di presentazione istanze

La domanda, da redigere in carta semplice secondo i modelli fac-simile allegati B) e C), datata e firmata, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubbli-

cazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale a: Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio Rapporti Istituzionali - Via Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari. A tal fine, fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora il termine sopra indicato venisse a cadere in giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla busta contenente la domanda deve essere obbligatoriamente riportato l'oggetto del presente avviso.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

- 1) Copia del diploma di laurea o certificato di laurea autenticato ai sensi della normativa vigente;
- 2) Curriculum professionale datato e firmato, redatto ai sensi della L. 445/2000, dal quale si evinca con chiarezza il possesso da parte del candidato dei requisiti richiesti dal presente Avviso, con specifica indicazione - per ciascun incarico sottoposto a valutazione - della tipologia dello stesso (direzione Dipartim., S.C., S.S.D., S.S.) e del relativo provvedimento di conferimento, nonché delle date di avvio e conclusione dell'incarico ai fini della definizione della relativa durata. Non saranno presi in considerazione gli incarichi privi delle predette indicazioni, non potendo l'Amministrazione richiedere in sede istruttoria documentazione integrativa;
- 3) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Con riferimento alla documentazione da produrre si applicano le disposizioni del D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive, ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del suddetto decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Si fa presente che coloro i quali risultino già iscritti nell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario - approvato con Determinazione Dirigenziale n.283 del 12 ottobre 2010 e successivamente integrato con Determinazione Dirigenziale n. 369 del 21 dicembre 2010 e con Determinazione

Dirigenziale n. 13 del 31 gennaio 2011 - devono presentare, ai fini della conferma dell'iscrizione nel suddetto Albo, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, un curriculum professionale redatto ai sensi del DPR 445/2000 dal quale si evinca la permanenza del requisito dei cinque anni di direzione tecnico-sanitaria nei sette anni precedenti la pubblicazione dell'avviso, con espressa indicazione delle tipologie degli incarichi ricoperti, del provvedimento di conferimento degli stessi e della relativa data di avvio e conclusione.

E' viceversa automaticamente confermato l'inserimento nell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo di coloro che risultino già iscritti nell'Albo dei Direttori Amministrativi, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 24/5/2010, e per i quali non siano successivamente intervenute cause di incompatibilità o decadenza.

Gli aspiranti alla nomina di Direttore amministrativo che risultino già regolarmente inseriti nell'Albo degli idonei possono tuttavia, al solo fine dell'aggiornamento dei fascicoli personali, trasmettere un proprio curriculum professionale aggiornato e redatto ai sensi del DPR 445/2000.

Criteri metodologici

L'istruttoria delle istanze pervenute verrà effettuata sulla base dei requisiti previsti dall'art. 3, co.

7 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., nonché sulla base dei criteri e principi metodologici approvati con D.G.R. n. 1665 del 10/11/2006, successivamente integrata con D.G.R. n.1943 del 20/12/2006, degli avvisi approvati con D.G.R. n. 1976 del 28/10/2008, con D.G.R. n.2674 del 28/12/2009 rettificato con avviso approvato con DGR n. 469 del 23/02/2010 e di quanto disposto dal presente avviso, fatte salve eventuali successive modifiche della normativa nazionale e regionale in materia.

Contestualmente all'aggiornamento degli Albi regionali degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario e Amministrativo delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale si provvederà, inoltre, ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., alla cancellazione dai suddetti Albi di coloro i quali abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ovvero nel corso dell'istruttoria e comunque prima dell'approvazione del provvedimento finale di aggiornamento degli elenchi.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli Uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà visionabile, a soli fini pubblicitari, sul sito www.regione.puglia.it e sul sito www.sanita.puglia.it

Allegato B)

REGIONE PUGLIA**Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità
Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica****Fac-simile per la domanda di partecipazione all'aggiornamento dell'Albo degli aspiranti alla nomina di Direttore sanitario delle Aziende ed Enti del SSR della Regione Puglia.**

RACCOMANDATA A/R

Alla REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Promozione della Salute,
delle persone e delle pari opportunità
Servizio Programmazione
Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Uff.2
Via Caduti Di Tutte Le Guerre,15
70126 - BARI*OGGETTO: Avviso per l'aggiornamento dell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.*Il/la sottoscritt _____, nato/a _____
il _____, codice fiscale _____, residente in
_____, Via _____, CAP _____

in riferimento all'avviso pubblico indicato in oggetto, chiede l'inserimento nell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR.

A tal fine dichiara, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 46, 47 e 76:

- a) di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso;
- b) di essere cittadino italiano;
- c) di godere dei diritti politici;
- d) di non incorrere nelle condizioni di incompatibilità previste dal D.L.gs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 3, commi 9 e 11.

A tal fine allega, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, la seguente documentazione:

- 1) Copia del Diploma di laurea o certificato di laurea;
- 2) Curriculum professionale datato e firmato, dal quale si evinca con chiarezza il possesso da parte del candidato dei requisiti espressamente richiesti dal presente avviso, con specifica indicazione delle tipologie degli incarichi ricoperti, del provvedimento di conferimento degli stessi e della relativa data di avvio e conclusione;
- 3) Copia di un documento di identità valido.

Dichiara infine di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito (postale, telefonico e telematico) _____

Luogo e data _____

Firma (leggibile) _____

Allegato C)

REGIONE PUGLIA**Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità
Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica****Fac-simile per la domanda di partecipazione all'aggiornamento dell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR della Regione Puglia.**

RACCOMANDATA A/R

Alla REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Promozione della Salute,
delle persone e delle pari opportunità
Servizio Programmazione
Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Uff.2
Via Caduti Di Tutte Le Guerre, 15
70126 - BARI*OGGETTO: Avviso per l'aggiornamento dell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.*Il/la sottoscritt _____, nato/a _____
il _____, codice fiscale _____ residente in
_____, Via _____, CAP _____

in riferimento all'avviso pubblico indicato in oggetto, chiede l'inserimento nell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR.

A tal fine dichiara, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 46, 47 e 76:

- a) di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso;
- b) di essere cittadino italiano;
- c) di godere dei diritti politici;
- d) di non incorrere nelle condizioni di incompatibilità previste dal D.L.gs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 3, commi 9 e 11.

A tal fine allega, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, la seguente documentazione:

- 1) Copia del Diploma di laurea o certificato di laurea;
- 2) Curriculum professionale datato e firmato, dal quale si evinca con chiarezza il possesso da parte del candidato dei requisiti espressamente richiesti dal presente avviso, con specifica indicazione delle tipologie degli incarichi ricoperti, del provvedimento di conferimento degli stessi e della relativa data di avvio e conclusione;
- 3) Copia di un documento di identità valido.

Dichiara infine di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito (postale, telefonico e telematico) _____

Luogo e data _____

Firma (leggibile) _____

ASL BA

Avviso pubblico per incarichi temporanei nel servizio di Emergenza sanitaria territoriale - 118 - e nei PPIT.

AVVISO PUBBLICO

E' indetto avviso pubblico per la formazione di apposite graduatorie valide per il conferimento di incarichi provvisori nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 e nei PPIT di questa ASL BA, ai sensi dell' art. 97 dell'ACN del 29/7/2009.

Gli incarichi da assegnare nel servizio 118 e nei PPIT aziendali verranno Conferiti per MACROAREA. I medici da incaricare espletano la loro attività di servizio sia sui mezzi mobili che nei punti fissi di primo intervento.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi provvisori (118 e PPIT) nel rispetto delle priorità di seguito elencate:

- A) I medici inseriti nella graduatoria regionale di SETTORE emergenza sanitaria territoriale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2010 di cui al BURP n. 140 del 12/9/2011 in possesso dell'attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'ACN 29/7/2009;
- B) I medici in possesso del solo attestato di idoneità di cui all'art. 96 del vigente ACN, giusta norma transitoria n. 7 dell'ACN del 29/7/2009. A tal fine gli aspiranti di cui alla lett B) saranno graduati in un elenco separato, con priorità per i Medici che non detengono alcun rapporto di lavoro pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio inerenti anche a corsi di specializzazione. La graduazione avverrà nell'ordine: della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e della anzianità di laurea.

Gli aspiranti di cui alla lettera A), entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP possono presentare apposita domanda, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, posizione occupata nella graduatoria

regionale e relativo punteggio come da FAC-SIMILE allegato (A).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale.
2. Certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione ai sensi della legge n. 445/2000, che dovrà essere prodotta solo dai medici residenti nel territorio di questa Azienda;
3. Fotocopia di valido documento di identità

Gli aspiranti di cui alla lettera B), entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP possono presentare apposita domanda, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, come da FAC-SIMILE allegato B) In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali attività lavorative in atto o iscrizioni a corsi di specializzazione o di formazione in medicina generale (la dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto nè rapporti lavorativi nè iscrizioni ai citati corsi)
3. Fotocopia di valido documento di identità

Le istanze, redatte, come da FAC-SIMILI allegati, devono essere consegnate pro manibus alla ASL BA - U.O.G.A.P.C. - 3° piano ex CTO - via Lungomare Starita 6 - 70123 BARI e devono pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del giorno di scadenza dell'avviso pubblicato sul Burp, pena la inammissibilità delle stesse.

Gli incarichi provvisori, saranno conferiti nel rispetto dell'art. 97 dell'ACN 29/7/2009 e delle leggi regionali e per una durata non superiore a dodici mesi con assegnazione d'ufficio della postazione lavorativa.

Delle domande presentate, sarà redatta una graduatoria in forma unica da valere per gli aspiranti di cui alla lett. A) utilizzata secondo il "criterio dello scorrimento" e secondo il seguente ordine:

- 1) medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2010 e residenti nel territorio della Azienda;
- 2) medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2010 e non residenti nel territorio della Azienda;

Invece, delle domande presentate dagli aspiranti di cui alle lett B) sarà redatto un distinto elenco, da utilizzarsi dopo aver escusso la graduatoria di cui alla lett. A).

Per quanto non previsto dal presente avviso, nonché per il trattamento economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/7/2009 ed ai relativi accordi regionali/aziendali vigenti in materia.

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto pre-

visto dalla L. n. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL BA - AGRU - UO. G.A.P.C., Via Lungomare Starita, 6 - 3° piano - BARI.

Si invitano i signori medici, per la presentazione delle domande, ad utilizzare esclusivamente gli allegati del presente bando.

Il Commissario Straordinario ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

FAC-SIMILE (A)**PER GRADUATORIA****Spett.le ASL BA -U.O. G.A.P.C.**

Lungomare Starita n. 6

70123 Bari

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____
n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____

_____ inserito nella graduatoria regionale di medicina generale
valida per l'anno 2010, pubblicata sul BURP n. 140 del 12/9/2011 al posto
n. _____ con punti _____ con riferimento all'avviso pubblico indetto da
codesta ASL e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato sul
BURP n _____ del _____

CHIEDE

A) **Di essere** inserito nella graduatoria aziendale da utilizzare per il
conferimento di incarichi provvisori nel servizio di emergenza sanitaria
territoriale (118) e nei PPIT di codesta ASL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute
nell'ACN del 29/7/2009 che regolamentano gli incarichi PROVVISORI

Allega alla presente a pena di esclusione:

- Certificato di residenza o autocertificazione
- Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale.
- Copia documento valido di identità

Data _____

Firma _____

FAC-SIMILE (ALL. B)

Norma transitoria n. 7 ACN 29/7/2009

Spett.le ASL BA - U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita n. 6
70123 Bari

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____
n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____
_____ voto di laurea _____ data di laurea _____ in
possesso dell'attestato di idoneità di emergenza sanitaria conseguito il
_____ presso la ASL _____ con
riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta ASL e del quale dichiara di avere
piena conoscenza in quanto pubblicato sul BURP n _____
del _____

CHIEDE

A) **Di essere** inserito nella graduatoria aziendale da utilizzare per il
conferimento di incarichi provvisori nel servizio di emergenza sanitaria
territoriale (118) e nei PPIT di codesta ASL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute
nell'ACN del 23/3/2005 che regolamentano gli incarichi di sostituzione.

Allega alla presente a pena di esclusione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale.
- Copia documento valido di identità

Data _____

Firma _____

ASL BR

Bando di ammissione ai corsi di formazione per l' idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza sanitaria territoriale - 118.

In esecuzione della delibera A.S.L. BR di Brindisi n. 2685 GC del 25/10/2011, sono banditi i corsi di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'art. 96, dell'A.C.N. del 23.03.2005 come integrato dall'ACN del 29.07.2009 "Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale", ai sensi dell'art. 4, comma 9, della Legge n. 412/91 e dell'art. 8 del D.Lgs n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

**Art. 1
(Istituzione dei Corsi)**

È istituito corso di formazione per l' idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Territoriale, articolato in n. 2 moduli.

A ciascuno dei due moduli saranno ammessi n. 20 Medici appartenenti alle categorie individuate al successivo art. 2.

**Art. 2
(Requisiti di iscrizione ed ammissione)**

Al corso possono partecipare i medici appartenenti alle seguenti categorie e secondo l'ordine di precedenza definita dal citato art. 96 e specificatamente:

- 1) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale, con priorità per i residenti nella ASL di Brindisi, secondo l'anzianità di incarico;
- 2) medici incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale presso altre AA.SS.LL. della Regione Puglia;
- 3) medici residenti nell'A.S.L. BR di Brindisi, secondo l'ordine della Graduatoria Regionale in vigore;
- 4) medici inseriti nella Graduatoria Regionale in vigore, residenti in altre AA.SS.LL. Regionali.

Ai corsi possono partecipare altresì i medici non iscritti nella graduatoria Regionale di Medicina generale sia i medici che stanno frequentando il

corso formativo triennale regionale per la medicina di base con priorità per i residenti nella ASL di Brindisi, e secondo le ulteriori priorità indicate dalla normativa).

Possono partecipare inoltre in soprannumero, nel limite di n. 5 unità per ciascun modulo, i medici titolari, alla data di scadenza del presente bando, di incarico provvisorio presso la A.S.L. BR di Brindisi nel Servizio di Emergenza Urgenza 118. L'ammissione dei candidati ai corsi viene effettuata sulla base di apposita Graduatoria Aziendale.

**Art. 3
(Durata e programma del corso)**

Il corso, di cui all'art. 1 del presente bando, ha durata almeno quadrimestrale, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

**Art. 4
(Obbligo di frequenza al corso)**

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il calendario ed il programma formativo definito a livello regionale.

Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici "animatori" e si svolge presso le UU.OO. di terapia intensiva polivalente, sala operatoria, sala parto, U.T.I.C., centrale operativa e mezzi di soccorso, pronto soccorso e D.E.A.

Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso.

E' richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate, nel limite massimo di 30 ore complessive.

**Art. 5
(Valutazione finale)**

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale, a seguito di una prova consistente in un colloquio (strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato), al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo.

Il Direttore del corso, ai fini della presentazione del candidato alla valutazione finale, predispone un profilo valutativo generale, desunto anche dai singoli giudizi favorevoli espressi dai medici "animatori" per ogni singola fase di corso. Al candidato risultato idoneo viene rilasciato un apposito attestato.

Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 6

(Domanda di ammissione)

Coloro che intendono iscriversi ai corsi di formazione di cui al presente bando, devono inviare domanda in carta semplice, a mezzo raccomandata a/r., indirizzata a: Azienda Sanitaria Locale BR - Unità Operativa Personale Convenzionato Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Responsabile del procedimento: Dr. Santoro Gaetano

L'Ufficio provvederà a stilare la graduatoria dell'ASL BR, in base ai criteri indicati all'art. 2 ed all'art. 96 dell'A.C.N.

La domanda deve essere prodotta nel formato proposto in allegato (A) al presente bando, ed il richiedente dovrà, altresì, dichiarare di accettare quanto previsto dal presente bando.

Art. 7

(Termine di presentazione delle domande)

La domanda di iscrizione al corso deve pervenire entro il termine di 15 (quindici) giorni, che decorrono dal giorno successivo e quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si intendono prodotte in tempo utile le domande pervenute, secondo le modalità di cui all'art. 7, entro il termine stabilito per la presentazione. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8

(Norma finale)

Per il programma delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento dei corsi, si rinvia integralmente alla disciplina definita per la specifica materia e contenuta nell'AVVISO pubblicato sul B.U.R.P. n. 148 del 21.11.2002 da pagina n° 11587 a pagina n° 11591.

Il Commissario Straordinario
Dr.ssa Paola Ciannamea

Alla A.S.L. BR
U.O. Personale Convenzionato
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

RACCOMANDATA A/R

ALLEGATO (A) - FAX SIMILE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il/la sottoscritto/a Dr

Nato/a a il

residente a prov. (...) via

..... n° CAP

CODICE FISCALE tel.

- incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale presso la A.S.L. _____ dal _____
- iscritto nella graduatoria regionale vigente di M.G., posizione n. _____ punti _____,
- titolare di incarico provvisorio presso la A.S.L. di Brindisi nel Servizio Emergenza Urgenza dal _____;
- non inserito nella graduatoria regionale, concorre per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell' A.C.N. vigente, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____;
- non inserito nella graduatoria regionale, concorre per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell' A.C.N. vigente, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994,
iscritto/non iscritto al _____ anno del corso di formazione in
medicina di base/ di specializzazione in
_____ presso _____

nota: apporre una crocetta in corrispondenza del titolo di partecipazione

CHIEDE

Di partecipare al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità per l'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale indetto da codesta ASL BR.

Dichiara di accettare quanto previsto dal Bando di indizione .

Dichiara il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Consapevole che le comunicazioni attinenti al presente bando si avranno per conosciute con la semplice pubblicazione sul sito aziendale della ASL BR, Chiede che le eventuali comunicazioni personali vengano indirizzate al seguente

Indirizzo di posta elettronica : _____

Indirizzo di posta elettronica certificata : _____

Data

firma

.....

ASL BR

Avviso pubblico di mobilità in ambito regionale per n. 2 posti di Dirigente Amministrativo.

In esecuzione della deliberazione n. 2680/GC del 25.10.2011 è indetto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165 e s.m.i. e dell'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n. 12, avviso di mobilità in ambito regionale, per la copertura di:

2 POSTI DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti di Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo di Dirigente Amministrativo ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- 2) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio;

- l'avvenuto superamento del periodo di prova
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza. Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente di appartenenza dal quale risulti il superamento del periodo di prova;
- certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Azienda o Ente di appartenenza;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla

decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del ser-

vizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano la materia, con particolare riferimento all'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i, all'art. 19, comma 5, della L.R. 25.02.2010, all'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n. 12 e all'art. 20 del C.C.N.L dell'Area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa 08.06.2000.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Commissario Straordinario
Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Commissario Straordinario
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 -72011 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____ .

chiede di essere ammesso all'avviso di mobilità regionale per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, indetto da codesta ASL con deliberazione n. _____ del _____ .

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e inquadrato nel profilo di _____ ;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

- di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città _____ Cap _____, via _____ n. _____
- recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

“PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV - ride-terminazione delle economie di spese -” scorri-menti graduatorie Avvisi Pubblici - ASSE I ADATTABILITA' BT/04/2010 - ASSE II OCCU-PABILITA' BT/01/2010 BT/05/2010 - ASSE IV CAPITALE UMANO BT/07/2010 BT/09/2010 BT/10/2010**IL DIRIGENTE DEL SETTORE****PREMESSO CHE:**

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 “Riforma della Formazione Professionale” ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l’affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n°1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto “PO Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province”, in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

VISTE:

- la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto “PO Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto “Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Con-

trollo nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell’istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani” con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;
- la deliberazione n°97 del 23.06.2010, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;
- la determinazione n°2342 del 05.10.2010, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell’utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;
- la determinazione del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto “Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull’attuazione del POR 2007/2013”;

RILEVATO:

- che dall’approvazione delle graduatorie degli Avvisi Pubblici a valere sull’**ASSE I “ADATTABILITÀ”** residuano le seguenti economie:
 - **BT/03/2010** dal quale, come da D.D. n. 302/FP del 18/07/2011, risultano le seguenti economie:
 - Azione 1 (Categoria di spesa 62) euro 67.500,00;
 - Azione 2 (Categoria di spesa 62) euro 101.250,00;
 Per un totale di **euro 168.750,00**;
 - **BT/04/2010** dal quale, come da D.D. n. 309/FP del 26/07/2011, risultano le seguenti economie:
 - Azione 1 (Categoria di spesa 64) euro 11.985,00;

- Azione 2 (Categoria di spesa 64) euro 600,00;
Per un totale di **euro 12.585,00**;
 - **BT/11/2010** dal quale, non essendo pervenuto alcun progetto, risultano le seguenti economie:
 - Azione 1 (Categoria di spesa 62) euro 80.000,00;
 - Azione 2 (Categoria di spesa 62) euro 46.000,00;
 Per un totale di **euro 126.000,00**;
 - che dall'approvazione delle graduatorie degli Avvisi Pubblici a valere sull'**ASSE II "OCCUPABILITÀ"** residuano le seguenti economie:
 - **BT/01/2010** dal quale, come da D.D. n. 295/FP del 15/07/2011, risultano le seguenti economie:
 - Azione 2 (Categoria di spesa 66) euro 135.000,00;
 Per un totale di **euro 135.000,00**;
 - **BT/02/2010** dal quale, come da D.D. n. 296/FP del 15/07/2011, risultano le seguenti economie:
 - Azione 2 (Categoria di spesa 66) euro 144,00;
 Per un totale di **euro 144,00**;
 - **BT/05/2010** dal quale, come da D.D. n. 296/FP del 15/07/2011, risultano le seguenti economie:
 - Azione 1 (Categoria di spesa 66) euro 58.500,00;
 Per un totale di **euro 58.500,00**;
 - che dall'approvazione delle graduatorie degli Avvisi Pubblici a valere sull'**ASSE IV "CAPITALE UMANO"** residuano le seguenti economie:
 - **BT/08/2010** dal quale, come da D.D. n. 151/FP del 18/04/2011, risultano le seguenti economie:
 - Azione 2 (Categoria di spesa 73) euro 179.682,50, già riversata sull'Azione 1 per un ammontare complessivo di euro 1.884,25;
 Per un totale di **euro 177.798,25**;
 - **BT/09/2010** dal quale, come da D.D. n. 348/FP del 12/08/2011, risultano le seguenti economie:
 - Azione 1 (Categoria di spesa 73) euro 27.000,00;
 - Azione 2 (Categoria di spesa 73) euro 10.500,00;
 - Azione 5 (Categoria di spesa 73) euro 4.500,00;
 - Azione 6 (Categoria di spesa 73) euro 22.500,00;
 - Azione 7 (Categoria di spesa 73) euro 9.000,00;
 - Azione 8 (Categoria di spesa 73) euro 18.000,00;
 Per un totale di **euro 91.500,00**;
 - **BT/11/2010** dal quale, non essendo pervenuto alcun progetto, risultano le seguenti economie:
 - Azione 3 (Categoria di spesa 73) euro 60.000,00;
 Per un totale di **euro 60.000,00**;
 - La nota di prot. n. 0037427 del 27/09/2011 con la quale l'Autorità di gestione POR Puglia 2007/2013 ha espresso parere favorevole all'utilizzo, per lo scorrimento di graduatorie già approvate a valere sul medesimo asse, delle risorse destinate nel Piano di Attuazione-2010 della provincia di Barletta Andria Trani agli "interventi di qualificazione per il recupero e rafforzamento delle competenze professionali di giovani di età compresa tra i 18 e 25 anni (**euro 30.000,00** a valere sull'**ASSE II "OCCUPABILITÀ"** categoria 69 ed **euro 1.714.000,000** sull'**ASSE IV "CAPITALE UMANO"** categoria di spesa 73)
- RITENUTO:**
- Necessario destinare le predette economie allo scorrimento delle graduatorie già approvate su altri progetti ritenuti finanziabili, secondo il consolidato criterio di destinazione delle economie
 - esclusivamente nell'asse di riferimento, ma con la possibilità di spostamento delle stesse per categoria di spesa;
- RILEVATO:**
- Che la graduatoria dell'Avviso Pubblico BT/01/2010, approvata con D.D. n. 295 del 15/07/2011 all'Azione 3 nell'allegato A non presentava la specifica "Piano dei costi rimodulato

(non si riconosce l'apporto specialistico e vengono rimodulate le voci del piano finanziario B27 e C1), per i seguenti progetti:

CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO
PO713II10BT01361	I.I.S.S. M. DELL'AQUILA	BARMAN FREESTYLE	euro 69.000,00
PO713II10BT01351	C.S.R. L. MURIGLIO	ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	euro 74.000,00

CONSIDERATO:

- Che relativamente all'ASSE I "ADATTABILITÀ"

- non risultano progetti utilmente collocati in graduatoria e non finanziati relativamente alla categoria di spesa 62 e che, secondo i criteri di destinazione delle economie predetti, le risorse non spese possono essere spostate sulla categoria di spesa 64 per un ammontare complessivo di **euro 161.495,28**;

- Nell'avviso Pubblico **BT/04/2010** risultano n. 9 progetti utilmente collocati in graduatoria e non finanziati sull'azione 1 per un ammontare complessivo di **euro 174.080,28**;

- Che relativamente all'ASSE II "OCCUPABILITÀ":

- In riferimento alla categoria di spesa 66 le economie residue (**euro 193.644,00**) possono essere destinate in parte, data l'esiguità delle risorse, allo scorrimento di n. 2 progetti collocati utilmente in graduatoria e non finanziati dell'Avviso Pubblico **BT/01/2010** azione 3 per un ammontare complessivo di **euro 143.000,00**;

- Nell'avviso Pubblico **BT/05/2010** risultano, n. 10 progetti utilmente collocati in graduatoria e non finanziati sull'azione 4 per un ammontare complessivo di **euro 45.000,00**;

- In riferimento alla categoria di spesa 69 le economie residue (**euro 30.000,00**) possono essere destinate allo scorrimento di n. 6 progetti collocati utilmente in graduatoria e non finanziati dell'Avviso Pubblico **BT/05/2010** azione 4 per un ammontare complessivo di **euro 27.000,00**;

- Nell'avviso Pubblico **BT/05/2010**, potendo destinare risorse aggiuntive derivanti dalle economie predette, per i progetti pari merito di cui all'azione 4 non si procederà col sorteggio previsto dal paragrafo K del Bando;

- non essendoci, ulteriori progetti per un ammontare tale da poter essere finanziabili con la residua economia di **euro 50.644,00** nell'ambito della categoria 66 progetti, le risorse non spese possono essere spostate sulla categoria di spesa 69 per un ammontare pari ad **euro 15.000,00**;

- Le economie di cui al punto precedente, inoltre, sommate alle economie residue della categoria di spesa 69 (**euro 3.000,00**) possono essere destinate allo scorrimento di n. 4 progetti collocati utilmente in graduatoria e non finanziati dell'Avviso Pubblico **BT/05/2010** azione 4 per un ammontare complessivo di **euro 18.000,00** esaurendo la stessa graduatoria;

- Che relativamente all'ASSE IV "CAPITALE UMANO":

- In riferimento alla categoria di spesa 73 le economie residue (**euro 2.043.298,25**) possono essere destinati allo scorrimento di progetti collocati utilmente in graduatoria e non finanziati rispettivamente:

- all'esaurimento della graduatoria dell'Avviso Pubblico **BT/07/2010** finanziando n.9 progetti per un ammontare complessivo di **euro 364.230,00**;

- all'esaurimento della graduatoria dell'Avviso Pubblico **BT/09/2010** finanziando:

- n. 2 progetti sull'azione 3 per un ammontare complessivo di **euro 18.000,00**;

- n. 8 progetti sull'azione 4 per un ammontare complessivo di **euro 180.000,00**;

- all'esaurimento della graduatoria dell'Avviso Pubblico **BT/10/2010** finanziando:

- n. 3 progetti sull'azione 1 per un ammontare complessivo di **euro 74.000,00**;

n. 1 progetto sull'azione 2 per un ammontare complessivo di **euro 15.000,00**;
 n.1 progetto sull'azione 3 per un ammontare complessivo di **euro 37.800,00**;
 residuando un economia di **euro 1.354.268,25**;

RITENUTA

- la propria competenza ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000;

VISTA

- la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

1) di approvare la rettifica alla graduatoria dell'Avviso Pubblico BT/01/2010 all'Azione 3, approvata con D.D. n. 295 del 15/07/2011, con la seguente specifica nella colonna NOTE "Piano dei costi rimodulato (non si riconosce l'apporto specialistico e vengono rimodulate le voci del piano finanziario B27 e C1)", per i seguenti progetti:

CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	NOTE
PO713II10BT01361	I.I.S.S. M. DELL'AQUILA	BARMAN FREESTYLE	€ 69.000,00	Piano dei costi rimodulato (non si riconosce l'apporto specialistico e vengono rimodulate le voci del piano finanziario B27 e C1)
PO713II10BT01351	C.S.R. L. MURIGLIO	ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	€ 74.000,00	Piano dei costi rimodulato (vengono rimodulate le voci del piano finanziario B27 e C1)

2) di procedere con gli scorrimenti dei seguenti progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito:

- **ASSE I "ADATTABILITÀ"**:

- **BT/04/2010:**

CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO
PO713I10BT04151	BIC RICAMI S.R.L.	OTTIMIZZARE L'ORGANIZZAZIONE	€ 24.550,00
PO713I10BT04121	FROBEL S.C.S. A.R.L.	STRATEGIE SOCIALI PER IL RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ	€ 23.000,00
PO713I10BT04111	PRIMATE S.A.S.	STRATEGIA DI MARKETING E POLITICA DISTRIBUTIVA	€ 20.000,00
PO713I10BT04131	C.A.T. IMPRESE NORD BARESE S.R.L.	MARKETING E COMUNICAZIONE DEL SISTEMA IMPRESE NORD BARESI	€ 12.490,00
PO713I10BT041101	PANSITTA GIACOMO	INNOVAZIONE DI PROCESSO E GESTIONE AMBIENTALE	€ 5.790,00
PO713I10BT041111	DI.GI.E SSE. SERVICE S.C.S. A.R.L.	LA MISURA DELLE PERFORMANCE PER IL MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO	€ 21.600,00
PO713I10BT04181	SO.DI.SERVICE S.R.L.	COMU.SO.DI	€ 20.498,88
PO713I10BT04171	MEDIAGRAPHIC S.R.L.	NEW MWDICAL GRAPHIC MARKETING	€ 20.486,40
PO713I10BT041121	LA PULITA & SERVICE S.C. A.R.L.	STRATEGIE DI SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI INNOVAZIONE	€ 25.665,00
TOTALE			€ 174.080,28

• **ASSE II "OCCUPABILITÀ":**

- **BT/01/2010 AZIONE 3:**

CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO
PO713II10BT01361	I.I.S.S. M. DELL'AQUILA	BARMAN FREESTYLE	€ 69.000,00
PO713II10BT01351	C.S.R. L. MURIGLIO	ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	€ 74.000,00
TOTALE			€ 143.000,00

BT/05/2010 AZIONE 4:

CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	TIROCINANTE	IMPORTO FINANZIATO
PO713I10BT054164	COMUNE DI BISCEGLIE	LORUSSO LUCIANA	€ 4.500,00
PO713I10BT054169	COMUNE DI BISCEGLIE	DI LIDDO MARIANGELA	€ 4.500,00
PO713I10BT0541610	COMUNE DI BISCEGLIE	COLANGELO LUCREZIA	€ 4.500,00
PO713I10BT054162	COMUNE DI BISCEGLIE	SOLDANI LAURA	€ 4.500,00
PO713I10BT054163	COMUNE DI BISCEGLIE	DELL'OLIO SAMANTA	€ 4.500,00
PO713I10BT054165	COMUNE DI BISCEGLIE	CARRIERA ELISABETTA	€ 4.500,00
PO713I10BT054166	COMUNE DI BISCEGLIE	DI LECCE FLORA	€ 4.500,00
PO713I10BT054167	COMUNE DI BISCEGLIE	DI LIDDO EUGENIA	€ 4.500,00
PO713I10BT054144	SCUOLA ENZO DE MURO LOMANTO	SABATINO FLORIANA	€ 4.500,00
PO713I10BT054143	SCUOLA ENZO DEMURO LOMANTO	VOINA LENUTA	€ 4.500,00
TOTALE			€ 45.000,00

• **ASSE IV "CAPITALE UMANO":**- **BT/07/2010:**

CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO
PO713IV10BT07181	I.P.S.S.S.P.G. COLASANTO	COSTRUIAMO IL FUTURO	€ 40.500,00
PO713IV10BT071101	I. CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	NON È MAI TROPPO TARDI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ED INFORMATICHE PER GLI ADULTI	€ 40.500,00
PO713IV10BT07161	I.FOR. P.M.I. PROMETEO PUGLIA	"3i" CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI ITALIANO INGLESE E INFORMATICA	€ 40.500,00
PO713IV10BT071141	A.I.A.S.	LAVORIAMO CON IL COMPUTER	€ 40.230,00
PO713IV10BT07191	ABIGAR TRANI	PERCORSI PER UNA SOCIETÀ SOSTENIBILE	€ 40.500,00
PO713IV10BT071111	I.I.S.S. M. DELL'AQUILA	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA INFORMATICA E MULTIMEDIALE	€ 40.500,00
PO713IV10BT071131	C.S.R. L. MURIGLIO	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA INFORMATICA E MULTIMEDIALE	€ 40.500,00
PO713IV10BT07131	C.F.O.P. DON TONINO BELLO	OPERATORI OFFICE AUTOMATION	€ 40.500,00
PO713IV10BT071121	A.N.S.I.	OPERATORI OFFICE AUTOMATION	€ 40.500,00
TOTALE			€ 364.230,00

• **BT/09/2010 AZIONE 3:**

CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO
PO713IVI10BT09331	I.T.C. L. EINAUDI	METODOLOGIE FORMATIVE PER COMBATTERE LA DISPERSIONE	€ 9.000,00
PO713IVI10BT09321	C.F.O.P. DON TONINO BELLO	A COME ACCOGLIERE	€ 9.000,00
TOTALE			€ 18.000,00

• **BT/09/2010 AZIONE 4:**

CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO
PO713IV10BT09481	ISTITUTO MASCHILE SAN GIUSEPPE	PUGLIA CHE PASSIONE	€ 20.000,00
PO713IV10BT09451	I.R.S.E.A.	CREATIVA – MENTE	€ 40.000,00
PO713IV10BT09421	I.FOR. P.M.I. PROMETEO	RI-SCRIVERE IL PAESAGGIO	€ 20.000,00
PO713IV10BT09461	ABIGAR TRANI	VIAGGIO NELL'ESPLORAZIONE DELLA CONOSCENZA E DELL'INFORMAZIONE	€ 20.000,00
PO713IV10BT09431	C.F.O.P. DON TONINO BELLO	IDEA TEATRO	€ 20.000,00
PO713IV10BT09411	I.P.S.S.S.P. G. COLASANTO	LA SCUOLA NELL'AMBIENTE	€ 20.000,00
PO713IV10BT079491	I.T.C. L. EINAUDI	LABORATORIO TEATRALE LE STELLE DI EINAUDI	€ 20.000,00
PO713IV10BT09471	I.P.S.I.A. ARCHIMEDE	FASHON 'ABLE' JOB	€ 20.000,00
TOTALE			€ 180.000,00

• **BT/10/2010 AZIONE 1:**

CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO
PO713IVI10BT10121	I.R.S.E.A.	NON RIFIUTO IO RECICLO	€ 25.000,00
PO713IVI10BT10141	I.P.S.I.A. ARCHIMEDE	DIFFERENZIAMO	€ 25.000,00
PO713IVI10BT10111	I.FOR. P.M.I. PROMETEO	GIRICLCLO	€ 24.000,00
TOTALE			€ 74.000,00

• **BT/10/2010 AZIONE 2:**

CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO
PO713IVI10BT10211	C.F.O.P. DON TONINO BELLO	DA RIFIUTO A RISORSA	€ 15.000,00
TOTALE			€ 15.000,00

• **BT/10/2010 AZIONE 3:**

CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO
PO713IVI10BT10311	ISTITUTO MASCHILE SAN GIUSEPPE	CORSO DI FORMAZIONE PER MOBILITY MANAGER	€ 37.800,00
TOTALE			€ 37.800,00

3) Di rideterminare le economie di spesa sul del Piano di Attuazione - 2010 della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani come segue:

ASSE	CATEGORIA DI SPESA	ECONOMIA
ADATTABILITÀ	62	€ 133.254,72
	64	€ ----- ---
OCCUPABILITÀ	66	€ 35.644,00
	67	€ ----- ---
	68	€ ----- ---
	69	€ ----- ---
CAPITALE UMANO	70	€ ----- ---
	73	€ 1.354.268,25
TOTALE ECONOMIE SU PIANO D'ATTUAZIONE 2010		€ 1.523.166,97

4) Che le residue economie del Piano d'attuazione della Formazione Professionale 2010 (**euro 1.523.166,97**), siano destinate, per i singoli Assi e per le medesime categorie di spesa, all'incremento delle risorse del successivo Piano d'attuazione dell'Formazione Professionale per l'annualità 2012.

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito della Provincia di Barletta Andria Trani;

6) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Puglia-Servizio Formazione Professionale - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo.

- 7) di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
Caterina Navach

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

“PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico BT/01/2011 “Orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro. Presa d’atto delle rettifiche e riapprovazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 “Riforma della Formazione Professionale” ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l’affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n°1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province”, in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto”POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e

Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto “Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell’istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani” con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°24 del 30.03.2011, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°1474 del 18.07.2011, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell’utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Preso atto che l’Asse II- Occupabilità del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- **Obiettivo specifico:** Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese; migliorare l’accesso delle donne sull’occupazione e ridurre la disparità di genere;
- **Obiettivo operativo:** Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell’organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere

la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo;

Riconosciuta l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di promuovere nel proprio territorio azioni e servizi formativi finalizzati alla crescita dell'occupazione;

Preso atto che a tal fine è stato predisposto l'**Avviso Pubblico BT/01/2011**, approvato giusta determinazione n. 400 del 19.09.2011 e riapprovato giusta d.d. n. 462 del 10/10/2011, nel quale si prevedono interventi relativi all'Asse II - Occupabilità - Categoria di spesa **66,67,68 e 69** con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del PO 2007-2013 sopra individuati;

Dato atto che con il suddetto Avviso si intendono finanziare le seguenti tipologie di attività:

- Azione 1: Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in CIGS e mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo;
- Azione 2: Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro;
- Azione 3: Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT;
- Azione 4: Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro;
- Azione 5: Interventi di sostegno agli accordi fra le parti sociali finalizzati all'inserimento lavorativo previo percorso di formazione mirata, interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- Azione 6: Percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale;
- Azione 7: Interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro;

- Azione 8: Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane;
- Azione 9: Introduzione e messa a regime di politiche di conciliazione per promuovere l'accesso delle donne al mercato del lavoro e alla frequenza ai percorsi formativi, attraverso lo sviluppo di servizi innovativi come il tutoraggio e i voucher di conciliazione.

Considerato che l'Avviso intende finanziare progetti integrati che prevedono la realizzazione di attività rientranti in entrambe le tipologie di interventi appena citati;

Considerato che al fine di finanziare le attività relative all'Asse II- Occupabilità con D.D. n. 71 del 25.02.2011 è stata accertata sul bilancio provinciale 2011 alla Risorsa 1000 ed impegnata al capitolo 18520 "Asse II-Occupabilità"- POR PUGLIA FSE 2007/2013, la somma complessiva di euro **2.152.747,00** (imp. N. 132/2010-acc.3);

Considerato che a causa di un mero errore materiale nell'avviso pubblico suindicato non è stato inserito il Piano Finanziario relativo al formulario dei progetti per le azioni da 1 a 8;

Ritenuto prorogare i termini di scadenza dell'Avviso, prevista per il giorno 21.11.2011 di altri quattro giorni, al fine di consentirne la massima partecipazione e presa visione dell'avviso in modalità completa a tutti gli aventi interesse;

Vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

1. Di prendere atto dell'errore materiale consistente nel mancato inserimento nell'avviso pubblico del Piano Finanziario relativo al formulario dei progetti per le azioni da 1 a 8;
2. Di riapprovare l'Avviso pubblico n. BT/01/2011 per la presentazione di progetti per attività finan-

ziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Categoria di spesa 66,67,68,69* e il relativo Piano Finanziario che, allegato alla presente determinazione (Allegato A) ne costituisce parte integrante e sostanziale, a valere sulle azioni da 1 a 8;

3. Di rettificare conseguentemente la propria determinazione n°462 del 10.10.2011, di approvazione del predetto avviso;

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sub A) all'Albo Pretorio on-line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa;

Il Dirigente
Dott.ssa Caterina Navach

ALLEGATO A
Azioni 1 -8

PIANO FINANZIARIO				
			Contributo Pubblico	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			Procedimento di calcolo	min 84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione		Min 60%	%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				Max 16%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)			
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)			
C3	Pubblicità istituzionale			
C4	Forniture per ufficio			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%
In caso di "C=COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2 che avrà quindi una dotazione > 60%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.				

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico per incarichi libero professionali a laureati in Medicina e Chirurgia disciplina Cardiologia.

In attuazione alla deliberazione del Direttore generale dell'Ircs "S.De Bellis" n.562 del 27.10.2011 si procederà, ai sensi dell'art.7 c.6 del D.Lgs 165/01 e s.m.i., al conferimento di incarichi libero professionali a laureati in Medicina e Chirurgia con specializzazione nella disciplina di Cardiologia, per le esigenze di potenziamento dell'U.O.C. di Cardiologia dell'Istituto anche ad avvertimento dell'alea di esito negativo della procedura per mobilità in ambito regionale (relativa al personale a T.I.) indetta con la stessa deliberazione n. 562/11.

L'incarico comporterà un impegno lavorativo medio di 36 ore settimanali, a fronte di un compenso per turno di 6 (sei) ore pari ad Euro 170,00 (centosettanta / 00), ovvero, per turni frazionati e/o multipli (12, 18, 24 h) in equivalente proporzione oraria, al lordo della ritenuta fiscale come per legge pagabili dall'Istituto su presentazione di apposita fattura esente da I.v.a. ai sensi dell'art.10 del D.P.R. n.633/72 e s.m.i. emessa dal professionista che deve essere titolare di partita IVA. Per quanto attiene l'ambito previdenziale nessun onere contributivo è posto a carico dell'Azienda, impegnandosi i professionisti collaboratori con la sottoscrizione dei contratti di lavoro a ottemperare agli obblighi contributivi a proprio carico esclusivo posti dall'Ordinamento dell'Ente previdenziale di appartenenza (ENPAM) con la trasmissione mediante "mod.D" degli importi dei compensi percepiti onde versare i contributi c.d. "proporzionali" di "quota B", con contestuale informativa all'Azienda.

Requisiti di ammissione (da possedere alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione):

- Laurea in Medicina e Chirurgia.
- Abilitazione all'esercizio della professione medica.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non ante-

riore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

- Specializzazione nella disciplina di Cardiologia ovvero in disciplina equipollente o affine secondo le tabelle dei DDM. 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda, corredata da fotocopia di documento di identità, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP ove il termine cada di giorno festivo è prorogato a quello feriale immediatamente successivo. Potrà essere presentata direttamente presso l'ufficio protocollo dell'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" presso la sede dell'Istituto nelle ore di ufficio, ovvero, inviata per posta al seguente indirizzo: "Direttore generale dell'I.r.c.c.s. "S.De Bellis" via Turi n.27 -70013- Castellana Grotte (BA)". Per le domande inviate per posta farà fede il timbro postale. L'Istituto non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. il nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, e recapito telefonico;
2. la dettagliata indicazione del possesso dei requisiti di ammissione e precisamente:
 - data e Università in cui è stata conseguita la Laurea e la Specializzazione
 - abilitazione e iscrizione all'Albo, con specificazione della data, numero di iscrizione e della Provincia
 - dichiarazione in autocertificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/00 e s.m.i. relativa all'eventuale possesso di titoli preferenziali
3. autorizzazione al trattamento dei propri dati ai sensi della L. n.196/03 e s.m.i.

La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal presente avviso.

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, il concorrente dovrà allegare un curriculum formativo e professionale redatto su carta

semplice, datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/00, con allegata fotocopia di documento di identità. Nel curriculum potranno essere evidenziati ulteriori elementi utili alla valutazione. Le pubblicazioni devono essere obbligatoriamente allegare in originale o in copia accompagnata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.

Valutazione servizio, titoli e curricula.

L'incarico libero professionale verrà conferito a seguito di valutazione comparata delle domande e della documentazione pervenuta da parte di apposita Commissione nominata nelle persone del dott. Vincenzo De Filippis -Direttore sanitario-, dott. Mastrangelo Domenico -Direttore U.o.c. Cardiologia e dott. Angelo Di Masi -dirigente medico- sulla base del servizio prestato presso altre strutture sanitarie e/o ospedaliere, dei titoli e dei curricula.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri

disponendo di un punteggio di 30 punti, così ripartiti:

- titoli di carriera	punti 10
- titoli accademici	punti 4
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti 4
- curriculum formativo e professionale	punti 12

Per i titoli di carriera saranno attribuiti 3,6 punti per anno per i servizi prestati in strutture dell'area della Cardiologia e 1,8 punti per anno per gli altri servizi; i punti per titoli accademici 0,5 per ulteriore specializzazione oltre quella fatta valere come requisito; ulteriori 0,5 punti per diplomi o master specialistici della medesima area; 0,1 punti per diplomi o master di altra area specialistica; i punti per pubblicazione e titoli scientifici: 0,2 per pubblicazioni recensite, 0,1 per pubb.ni non recensite; per curriculum formativo e professionale 0,02 per ogni partecipazione a corsi convegni e/o seminari afferenti la Cardiologia.

Non saranno valutate le domande e/o ulteriore documentazione circa i titoli presentati oltre il termine di scadenza.

La Direzione aziendale si riserva la possibilità di revocare in ogni momento la procedura comparata

ovvero di non procedere alla stipula del contratto con il candidato risultato idoneo per mutate esigenze di carattere organizzativo aziendale e/o sopravvenienti disposizioni legislative o regolamentari dell'Amministrazione Regionale.

Per eventuali informazioni e per acquisire copia dell'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto (Responsabile del procedimento rag. Rosa Accettura tel.080.5994165. Il bando è altresì pubblicato sul sito Internet www.irccsdebellis.it nella sezione "Atti amministrativi" in "Delibere/determine".

Castellana Grotte, il 27.10.11

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Liantonio

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per posti di Dirigente Medico disciplina cardiologia.

In esecuzione della delibera n. **562** del **27/10/2011** ai sensi e per gli effetti dell'art.19 c.5 della L.R. n.4/10 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale tra Aziende sanitarie e tutti gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia per la formazione di una graduatoria per la copertura di posti a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina: Cardiologia, ai sensi dell'art.20 del C.C.N.L. 1998/2001, presso la U.o.c. di Cardiologia.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati all'Avviso di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Servizio Sani-

tario della Regione Puglia nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Cardiologia;

- b) di avere superato il periodo di prova;
- c) avere l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- d) non avere procedimenti disciplinari in corso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2:

MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nel BUR Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, a la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al Direttore Generale dell'IRCCS "S. de Bellis" devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

IRCCS "S. de Bellis" Via Turi, 27 - 70013 Castellana Grotte Ba - entro e non oltre il termine di scadenza. L'IRCCS "S. De Bellis" declina sin d'ora ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

ART. 3:

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- il possesso del diploma di Specializzazione con indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- di essere dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Medico - disciplina di Cardiologia o disciplina equipollente con l'indicazione dell'Azienda di appartenenza e della decorrenza del rapporto di lavoro;
- di aver superato il periodo di prova;
- di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità alla mansione specifica, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.l.gvo 626/94;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

Ai fini di quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 20 del vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica, il candidato dovrà, altresì, allegare copia della richiesta presentata all'Azienda di appartenenza per il rilascio di assenso da valere, eventualmente, anche ai fini del rispetto dei termini di preavviso.

ART. 4:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si evinca la disciplina di appartenenza relativa al posto di ruolo ricoperto, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- certificato relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94 da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- Curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dagli interessati, datato e firmato;
- quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari

alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestatato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestatato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: MODALITÀ DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, sarà composta dal Direttore Sanitario Dott. V.zo De filippis, presidente, dal Direttore di Struttura Complessa di Cardiologia dell'Ente, componente, da n. 1 dirigente medico afferente alla medesima Struttura Complessa dott. Angelo Di Masi, componente e da un funzionario dell'Ufficio Personale dell'Istituto.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dall'art.27 del D.P.R. n.483/97, disponendo di un punteggio di 50 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di cui:

- Titoli di carriera	punti 10
- Titoli accademici e di studio	punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
- Curriculum formativo e professionale	punti 4
- 30 punti per la prova colloquio

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/ 30.

A seguito di valutazione comparata, il Dirigente Medico, dichiarato vincitore, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.lgs. n. 502/92 e s.m., dai DD.Lgs. nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. 483/97 nonché dal CCNL dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione delle risorse umane-Responsabile del Procedimento rag. Rosa Accettura (tel.080.4994165-fax 080.4994322).

Castellana Grotte, il 27.10.11

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Liantonio

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di pubblica selezione per n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa. Revoca.

In esecuzione della deliberazione del D.G. n.564 del 27 ottobre 2011, l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, ha revocato l'Avviso di Pubblica Selezione per titoli ed esami per il conferimento di n.2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa in ambito progetto di ricerca corrente "DEFI-

NIZIONE DI UN SISTEMA CONTABILE DI GESTIONE PER COMMESSA DEI FONDI DELLA RICERCA”, pubblicato sul BUR Puglia n.151 del 29 settembre 2011, a tutela degli interessi pubblici originari dell’Ente.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Tommaso Stallone

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Liantonio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per n. 1 incarico ad un professionista laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 467 del 28.10.2011, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno) ad un professionista laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico, in possesso di documentata esperienza presso UU.OO. di Anatomia Patologica e Citologia/Banca Tessuti di Enti Pubblici, per la realizzazione di tutte le attività inerenti la Banca Tessuti.

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. collaborazione all’attivazione a breve/medio termine, della sala di campionamento presso il Quartiere Operatorio;
2. Implementazione del n° di campioni della Banca Tessuti con particolare riferimento alla patologia tiroidea ed emolinfoproliferativa per progetti di ricerca già in itinere presso il nostro Istituto.
3. Attuazione di un programma di controllo di qualità interno della BT.

Art. 1

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all’Unione Europea;
- b) Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico;
- c) Documentata esperienza pluriennale come titolare di contratto/borsa di studio come Tecnico di Laboratorio Biomedico presso Unità di Anatomia Patologica o Banche Tessuti di Enti Pubblici.
- d) Esperienza documentata in tecniche immunostochimiche e biomolecolari in situ.
- e) Buona conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l’omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Commissario Straordinario di questo Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”, Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell’Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all’adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all’Unione Europea.

3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4

Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, Dott. Angelo Paradiso

Presidente

Direttore U.O.C. Anatomia Patologica

Dott. Giovanni Simone

Componente

Direttore Dip. Oncologia Sperimentale,

Dott. Michele Quaranta

Componente

Segretario, Sig.ra Teresa Bonadie, Collaboratore
Amm. Prof. Esperto presso l'AGRU

Art. 5

Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

- a) Qualificazione professionale
- b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
- c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6

Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, stilerà un elenco di professionisti ritenuti idonei.

Il Commissario Straordinario procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui conferire l'incarico. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7

Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad anni 1 (uno), e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo da liquidare sarà pari ad euro 16.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 8 Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Art. 9 Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art. 7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo

disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare. Sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0805555148.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luciano Lovecchio

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

Concorso pubblico per n. 15 posti di Tecnico di Laboratorio. Graduatoria.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, si rende noto che con delibera n. 218 del 27/10/2011 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 15 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico di laboratorio biomedico - cat. D

Cognome e Nome	Punteggio Totale
DE SIMONE ESTHER	68,688
COPPOLA ROSA	67,441
TOLVE FRANCESCO	63,824
FALEO SIMONA	62,045
MASIELLO ROCCO NUNZIO	61,262
RIDOLFI DONATO	60,702
PICCI ANTONELLA	60,437
CRISTINO ANTONIETTA	60,260
PICCIRILLO MARIA GABRIELLA	60,140

IATAROLA MICHELA	59,750
COLLAZZO GIUSEPPINA PATRIZIA	59,550
SCOPECE VALENTINA	59,335
MANTARANO VITO	59,066
D'ATTOLI LUIGI (19/03/1985)	59,000
PICONESE FEDERICA (04/01/1983)	59,000
DI CARLO STEFANIA RITA	58,451
LOSENNO ANNA MARIA	57,270
SALVEMINI BARBARA	57,250
DI CARLO ALESSANDRA	57,075
POPPA ELENA	57,050
ROMANIELLO MAURIZIO	56,867
DAMIANO RITA	56,449
DAMATO ANNITA MARIA	56,386
NARDUCCI ANTONELLA	56,000
PALOMBA ELENA	55,516
IACONO ANNA MARIA	54,750
DE BENEDITTIS MARISA	54,190
IANZANO ANGELA	53,706
SIRAGUSA GRAZIA	53,510
FILAZZOLA LAURA ANNA	53,270
LACALAMITA MARIA LISA	52,900
OCCHIOCHIUSO GILDA	52,750

Si precisa che, per le motivazioni indicate nel suddetto atto deliberativo n. 218/2011, vengono assunte ulteriori n. 2 unità.

Tale graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Il Presidente
Felice Scarano

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Bando di mobilità esterna per n. 1 Dirigente Settore Bilancio-Programmazione-Finanze-Tributi-Economato.

E' indetta una selezione per titoli e colloquio per la copertura a tempo pieno e a tempo indeterminato, di n.1 posto di Dirigente Settore Bilancio-Programmazione-Finanze-Tributi-Economato, attraverso l'istituto della mobilità esterna.

Detta procedura di mobilità esterna è condizionata alla relativa procedura di mobilità d'ufficio, avviata da questo Comune, ai sensi dell'art.34 bis del D.Lgs.n.165/2001, non ancora conclusa.

La prova concorsuale consisterà in un colloquio che sarà finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

Possono partecipare alla procedura di mobilità esterna i candidati, dipendenti a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione, in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

- esperienza lavorativa presso una pubblica amministrazione di almeno dodici mesi in profilo uguale o analogo, per contenuto, a quello di cui al posto da ricoprire;
- idoneità fisica all'impiego nelle funzioni di Dirigente Settore Bilancio-Programmazione-Finanze-Tributi-Economato;
- assenso preventivo dell'amministrazione di appartenenza a concedere la mobilità;
- non avere riportato condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Le domande dovranno pervenire entro quindi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il colloquio avrà luogo il giorno 19 dicembre c.a., alle ore 10,00, presso il Palazzo di Città sito in P.zza Martiri XXIII Maggio, 15.

Al colloquio parteciperanno tutti i candidati che avranno presentato istanza di partecipazione alla selezione e **che NON** avranno ricevuto dal Comune la comunicazione di esclusione.

Il Bando, in forma integrale, è pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune e sul sito Internet www.comune.canosa.bt.it.

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione del personale del Comune di Canosa di Puglia (Bari) Tel. 0883610214.

Canosa di Puglia, lì 8 novembre 2011

Il Dirigente Settore Demografici e Personale
Dott. Samuele Pontino

 Avvisi

AUTORITA' DI GESTIONE PO FESR 2007-2013

Avviso dell'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.

Nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lvo 152/2006 e s.m.i. per la **Proposta di modifica del PO FESR 2007-2013 relativo all'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità"**, l'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 (Autorità Procedente) avvisa, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., che è possibile consultare il Rapporto Preliminare sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo web <http://ecologia.regione.puglia.it> all'interno della sezione "Ufficio VIA/VAS - Piani VAS", e presso le sedi dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:30:

REGIONE PUGLIA

Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013
 Servizio Attuazione del Programma
 Viale Caduti di tutte le guerre, 15
 70126 BARI tel. 080/5404914

REGIONE PUGLIA

Servizio Ecologia - Ufficio V.A.S.
 Via delle Magnolie, 6/8 70026
 MODUGNO (BARI)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Avviso pubblico - Art. 15 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regioni rep. Atti n. 93/CSR/ del 29/07/2009. Graduatoria regionale di medicina generale per l'anno 2011. Approvazione provvisoria - Informativa.

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 343 del 29/09/2011, pubblicata sul BURP 158 dell'11/10/2011, in ottemperanza alle disposizioni ed ai criteri richiamati dall'art. 15 - 8° comma dell'ACN vigente, reso esecutivo con Intesa Conferenza Stato Regioni n. 93/CSR/ del 29/7/2009, si è proceduto ad approvare la graduatoria unica regionale di medicina generale, suddivisa nei singoli settori d'intervento, valevole per l'anno 2011,
- nella suddetta graduatoria, previa istruttoria, sono state incluse n° 1497 domande uniche, presentate dai singoli medici, suddivise secondo lo schema sinottico di seguito riportato:
 - Allegato A) formato da n° 46 pagine, riportante n. 1409 medici inclusi in graduatoria in ordine di punteggio in cui, a fianco di ciascuno, è rilevato il/i settore/i d'intervento per il quale è stato richiesto l' inclusione;
 - Allegato B) formato da n° 23 pagine, contenente, in ordine alfabetico, i medici inclusi in graduatoria.
 - Allegato C) formato da n° 3 pagine contenente l'elenco di n° 88 medici esclusi dalla graduatoria, con a margine l'indicazione dei motivi di esclusione;
- a seguito della intervenuta pubblicazione, sono state segnalate, al SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE, posizioni di medici non inclusi nella graduatoria provvisoria, pur avendo gli stessi provveduto ad inviare, nei termini perentori (31/12/2010), la relativa domanda, come da attestazione in loro possesso;
- nella presunta ipotesi di smarrimento delle suddette istanze, al fine di non creare nocumento e pregiudizio agli "esclusi", con il presente avviso pubblico, che ha valenza a tutti gli effetti di "pubblicità notizia" nei confronti di tutti i soggetti interessati, che ingiustamente ritengono di non essere stati ricompresi nella graduatoria di medicina generale provvisoria, valevole per l'anno 2011, pur avendo ottemperato all'avvenuto invio, si dispone, solo per quest'ultimi, la riapertura termini per l'acquisizione della documentazione, così come di seguito esplicitato.

A tale riguardo, i soggetti interessati ad iscriversi nella graduatoria provvisoria di medicina generale a valere per l'anno 2011, che ritengono di essere stati non inclusi, devono presentare, a pena di esclusione definitiva, entro il termine perentorio di 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, copia della documentazione probatoria (domanda e copia della ricevuta A.R. attestante l'avvenuto inoltro entro il 31/12/2010). La documentazione in parola, potrà essere inviata a mezzo raccomandata, a mezzo FAX da indirizzare al numero 080/5403413, ovvero consegnata a mano, rivolgendosi direttamente ai funzionari di questo Assessorato, Via Caduti di Tutte le Guerre, 15 - Bari -, allocati nelle stanze 17 e 18, III° piano, tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 14.00. A tale riguardo si forniscono i recapiti telefonici 080/5403116 e 080/5403413. Le istanze pervenute fuori termine non saranno valutate.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. dall'art. 15 - 9° comma dell'Intesa sancita in Conferenza Stato/Regioni il 29/7/2009.

Il Responsabile
del Procedimento
Dott. Vito Carbone

Il Dirigente del
Servizio P.A.P.T.
Dott. Fulvio Longo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.
Società AM ENERGIA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

“..... *omissis*.....”

DETERMINA

di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni

espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto relativo alla *realizzazione di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di San Pietro Vernotico (BR), in località Tramazzone denominato Tramazzonello e di potenza pari a 2,005 MW*, proposto dalla AM Energia S.r.l. con sede legale in Ostuni alla via F.do Ayroldi n. 10;

il presente provvedimento si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce in alcun modo i pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo;

il proponente, laddove interessato, ha facoltà di presentare la relativa istanza di V.I.A., corredata di tutti gli atti e i documenti prescritti dal D.lgs. n. 152/06 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/10 e dalla LR 11/2001 e s.m.i.;

di disporre che venga notificata la presente determinazione al soggetto proponente: Società AM Energia srl con sede legale in via F.do Ayroldi n. 10 cap 72017 in Ostuni;

di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:

- Comune di San Pietro Vernotico (BR);
- Comune di Brindisi;
- Regione Puglia Settore Industria Energetica;

di pubblicare, ai sensi dell'art. 20 c. 7 del D.Lgs. n. 128/10, un sintetico avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e il provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 e s.m.i. sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso gli enti su indicati e presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente
Dr. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Servizio Viabilità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

“..... *omissis*.....”

DETERMINA

di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di ritenere, ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e dell’art. 20 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il progetto relativo ai lavori per la “*realizzazione del collegamento tra le SS.PP n. 74, 68, 66 e SS7 ter, per il collegamento con le marine della fascia Jonico-Salentina*”, **non assoggettabile alla procedura di V.I.A.**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;

il presente provvedimento non sostituisce, né esonera dall’acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge;

di disporre che venga notificata la presente determinazione al soggetto proponente Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi;

di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti

dall’art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione al Comune di San Pancrazio Salentino (BR);

di stabilire, ai sensi dell’art. 16, c. 7, L.R. n.11/2001, che l’efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);

di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 16, c. 11, L.R. n. 11/2001 e dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento e il provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell’art. 25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso gli enti su indicati e presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente
Dr Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società GE.CO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con nota del 08/05/2008, in atti al protocollo della Provincia di Foggia al numero 25359 del

08/05/2008, il soggetto proponente, società GE.CO Italia Srl, con sede legale in Foggia, alla S.S. 16 km. 678,480, ha presentato istanza di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., relativamente alla proposta progettuale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da ubicarsi nel comune di San Ferdinando di Puglia (BT) alla località Palladini, della potenza elettrica complessiva di 66,0 MW;

- con nota prot. 9263 del 19/02/2010, acquisita in atti al prot. 1966 del 23/02/2010, la Provincia di Foggia ha trasferito il fascicolo relativo alla proposta progettuale della società proponente a questa Provincia;
- con nota del 26/01/2011, in atti al prot. 3596 del 28/01/2011, la società GE.CO Italia Srl ha sollecitato lo scrivente Settore a concludere il procedimento di che trattasi;
- con nota prot. 3614 del 31/01/2011, questo Settore, ha richiesto alla società proponente la documentazione preliminare necessaria ad avviare un primo esame documentale e quindi il successivo avvio del procedimento secondo l'ordine cronologico di tutte le istanze di valutazione ambientale, relative alla realizzazione di impianti eolici pendenti presso lo scrivente Ente;

VISTA

- la nota acquisita in atti al prot. 7553 del 03/03/2011, con la quale la società proponente ha trasmesso parte della documentazione integrativa richiesta;
- la nota prot. 11726 del 05/04/2011, con la quale lo scrivente Settore ha chiesto alla società proponente l'invio della documentazione integrativa non ancora depositata;
- la nota acquisita in atti al prot. 14343 del 26/04/2011, con la quale la società proponente ha completato la trasmissione della documentazione integrativa richiesta, allegando, inoltre, copia della nota del Comune di San Ferdinando di Puglia, prot. 93/08 del 29/09/2008 e copia della nota prot. 15/11 della stessa società proponente;

PRESO ATTO

- della nota del Comune di San Ferdinando di Puglia, acquisita al protocollo di questa Provincia al n. 18815 del 27/05/2011, con la quale l'Ente comunale ha comunicato la sospensione di even-

tuali determinazioni in merito alla proposta progettuale, in ragione dell'assenza di un atto di programmazione urbanistica che regoli l'installazione di pale eoliche nel territorio comunale e contestualmente ha notiziato gli Enti in indirizzo circa l'espletamento della fase pubblicistica della proposta progettuale presso il proprio Albo Pretorio e l'assenza di osservazioni pervenute da soggetti terzi interessati;

- della successiva nota del Comune di San Ferdinando di Puglia, acquisita al prot. 31110 del 23/08/2011, con la quale l'Ente comunale ha ribadito quanto già indicato nella precedente nota prot. 8005 del 24/05/2011, vale a dire l'impossibilità di esprimere il parere ex art. 16 c.5 della L.R. 11/2001, in assenza di un atto di programmazione urbanistica che regoli l'installazione di pale eoliche nel territorio comunale;
- della nota della società proponente, acquisita in atti al prot. 40702 del 12/10/2011, con la quale è stata trasmessa in copia la sentenza del TAR Puglia n. 1080 del 2011;

dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nella seduta del 12/10/2011, agli atti della segreteria del Comitato, che all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

“... *omissis* ...”

Caratteristiche dell'intervento

- **Località:** San Ferdinando di Puglia, località Paladini (ad ovest dell'abitato). L'aerogeneratore più prossimo all'abitato è posto a 1.5 km da esso, mentre quello più vicino a Canosa è a 2.5 km dall'abitato. (cfr. pagina 81 R.I.I.A.A.).
- **N. Aerogeneratori:** 22
- **Diametro rotore aerogeneratori:** 82 m. Come verrà più diffusamente illustrato in seguito (cfr. paragrafo Considerazioni), la descrizione dell'intervento che il proponente effettua nella R.I.I.A.A., non coincide con quella rappresentata nella Relazione Tecnica descrittiva di progetto e in altri elaborati. Qui e nel seguito del presente specchietto riassuntivo si utilizzano le informazioni riportate nella R.I.I.A.A.
- **Altezza mozzo:** 78-138 m. Nella R.I.I.A.A. viene lasciata indefinita con questo campo di variabilità.

- **Potenza nominale:** 2000 kW (nella relazione Tecnica viene indicata una potenza di 3 MW).
- **Coordinate geografiche delle torri**

... omissis ...”

Si rileva che **i dati di longitudine forniti (quelli in forma sessagesimale) sono sicuramente non corretti**, in quanto il territorio in esame è caratterizzato da un valore di longitudine di circa 16°. I valori delle coordinate Gauss Boaga sembrano invece verosimili.

Descrizione del Progetto

La descrizione dell'intervento fornita dalle relazioni di progetto e dalla R.I.I.A.A. è alquanto scarna, mancando del tutto informazioni in merito allo sviluppo delle strade di nuova costruzione, alla consistenza degli interventi sulla viabilità esistente, alla lunghezza ed al tracciato del cavidotto, alle caratteristiche dimensionali delle opere civili complementari, quali trasformatori, cabine MT ecc.

Di seguito vengono riassunte le informazioni deducibili dalla documentazione in atti.

L'impianto eolico per la produzione di energia elettrica oggetto del presente studio è costituito da:

- N. 22 aerogeneratori del tipo di grande taglia max 2 MW;
- Cabina elettrica di trasformazione interna ad ogni aerogeneratore.
- Sottostazione elettrica di trasformazione media-alta tensione.

Nella fase di realizzazione dell'impianto sono previsti adeguamenti della viabilità esistente per il transito dei mezzi pesanti e dei trasporti eccezionali, e solo in minima parte è prevista la realizzazione di nuove strade.

La viabilità esistente, oggetto di interventi di manutenzione che consentiranno di ricondurre la stessa ad una larghezza minima di 4m, sarà integrata da nuovi brevi tratti di viabilità di servizio per assicurare l'accesso alle piazzole degli aerogeneratori.

Per l'esecuzione dei nuovi tratti di viabilità interna sarà eseguito uno scotico del terreno per uno spessore di 80 cm, ricoprendolo con un misto di cava. La sezione tipo sarà costituita da una piattaforma stradale di 4 m di larghezza, formata da materiale di rilevato, spessore di circa 40 cm di

misto di cava a pezzatura decrescente, strato di chiusura da 10 cm.

In corrispondenza di ogni aerogeneratore si prevede di realizzare una “piazzola provvisoria di lavoro” di circa 30x30 m, per il montaggio dello stesso aerogeneratore. All'interno di tale piazzola sarà definita una piccola “piazzola definitiva”, delle dimensioni 20x20 m, su cui troverà sistemazione la torre di sostegno dell'aerogeneratore.

Nella fase di costruzione del parco eolico sarà inizialmente utilizzata un'area pari a circa 1000 mq per aerogeneratore, considerate anche le superfici destinate alla viabilità da realizzare ex novo.

Tale superficie, utilizzata in gran parte per il posizionamento dell'autogru da impiegare per il sollevamento dei conci che costituiscono la torre, sarà ridotta alla fine del cantiere, per la realizzazione dell'area richiesta durante l'esercizio dell'impianto.

Il trasporto di energia in MT avviene mediante cavidotto elettrico realizzato da più terne di cavi unipolari in alluminio di sezioni variabili da 95 a 3000 mmq, tipo ARG7HE5EX 19/33 kV, interrati alla profondità minima di 120 cm, protetti da tegolo in PVC e segnalati con apposito nastro interrato a 60 cm dal piano di calpestio. Il cavidotto seguirà il tracciato delle vie vicinali esistenti e proseguirà fino alla sottostazione.

La tipologia di intervento ricade tra le attività riportate nell'allegato B della Legge Regionale n. 11/2001 (per le quali è previsto l'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale), e precisamente al punto B.2 g/3 Impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento.

Assetto Territoriale e sensibilità ambientale delle aree interessate

La realizzazione del parco eolico in esame interessa l'agro di San Ferdinando. Il territorio comunale si sviluppa verso sud nella valle dell'Ofanto e a nord nel Tavoliere.

Dal punto di vista paesaggistico il Tavoliere di Foggia individua un peculiare distretto paesaggistico della regione che si caratterizza per una morfologia dolce, particolarmente piatta nel Tavoliere Basso e vagamente ondulata nel Tavoliere Alto, per la presenza di ampie vallate fluviali che incidono l'area e che terminano in aree lacustri in

prossimità della costa di grande importanza per la conservazione della biodiversità.

Il territorio interessato dal progetto si sviluppa interamente nel sistema di paesaggio del Basso Tavoliere e nella valle dell'Ofanto, porzione in sinistra idrografica. Si tratta di un'area di transizione in cui entrano in contatto due distinti sistemi di paesaggio (Cfr. all. D.2 pag. 3).

La monocoltura cerealicola, grano soprattutto, e più in genere i seminativi, dominano il paesaggio del Tavoliere Basso, mentre ben più variegato e diversificato appare la valle dell'Ofanto in cui compaiono uliveti, vigneti e frutteti (pescheti in particolare).

Gli aerogeneratori T1, T2, T3 e T4 distano circa 1 km dal SIC valle dell'Ofanto e zone umide della Capitanata, che il proponente, nella già citata Relazione D.2 afferma caratterizzarsi per la presenza di importanti lembi residui della serie di vegetazione ripariale con presenza di specie igrofile e meso-igrofile.

Si rileva infine che l'area oggetto di intervento si caratterizza per la presenza di numerose masserie sottoposte a tutela, in quanto inserite nella carta dei beni (oltre 20 nella sola area del parco, cfr. fig. 4).

Impatto Visivo

Lo stesso proponente concorda con la circostanza che il parco da luogo ad un notevole impatto visivo. A pagina 35 della R.I.I.A. si legge ad esempio: "Sebbene la realizzazione del parco eolico **determini un significativo impatto visivo in fase di esercizio**, l'intera progettazione e realizzazione sono concepite nel rispetto del contesto naturale in cui l'impianto è inserito".

Effettivamente, come illustrato nella Tavola T. 04.0, il parco è perfettamente e completamente visibile sia da San Ferdinando (figura 1) che da Canosa di Puglia (figura 2). Inoltre la disposizione planimetrica delle pale fa sì che da tali punti di vista il parco generi un indesiderabile effetto selva. In particolare, un osservatore posizionato a San Ferdinando di Puglia, ha la visuale interessata dalla presenza di pale per un arco visivo che va dalla pala 2 alla pala 20 senza soluzione di continuità (figura 3).

... omissis ..."

Il parco è inoltre visibile dal sito storico archeologico di Canne della Battaglia.

A fronte di tale significativo e riconosciuto impatto, non vengono proposte particolari misure di mitigazione se non quelle di realizzare le torri con sezione tubolare (l'unica tipologia di sezione ormai in uso da circa 10 anni) colorandole con tinte neutre.

L'argomento dell'impatto visivo viene trattato a partire da pagina 75 della R.I.I.A.A., dove, dopo la riproposizione pedissequa di ampi stralci della pubblicazione "L'impatto Visivo degli impianti eolici", disponibile all'indirizzo http://dimeca.unica.it/didattica/materie/cocco/prov_e/ImpattoVisivoEolico.pdf, si afferma che: Adiacente all'area oggetto del presente studio vi sono frazioni di impianti esistenti, pertanto la disposizione degli areogeneratori è avvenuta al fine di evitare barriere paesaggistiche. **Il proponente, tuttavia, non effettua alcuna analisi cumulativa degli impatti visivi.**

L'impatto paesaggistico viene stimato adottando la procedura indicata nella citata pubblicazione. **Tuttavia il proponente, con un approccio poco cautelativo, assume per l'indice vincolistico (V) il valore più basso presente in tabella (0), relativo ad aree prive di vincoli. In realtà, come deducibile dallo stralcio cartografico tratto dal S.I.T. Puglia (cfr figura 4), l'area del parco eolico è interessata da numerosi vincoli puntuali, costituiti dalle masserie segnalate dalla carta dei beni. Parimenti poco cautelativo appare aver assunto pari a 0,3 l'indice di fruibilità F, parametro variabile da 0 ad 1 che identifica la facilità con cui l'osservatore può raggiungere il sito di osservazione. Considerato che i punti di vista analizzati sono il Comune di San Ferdinando, quello di Canosa e l'Autostrada A14, non si comprende quale ragionamento abbia indotto l'estensore dello studio ad assumere un così basso valore di tale parametro.**

... omissis ..."

Con riferimento alle indicazioni fornite dalla linee guida nazionali si rileva che lo studio di impatto visivo e paesaggistico prodotto dal proponente:

- Non è supportato da alcun rendering
- Non contiene alcun cenno in merito alla presenza di masserie segnalate nella carta dei beni,

ne, tantomeno una idonea documentazione fotografica delle stesse.

- Non effettua verifiche in merito all'ingombro dell'impianto rispetto a quello delle emergenze presenti (masserie segnalate sulla carta dei beni).
- Non riporta i risultati delle ricognizioni effettuate nei centri urbani e distanti in linea d'aria fino a 50 volte l'altezza degli aerogeneratori. Nel caso in esame si tratta dei comuni di Canosa di Puglia e di San Ferdinando di Puglia
- Non esamina l'effetto visivo dovuto alla elevata concentrazione di aerogeneratori proposti, anche in rapporto ai parchi esistenti o approvati.
- Nell'ipotesi che il diametro delle pale sia quello indicato nell'allegato Tav. 10 Tipico aerogeneratore, le distanze tra le torri T1-T2, T13-T14, T17-T18, T16-T17 sono prossime al limite dei 5 diametri.

Inoltre si rileva che la disposizione planimetrica dell'impianto è tale da generare un effetto selva particolarmente rilevante per un osservatore che si trovi a San Ferdinando, il quale ha una visuale di circa 60° totalmente occlusa dalle pale.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi.

La valutazione di tali impatti è effettuata al paragrafo 4.4 (pagg. 71-74) della R.I.I.A.A. e nell'elaborato D.2 Relazione sulla valutazione degli impatti su flora, fauna ed ecosistemi alle pagine 15-22, oltre che attraverso l'allegato grafico T.6 Carta della vegetazione e degli ecosistemi.

Da tale elaborato si evince che circa la metà degli aerogeneratori (T1, T2, T5, T6, T7, T10, T12, T17, T22) ricadono all'interno di vigneti, una torre (T20) in un frutteto, e le rimanenti su seminativi.

Come riportato a pagina 17 della relazione D.2., i vigneti sono coltivati a tendone con il vitigno nero di Troia, che ha recentemente ottenuto la denominazione DOC (cfr. <http://www.nuovacomunicazione.info/luioneformait/?p=258>).

Il proponente afferma che l'area di progetto si caratterizza per la presenza esclusiva di ecosistemi semplificati di carattere colturale a carattere erbaceo (seminativi non irrigui cerealicoli), cui corrispondono valori naturalistici piuttosto scarsi, causa l'assenza di nicchie ecologiche diversificate e il forte disturbo antropico. Non si osserva la presenza alcuna di ecosistemi naturali e seminaturali.

Per quanto riguarda la vegetazione potenziale, l'estensore dello studio afferma che l'area presenta la potenzialità vegetazionale per un bosco di caducifoglie termofile a dominanza di roverella (*Quercus pubescens* s.l.), che localmente nel tavoliere si osserva in forma camporile e comunque presente sulla porzione della scarpata dell'Alta Murgia che si affaccia sulla Valle dell'Ofanto.

Per quanto concerne la Fauna, lo studio evidenzia che, nel limitrofo SIC sono presenti alcune tra le più significative specie ornitiche di grande importanza per la conservazione, osservabili nelle aree umide della Capitanata quali: *Ardea purpurea*, *Ardeola ralloides*, *Ciconia ciconia*, *Egretta alba*, *Egretta garzetta*, *Himantopus himantopus*, *Ixobrychus minutus*, *Circus aeruginosus*, *Nycticorax nycticorax*, *Phoenicopiterus ruber*, *Recurvirostra avosetta*.

Per quanto concerne più specificatamente l'area del parco eolico, ambienti aperti diffusi nell'agro rappresentano il territorio di caccia del gheppio (*Falco tinnunculus*), mentre gli uliveti ospitano invece nel periodo autunno-invernale il tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), il merlo (*Turdus merula*), il fringuello (*Fringilla coelebs*), il pettirosso (*Erithacus rubecola*).

La relazione si conclude senza fornire alcuna indicazione in merito ai potenziali impatti che la costruzione e l'esercizio del parco potrà avere sia sulle specie direttamente presenti nell'area che su quelle eventualmente in transito su di essa, dirette verso le sponde dell'Ofanto.

L'impatto del traffico veicolare è trattato a pagina 56 con un approccio non particolarmente approfondito. Non viene infatti fornita una stima del numero e tipologia dei mezzi di cantiere adoperati, né di quali siano i percorsi da essi seguiti ed il conseguente impatto sul traffico locale. Il proponente si limita ad affermare che: "L'incremento del traffico veicolare indotto dalle attività di realizzazione delle opere di progetto, può considerarsi comunque non significativo per gli effetti ambientali indotti poiché, seppur convogliato in un'unica direttrice, non risulterà oggettivamente di notevole entità in termini di numero di veicoli/ora."

Parimenti poco approfondita risulta l'analisi degli impatti in fase di cantiere dovuti al sollevamento di polveri, limitandosi gli estensori dello studio ad affermare che (pag. 57): "Si stima tut-

tavia che l'incidenza di tale impatto ambientale sulla componente aria sia basso. Infatti, le polveri emesse, che costituiscono un danno temporaneo, e quindi reversibile, derivante esclusivamente dalla movimentazione di materiali, non saranno tali da modificare la qualità dell'aria".

Con riferimento alle indicazioni fornite dalla linee guida nazionali si rileva che lo studio prodotto dal proponente:

- Non ha valutato (e minimizzato) le modifiche che si verificano su habitat e vegetazione durante la fase di cantiere.
- Non ha effettuato l'analisi del flusso aerodinamico perturbato al fine di valutare la possibile interazione con l'avifauna.
- Non contiene l'analisi degli impatti distintamente sulle specie più sensibili e su quelle di pregio (in particolare sull'avifauna e sui chiroterteri), valutando i seguenti fattori: modificazione dell'habitat, probabilità di decessi per collisione, variazione della densità di popolazione.

Si osserva inoltre che nello studio non si fa cenno alla interferenza tra il parco e le possibili rotte di avvicinamento dei volatili al Fiume Ofanto.

Impatto su suolo e sottosuolo.

Il proponente, a pagina 69 dello S.I.A.A., afferma che "Il suolo sterile, sarà utilizzato, dopo opportuna selezione, per la realizzazione dei rilevati e per le fondazioni di strade e piazzole di servizio.", senza dare evidenza quantitativa della consistenza dei volumi di scavo e di quelli di riporto. **Tale ultima affermazione viene smentita dal Computo metrico (All. L) nel quale (cfr. voci 2 e 5) è invece previsto che solo il 20% del materiale scavato venga reimpiegato in cantiere**

Gli aerogeneratori non ricadono direttamente in aree perimetrate dal PAI. La torre T10 si trova a circa 200 m da un'area ad alta probabilità di inondazione.

Per quanto concerne le interferenze con il sottosuolo, A pagina 63 si della R.I.I.A.A. si afferma che "L'altezza [delle falde] a livello di campagna è molto variabile poiché si va da qualche decimetro sino ad oltre 20 metri e con un massimo intorno ai 40 metri. La portata è compresa generalmente tra 2 - 5 l/sec, più modesta per le acque salmastre, con un massimo di 25 l/sec. per le acque dolci."

Il proponente afferma che: "Il regolare decorso delle acque sotteranee non sarà lesa in fase di cantiere, ne in fase di esecuzione dell'impianto e rimarranno invariate le sue caratteristiche in fase di dismissione dell'impianto".

Questa affermazione risulta alquanto generica, soprattutto in considerazione che per la costruzione del parco eolico sarà necessario trivellare 352 pali di fondazione, ciascuno della lunghezza di circa 20 m (cfr. computo metrico capitolo B All. L pag. 2).

L'impatto relativo a tali opere non risulta ne valutato ne, conseguentemente, mitigato.

Con riferimento alle indicazioni fornite dalla linee guida nazionali si rileva che lo studio prodotto dal proponente:

- Non fornisce indicazioni in merito alla la viabilità esistente;
- Non fornisce indicazioni in merito i tratti di strade esistenti da adeguare;
- Non fornisce indicazioni in merito le strade da realizzare;
- Non fornisce indicazioni precise in merito il tracciato del collegamento alla rete elettrica nazionale;
- Non fornisce indicazioni in merito la rete elettrica esistente;
- Il progetto (preliminare o definitivo) delle strade di accesso all'impianto non è corredato dai profili altimetrici.
- La R.I.I.A.A. non contiene le sezioni stradali accompagnate da una simulazione fotografica.
- Non sono indicati i percorsi utilizzati per il trasporto delle componenti dell'impianto fino al sito di installazione.
- Non sono evidenziate le dimensioni massime delle parti in cui potranno essere scomposti i componenti dell'impianto ed i relativi mezzi di trasporto

Sicurezza e salute pubblica

RUMORE E VIBRAZIONI

Il proponente ha prodotto l'elaborato D.3, consistente nell'output fornito dal programma wind-pro costituito da n. 3 tabelle (in lingua inglese) ed un disegno, privi di commenti e conclusioni.

L'argomento viene trattato alle pagine 82-87 della R.I.I.A.A. in forma affatto generica, affermando che nell'intorno del parco (distanza di 1 km) non sono presenti ricettori sensibili.

Tale affermazione appare confutata dalla presenza delle numerose masserie di cui si è detto.

In particolare si rileva che:

L'aerogeneratore T20 dista circa 240 m dal Villaggio Titolo del Lupo

L'aerogeneratore T16 dista circa 200 m da Fattoria Bellaveduta

L'aerogeneratore T5 dista circa 200 m dalla masseria La Quaranta.

Facendo poi riferimento a quanto rappresentato nelle Tavole 9 (Planimetria Catastali particolareggiate) si rileva che:

- L'aerogeneratore T4 è posto ad una distanza di 140 m da un immobile accatastato.
- L'aerogeneratore T8 è posto ad una distanza di 60 m da un immobile accatastato.
- L'aerogeneratore T9 è posto ad una distanza di 280 m da un immobile accatastato.
- L'aerogeneratore T10 è posto ad una distanza di 120 m da un immobile accatastato.
- L'aerogeneratore T16 è posto ad una distanza di 250 m da un immobile accatastato.
- L'aerogeneratore T18 è posto ad una distanza di 60 m da un immobile accatastato.
- L'aerogeneratore T20 è posto ad una distanza di 250 m da un immobile accatastato.
- L'aerogeneratore T21 è posto ad una distanza di 250 m da un immobile accatastato.

RISCHIO DI INCIDENTE DA GITTATA

Il calcolo della gittata massima viene effettuato con riferimento a pale della potenza di 2 MW (cfr. pagina 2 allegato D.6).

Con tale ipotesi (non conservativa, atteso che in altri elaborati si parla di turbine da 3 MW con altezze del mozzo fino a 138 m) il proponente conclude che può considerare la superficie di suolo interessata da un eventuale distacco dell'elemento ruotante è data dal cerchio avente centro nell'aerogeneratore e raggio 270 m.

Conseguentemente risultano potenzialmente portatori di rischio gli aerogeneratori T4, T5, T8, T9, T10, T16, T18, T20, T21 che, come illustrato nel precedente paragrafo, sono posti ad una distanza da fabbricati inferiore a 270 m.

Si segnala la assenza di documentazione fotografica che consenta di individuare la tipologia e la conseguente destinazione d'uso di tali unità immobiliari.

Con riferimento alle indicazioni fornite dalle linee guida nazionali si rileva che il proponente:

- Non fornisce opportuna documentazione attestante la certificazione degli aerogeneratori secondo le norme IEC 61400.

ELETTROMAGNETISMO

Anche la verifica dei campi elettromagnetici viene effettuata con riferimento all'ipotesi che la potenza degli aerogeneratori sia pari a 2 MW.

Lo studio appare poco circostanziato ed anche le conclusioni non risultano particolarmente significative. L'estensore infatti conclude che (cfr. All. D.4 pag. 15): "In base a quanto detto, tenendo sempre presente le dovute approssimazioni dovute alla complessità geometrica della sorgente emissiva, si presume che l'opera proposta, per le sue caratteristiche emissive e per l'ubicazione scelta, sarà conforme alla normativa italiana in tema di protezione della popolazione dagli effetti dei campi elettromagnetici, magnetici ed elettrici".

Considerazioni Generali

Ancorché il proponente qualifichi come definitivo il progetto presentato, lo stesso non definisce in maniera univoca le caratteristiche dell'intervento, o, quantomeno, tali caratteristiche non risultano definite negli studi ambientali.

Infatti, a pagina 32 della R.I.I.A.A. si afferma testualmente che: "Il diametro del sistema mozzoleliche è variabile da 70 a 90 m in funzione della scelta finale del tipo di macchina".

A pagina 31 della medesima relazione si afferma che l'aerogeneratore ha un'altezza al mozzo variabile da 78 a 138 m. Non si comprende come tale variabilità si espliciti nell'ambito del progetto. Inoltre nell'elaborato grafico Tav. 10 "Particolari costruttivi Torre-Aerogeneratore", viene indicata un'altezza del mozzo ancora variabile, ma questa volta tra 80 e 100 m.

E' di tutta evidenza che l'incertezza della scelta di tali elementi, si trasforma in una inaccettabile indeterminazione della valutazione degli impatti visivi degli stessi.

Altrettanto vaghe risultano le indicazioni inerenti la consistenza delle opere di fondazione. A pagina 34 della R.I.I.A.A si legge che: "si prevede di realizzare una fondazione di tipo indiretta, su pali, dimensionata sulla base delle risultanze geo-

tecniche del sito. La fondazione sarà realizzata con plinto a base poligonale di spessore variabile, con base maggiore di dimensioni comprese tra 16 e 25 m, spessore da 1,5 e 3 m e forma determinata in funzione del numero di pali che dovrà contenere. I pali saranno del tipo trivellato, con diametri pari a 100/150 cm e profondità variabile tra 16 e 20 m". A pagina 2 della relazione di calcolo allegata al progetto (all. G Relazione preliminare di calcolo delle strutture e degli impianti), si legge invece che "Morfologicamente i plinti sono composti da 3 solidi sovrapposti: un cilindro di base, con diametro 15.50 m e altezza 1.00 m; un tronco di cono, con diametro di base 15.50 m e diametro superiore 6.90 m, con altezza 0.60 m; un cilindro di diametro 6.90 m e altezza 1.00 m. I plinti indiretti avranno un numero di pali pari a 16, dislocati come in figura. Il loro asse sarà posto a distanza di 6.85 m dal centro del plinto".

Come si è detto, nella R.I.I.A.A., la potenza delle turbine (e quindi le caratteristiche dell'intera installazione) viene indicata in 2 MW. Nel citato allegato G, nella sezione relativa ai calcoli elettrici, si parla di turbine della potenza di 3 MW. Parimenti di 3 MW è la potenza di ciascun aerogeneratore indicata nella Relazione tecnica di Progetto (cfr. pagina 2 all. A).

Ancora contraddittorie risultano le previsioni in merito ad esempio ai rivestimenti stradali, che nei disegni e nelle descrizioni di progetto sono previsti in misto stabilizzato mentre il Disciplinare Descrittivo e prestazionale (All. H) prevede la bitumazione.

La R.I.I.A.A. non analizza il cavidotto, del quale non viene indicato neanche il tracciato. Tale tracciato sembra essere ignoto agli stessi estensori degli elaborati progettuali, tanto che gli stessi affermano a pagina 7 della relazione tecnica descrittiva (ed anche nella R.I.I.A.A.): Il cavidotto seguirà il tracciato delle vie vicinali esistenti e proseguirà fino al punto di consegna e, **laddove non vi fossero strade** il cavidotto sarà interrato in terreni agricoli. In tal caso la profondità di posa passerà ad almeno 150 cm e il cavidotto sarà protetto da uno strato di cls.

Tra gli elaborati progettuali manca la planimetria ed il profilo delle strade di collegamento tra gli aerogeneratori, così come non è stato effettuato il calcolo dei volumi di scavo conseguenti alla costru-

zione delle opere civili, ne risulta evidenziato il bilancio tra volumi scavati e riutilizzati, limitandosi in più occasione il proponente ad affermare che il terreno scavato sarà interamente riutilizzato nell'ambito del cantiere. **Tale ultima affermazione viene smentita dal Computo metrico (All. L) nel quale (cfr. voci 2 e 5) è invece previsto che solo il 20% del materiale scavato venga reimpiegato in cantiere.**

Le uniche alternative (pagina 40 della R.I.I.A.A.) prese in considerazione sono:

0. Alternativa zero: realizzazione di nessun opera;
1. Alternativa uno: realizzazione di un parco eolico con un minor numero di aerogeneratori;
2. Alternativa due: realizzazione di un parco eolico mediante adozione di una tecnologia differente.

Non si considerano, ad esempio, alternative di localizzazione. Nell'ambito della alternativa due si considera unicamente l'impiego di aerogeneratori di taglia più piccola, e non di differenti fonti rinnovabili di energia.

Da quanto illustrato a pagina 51, i dati di producibilità del vento sono tratti dall'atlante CESI, e non vi è evidenza della disponibilità di rilievi puntuali della ventosità del sito.

Conclusioni

L'istruttoria tecnica effettuata sul progetto induce a ritenere che lo stesso possa indurre impatti significativi sull'ambiente, in quanto:

- Il parco è totalmente visibile sia da Canosa di Puglia che da San Ferdinando.
- La disposizione delle pale eoliche fa sì che un osservatore posizionato nel comune di San Ferdinando percepisca un effetto barriera esteso per un angolo di circa 60°.

In merito a questi due aspetti si ribadisce, tra l'altro, la carenza dello studio di inserimento paesaggistico, già evidenziata al termine del paragrafo "Impatto Visivo" del presente parere

- La tipologia di fondazioni, che prevede la realizzazione di circa 350 pali profondi circa 20 m, è tale da creare interferenza sui flussi della falda idrica sotterranea, non valutate nello studio prodotto dal proponente.
- Il parco si trova nelle immediate vicinanze del SIC valle dell'Ofanto, nel quale è acclarata la presenza di specie ornitologiche di pregio. E'

pertanto presumibile una possibile interferenza tra la presenza degli aerogeneratori e le rotte dei volatili. Tali impatti non sono valutati nello studio.

- *Il parco eolico è circondato da una serie di masserie (circa 20) inserite nella Carta dei Beni della regione Puglia. Si presuppone pertanto che lo stesso generi un impatto di natura paesaggistica che non viene analizzato e valutato nello studio.*
- *Per quanto concerne le criticità ascrivibili alle singole pale si rileva quanto segue:*

TORRI

CRITICITA'

*T2, T3, T4, T5, T8, T9,
T10, T18, T19, T20*

Risultano visibili dal sito archeologico-storico di Canne della Battaglia. Inducono pertanto una perturbazione su una visuale storicizzata.

*T1-T2, T13-T14,
T17-T18, T16-T17*

Presentano mutue distanze prossime ai 5 diametri, facendo prefigurare l'insorgere di un effetto selva

*T1, T2, T5, T6, T7, T10,
T12, T17, T22*

Ricadono all'interno di vigneti a tendone, che andranno conseguentemente espianati. Tale notevole trasformazione del paesaggio agrario genera impatti che non sono stati valutati. Occorre inoltre valutare l'eventuale interferenza con aree D.O.C.

*T4, T5, T8, T9, T10,
T16, T18, T20, T21*

Sono poste a distanze inferiori a 270 m da immobili potenzialmente frequentati. Possibili impatti da collisione e da rumore non valutati.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nel Comune di San Ferdinando di Puglia in località Palladini presentato dalla Società GE.CO. Italia S.r.l. possa comportare degli impatti negativi significativi, e si dispone pertanto l'assoggettamento dello stesso alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex Art. 20 comma 6 D. Lgs. 152/2006.

Si precisa che il Proponente nel redigere l'eventuale studio di V.I.A. dovrà:

Attenersi alle indicazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato IV 4 al Decreto 10 settembre 2010 (G.U. 219 del 18/09/2010) "Linee guida energie Rinnovabili".

Valutare i possibili effetti cumulativi dell'impianto proposto con quelli derivanti da altri impianti esistenti ovvero con progetti per i quali sia già intervenuto parere ambientale favorevole presenti in aree prospicienti.

... omissis ..."

CONSIDERATO CHE dall'esame istruttorio del Comitato Tecnico Scientifico è emerso che l'inserimento del parco eolico nel sito individuato dalla società proponente potrebbe alterare e/o comunque pregiudicare, alla luce della documentazione esaminata, le componenti ambientali ivi presenti, che necessariamente debbono essere preservate in linea con il principio comunitario di "precauzione";

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del dec. Leg.vo n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di ritenere la proposizione progettuale relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da ubicarsi nel comune di San Ferdinando di Puglia (BT) alla località Palladini, della potenza elettrica complessiva di 66,0 MW, presentato dalla società proponente GE.CO. Italia Srl, con sede

legale in Foggia, alla S.S. 16 km. 678,480, nel quadro del principio comunitario di precauzione, **da assoggettare alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale** per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. - nella seduta del 12.10.2011;

- 2) di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla società proponente GE.CO Italia Srl, in Foggia, alla S.S. 16 km. 678,480;
 - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177- Bari;
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
 - al Sig. Sindaco del Comune di San Ferdinando di Puglia;
- 3) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- 4) di pubblicare la presente determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani ai sensi dell'art. 20, comma 7, del dec. Leg.vo. n.152/06 e s.m.i., ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi;
- 5) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia e Aree Protette, dell'Ente Provincia BAT;
- 6) di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai

fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, li 19/10/2011

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dott. Pierelli Emiliano

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dott. Vito Bruno

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società GE.CO. POWER RIGNANO.

La Ditta GE.CO. POWER RIGNANO s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un parco colico sito nel. Comune di SAN SEVERO (FG) in Località La Marchesa, Piro, Vallediaccio ai sensi della L.R. I Idei 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 25 ottobre 2011, ha determinato, con atto n. 3075 del 28/10/2011 di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

COMUNE DI BARI

Avviso di avvenuto deposito dello Studio Preliminare Ambientale

Il Comune di Bari -Ripartizione Edilizia Pubblica e Lavori Pubblici - rende noto che in data 23.05.2011 n. prot 127711 ha trasmesso presso il Servizio Ambiente della Provincia di Bari lo Studio Preliminare Ambientale relativo al progetto di "Interventi di dragaggio del Porto di Torre a Mare", nell'ambito della procedura di verifica di assogget-

tabilità a VIA, ai sensi dell'art.20 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nonché art.16 L.R.:11/2001.

Il progetto prevede interventi finalizzati alla rimozione dei sedimenti presenti nell'area del porto, che hanno provocato l'interrimento del fondale, ripristinando la quota di pescaggio, per consentire il transito e l'ormeggio delle imbarcazioni. In dettaglio il progetto prevede le seguenti attività: dragaggio dei sedimenti, caratterizzazione dei sedimenti dragati, trattamento di tipo meccanico dei sedimenti per la separazione fisica della frazione a granulometria inferiore; posttrattamento meccanico dei fanghi di risulta; attività di monitoraggio e controllo delle operazioni di dragaggio, per la verifica degli eventuali effetti sull'ambiente circostante e sulle varie componenti ambientali; gestione dei sedimenti dragati privilegiando il riutilizzo e recupero ambientale.

Lo Studio Preliminare Ambientale ed il Progetto Preliminare sono depositati presso il Comune di Bari (Assessorato Ambiente) e presso il Servizio Ambiente della Provincia di Bari (Ufficio VIA Via Positano n.4-Bari) per la pubblica consultazione negli orari di apertura al pubblico.

E' possibile presentare osservazioni entro 45gg dalla data della presente pubblicazione (art. 20, comma 3 D. Lgs. 152/2006).

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Ing. Maurizio Montalto

SOCIETA' DELTA ENERGY

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Si avvisa che, ai sensi del titolo II della Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11 recante "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" come integrata dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica "screening" relativi a:

- progetto: "attività di ricerca di minerali solidi, di idrocarburi liquidi e gassosi in terra ferma e di risorse geotermiche incluse le relative attività

minerarie nonché estrazioni di minerali mediante dragaggio fluviale" di cui all'Allegato B, Elenco B.2 "Progetti di competenza della Provincia", lettera B.2.g/1), della Legge Regionale della Puglia del 12 aprile 2001, n. 11;

- localizzato: il permesso di ricerca di idrocarburi interessa il territorio della Regione Puglia, Provincia di Foggia, Comuni di Orsara di Puglia e Troia;
- presentato da: Delta Energy Ltd, con sede legale in 43 Park Crescent, Brighton, East Sussex BN2 3HB, Regno Unito, codice fiscale 97639360581, elettivamente domiciliata ai fini del presente atto presso lo Studio Legale Turco, Viale G. Rossini 9, 00198 Roma.

Il progetto prevede un'indagine geofisica che, attraverso l'interpretazione di dati registrati in superficie, relativi alle differenti proprietà fisiche delle rocce, permetta di ottenere un'immagine del sottosuolo e di verificare l'eventuale presenza di idrocarburi. Se l'interpretazione dei dati confermasse la presenza e l'economicità delle situazioni di interesse minerario, sarà prevista la perforazione di un sondaggio esplorativo della profondità di circa 4.000 m e comunque in base alle caratteristiche geologiche ritrovate.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica ("screening") presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Foggia - Assessorato Risorse Ambientali, Via Telesforo, 25 - 71100 Foggia (FG), nonché presso la sede dei seguenti comuni interessati:

- Comune di Orsara di Puglia: Piazza XX Settembre - 71027 Orsara di Puglia (FG);
- Comune di Troia: Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica ("screening") sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. Entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione chiunque, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 come integrata dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, può presentare osservazioni all'Autorità

competente: Provincia di Foggia - Assessorato Risorse Ambientali, Via Telesforo, 25 - 71100 Foggia (FG).

SOCIETA' ENERGIA UNO

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A. "Blasi".

Avviso di deposito della documentazione inerente la verifica di assoggettabilità a V.I.A. di

- 1) Nuova stazione elettrica(S.E.) di smistamento a 150 kV di "Blasi";
- 2) Due raccordi aerei a 150 kV da realizzarne l'entra esce all'esistente elettrodotto Brindisi P S. Pietro Vernotico"(Posizione n. El 216).
- 3) Nuovo elettrodotto aereo a 150 kV tra la futura S.E. di "Blasi" e la futura S.E a 380/150 kV di "Brindisi Sud".

Ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. - art. 20 e segg. - della L.r. 11/01 e ss.mm.ii. artt. 16, 25 e segg. - ed infine della D.G.R. n. 2614 del 28 dicembre 2009, il sottoscritto Daniele Giulio Degennaro in qualità di legale rappresentante della società Energia uno s.r.l con sede legale in Modugno (BA) 70026 Via Delle Violette 12,

RENDE NOTO

che è stata depositata la documentazione tecnica per la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A, relativa al progetto suddetto, alla Regione Puglia Area Politica per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere Pubbliche Servizio Ecologia Ufficio programmazione V.I.A e Politiche Energetiche, 70026 Modugno(BA), al Comune di Brindisi, Ufficio del Sindaco, 72100 Brindisi, alla Provincia di Brindisi, Presidenza, 72100 Brindisi.

Il luogo ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza è il seguente:

Regione Puglia Ufficio V.I.A. e Politiche Energetiche - Servizio Ecologia - Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana, Via delle Magnolie n. 6/8 Z.I. Modugno (BA), il mercoledì ed il venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 13,00.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni (D.lgs. 152/06 art. 20)

Modugno, lì 09 maggio 2011

Energia Uno S.r.l
Il legale rappresentante

SOCIETA' ENERGIA UNO

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A. "Casignano".

Avviso di deposito della documentazione inerente la verifica di assoggettabilità a V.I.A. di

- 1) Nuova stazione elettrica(S.E.) di smistamento a 150 kV di "Casignano";
- 2) Due raccordi aerei a 150 kV da realizzarne l'entra esce all'esistente elettrodotto "Brindisi P S. Vito de Normanni"(Posizione n. El 215).
- 3) Nuovo elettrodotto aereo a 150 kV tra la futura S.E. di "Casignano" e la futura S.E. a 380/150 kV di "Latiano".

Ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. - art. 20 e segg. - della L.r. 11/01 e ss.mm.ii. artt. 16, 25 e segg. - ed infine della D.G.R. n. 2614 del 28 dicembre 2009, il sottoscritto Daniele Giulio Degennaro in qualità di legale rappresentante della società Energia uno s.r.l con sede legale in Modugno (BA) 70026 Via Delle Violette 12,

RENDE NOTO

che è stata depositata la documentazione tecnica per la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A, relativa al progetto suddetto, alla Regione Puglia Area Politica per la riqualificazione, la

tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere Pubbliche Servizio Ecologia Ufficio Programmazione V.I.A e Politiche Energetiche, 70026 Modugno(BA), al Comune di Brindisi, Ufficio del Sindaco, 72100 Brindisi, alla Provincia di Brindisi, Presidenza, 72100 Brindisi.

Il luogo ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza è il seguente:

Regione Puglia Ufficio V.I.A. e Politiche Energetiche - Servizio Ecologia - Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana, Via delle Magnolie n. 6/8 Z.I. Modugno (BA), il mercoledì ed il venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 13,00.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni (D.lgs. 152/06 art. 20)

Modugno, lì 09 maggio 2011

Energia Uno S.r.l.
Il legale rappresentante

SOCIETA' ENERGIA UNO

Autorizzazione costruzione stazione elettrica, elettrodotto.

PREMESSO CHE:

- che in data 07.07.2010 e successiva integrazione in data 18.08.2010, la società Energia Uno s.r.l. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica - Roma, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n.290, e successive modificazioni, domanda corredata del relativo progetto, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, inamovibilità nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le opere relative ai seguenti interventi facenti tutti parte della Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN):

- 1) **Nuova stazione elettrica (SE) della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) a 150 kV in entra - esce sulla linea RTN a 150 kV "Brindisi - San Pietro Vernotico" nel comune di Brindisi.**
- 2) **Nuovo elettrodotto aereo della RTN a 150 kV da realizzare tra la SE RTN a 150 kV suindicata e la futura sezione a 150 kV della SE 380/150 kV di Brindisi Sud, sita nel comune di Brindisi.**
- 3) **Collegamento aereo provvisorio in entra - esce a 150 kV della CPR Blasi sulla linea RTN a 150 kV "Brindisi - San Pietro Vernotico" nel comune di Brindisi.**

- che, in data 24.08.2010, Il Ministero, con nota prot. n. 0014050, ha avviato il procedimento autorizzativo;

- che, in data 27.10.2010, sono pervenute alla società scrivente le osservazioni sul tracciato dell'elettrodotto da parte dell'ASI Cellino San Marco Fv S.r.l;

- che la scrivente società, al fine di recepire le osservazioni dell'Asi Cellino San Marco FV S.r.l, ha prodotto una variante al progetto originario.

RENDE NOTO:

- che in data 04/03/2011 ha provveduto all'invio della suddetta variante al progetto originario presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

TUTTO CIO' PREMESSO

ai fini della "Partecipazione al procedimento amministrativo ed anche del "Vincolo preordinato all'esproprio" e della "Dichiarazione di pubblica utilità", secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 07.08.1990 n. 241, e del DPR 08.06.2001 n.327 e successive modificazioni,

COMUNICA CHE:

- "l'Amministrazione procedente" è il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per

- l'Energia - D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, Via Molise 2 - 00187 Roma, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. per la Difesa del Suolo, Via C. Colombo 44 - 00147 Roma;
- "la responsabilità del procedimento" è stata individuata nella funzione dell'Ing. Gianfelice Poligioni (tel. 06.47052115);
 - "l'oggetto del procedimento promosso" è l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità e inamovibilità, nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alla opere descritte in premessa;
 - "l'Ufficio che cura il procedimento e nel quale si può prendere visione degli atti" è il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, Via Molise 2 - 00187 Roma - Posizione EL-216;
 - copia della variante al progetto originario, visibile negli orari di ufficio, è depositata anche presso il Comune di Brindisi - Albo Pretorio, P.zza G. Matteotti, 1 - 72100 Brindisi;
 - chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, può prendere visione della domanda e relativa variante di progetto, nonché presentare memorie scritte, nei termini di legge, ai suddetti Ministeri, nonché alla ENERGIA UNO s.r.l. - Via delle Violette, 12 - 70026 Modugno (BA).

IMMOBILI INTERESSATI

Comune di BRINDISI:

- Fig. 177 P.Illa 404: TERNA S.p.A. con sede in Roma
- Fig. 177 P.Illa 342 - 344 - 72 - 306 - 75: REGIONE PUGLIA - GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA CON SEDE IN BARI
- Fig. 177 P.Illa 132: MALCHIONNA Antonio nato a MESAGNE il 06/02/1948, NUZZO Lucia nata a MESAGNE il 03/05/1958
- Fig. 177 P.Illa 134 (Palo n° 1 - Palo n° 2) - 171: MANGIA Giuseppa nata a BRINDISI il 14/12/1954, MANGIA Iolanda nata a BRINDISI il 09/10/1948, MANGIA Lucia nata a BRINDISI il 19/11/1950
- Fig. 177 P.Illa 136 - 172: ESPERTI Giovanni nato a MESAGNE il 18/04/1947
- Fig. 177 P.Illa 174 (Palo n° 3 in parte): EPICOCO Fioravante nato a MESAGNE il 29/01/1919
- Fig. 177 P.Illa 175 (Palo n° 3 in parte): FRASSANITO Vitale Francesco nato a MESAGNE il 11/01/1983
- Fig. 177 P.Illa 341: FRASSANITO Luciano nato a MESAGNE il 05/09/1957, PROFILO Anna Rita nata a MESAGNE il 03/02/1958
- Fig. 177 P.Illa 358: CASTELLANA Giovanni nato a MOLA DI BARI il 22/10/1930, SPARAPANE Maria Livia nata a BRINDISI il 15/08/1937
- Fig. 177 P.Illa 400: HELIOS ITA S.R.L. con sede in MILANO
- Fig. 177 P.Illa 22: CASTELLANA Giovanni nato a MOLA DI BARI il 22/10/1930
- Fig. 177 P.Illa 25 (Palo n° 4), Fig. 180 P.Illa 10 e Fig. 182 P.Illa 63 (Palo n° 9): SANTA TERESA S.S. con sede in LEVERANO
- Fig. 177 P.Illa 19: DE MICHELE Giuliano nato a CAMPI SALENTINA il 07/04/1987
- Fig. 177 P.Illa 140: LEUCI Anna nata a Brindisi il 26/10/1975
- Fig. 177 P.Illa 141: LEUCI Giuseppe nato a Brindisi il 15/10/1960
- Fig. 177 P.Illa 158 - 170 - 159 - 160 - 162: DE MOTOLI Cosimo nato a MESAGNE il 02/04/1974
- Fig. 177 P.Illa 161 (Palo n° 5): ZULLO Domenico nato a BRINDISI il 15/08/1934
- Fig. 177 P.Illa 163: COSTANTINI Maria nata a CELLINO SAN MARCO il 29/01/1938
- Fig. 177 P.Illa 164: ARSIENI Francesco nato a CELLINO SAN MARCO il 05/10/1936; ENTE DI SVILUPPO IN PUGLIA LUCANIA E MOLISE VENDITORE CON PATTO DI RISERVATODOMINIO; ARSIENI Ines nata a CELLINO SAN MARCO il 27/03/1940 COMPOSSESSORE PER ACQUISTO DALL'ENTE DI SVILUPPO IN PUGLIA LUCANIA E

- MOLISE VENDITORE CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO; CAMPANA Maria nata a MESAGNE il 19/01/1911
- Fg. 177 P.Ila 165 - 166 (Palo n° 6) - 167: ALTA-VILLA Cosimo nato a BRINDISI il 09/06/1968
 - Fg. 180 P.Ila 383: PALERMO Vito nato a FASANO il 12/03/1952
 - Fg. 180 P.Ila 260 (Palo n° 7) - 350 - 291 - 346: ZECCA Francesco nato a LECCE il 02/12/1939
 - Fg. 180 P.Ila 40: ZACCARIA Annabella nata a MILANO il 10/01/1937, ZACCARIA Silvana nata a MILANO il 29/07/1938
 - Fg. 180 P.Ila 322: MICELI Brigida nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 07/01/1939, STEFANO Giuseppe nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 25/08/1934
 - Fg. 180 P.Ila 323 (Palo n° 8 in parte): CARRIERI Pietro nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 12/02/1972, CARRIERI Rosina nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 14/11/1974, DE PASCALIS Vincenza nata a TREPUSZI il 04/10/1949
 - Fg. 180 P.Ila 290 (Palo n° 8 in parte): TAFURO Marco nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 28/09/1980, TAFURO Maria Carmela nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 11/07/1970, TAFURO Pierangelo nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 03/12/1971, TAFURO Pierino nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 13/09/1941
 - Fg. 182 P.Ila 339 - 8 (Palo n° 10): ZECCA Alcibiade nato a LECCE il 18/10/1937
 - Fg. 182 P.Ila 10 - 396 - 395 - 394 (Palo n° 11): REGIONE PUGLIA EX ERSAP con sede in BARI
 - Fg. 182 P.Ila 172: Soppresso (strada)
 - Fg. 182 P.Ila 488 - 485 - 392 - 497 (Palo n° 12) - 15: SERGIO Antonio nato a BRINDISI il 18/06/1949
 - Fg. 182 P.Ila 498 - 483: SOCIETA` AGRICOLA ENERGETICA EUROPEA SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in ROMA
 - Fg. 182 P.Ila 349: ARNESANO Lilia nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 25/02/1929, ARNESANO Oronzo nato a CAMPI SALENTINA il 01/01/1892
 - Fg. 182 P.Ila 348: RENNA Giuseppina nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 06/04/1949
 - Fg. 182 P.Ila 79: D'ELIA Giovanni nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 26/07/1955
 - Fg. 182 P.Ila 76-77: COVIELLO Giuseppe nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 01/01/1956
 - Fg. 182 P.Ila 75: Marasco Cosima nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 07/05/1953
 - Fg. 182 P.Ila 80: SICILIANO Carmine nato a SAN VITO DEI NORMANNI il 16/04/1899, SICILIANO Giuseppe nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 10/02/1938
 - Fg. 182 P.Ila 81: MELLI Pietro nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 04/07/1936, RUCCO Adalgisa nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 18/06/1938
 - Fg. 182 P.Ila 82 (Palo n° 13): CANDIDO Maria nata a CELLINO SAN MARCO il 08/07/1935
 - Fg. 182 P.Ila 137- 83: FASANO Gianni nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 28/02/1979, FASANO Salvatore nato a SQUINZANO il 23/02/1941
 - Fg. 182 P.Ila 467: PEDONE Nunzio nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 15/01/1934
 - Fg. 182 P.Ila 468-119: PEDONE Agnese nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 04/08/1943
 - Fg. 182 P.Ila 84: PESIMENA Noè nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 06/04/1951
 - Fg. 182 P.Ila 118: ARSIENI Antonio nato a CELLINO SAN MARCO il 12/03/1944
 - Fg. 182 P.Ila 124: SANAPO Giuseppe nato a BRINDISI il 06/07/1920
 - Fg. 182 P.Ila 121 - 222 - 85 (Palo n° 14): GRECO Mario nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 25/08/1946, PASCARITO Rosa nata a TORCHIAROLO il 27/11/1954
 - Fg. 182 P.Ila 319: LEZZI Vincenzo nato a SAN DONACI il 07/03/1942, SPINELLI Pancrazia nata a SAN PANCRAZIO SALENTINO il 11/05/1941
 - Fg. 182 P.Ila 170 - 465: BONFRATE Cosimo nato a CELLINO SAN MARCO il 21/02/1965
 - Fg. 182 P.Ila 444 - 445: APRILE Antonio nato a CALIMERA il 05/01/1927
 - Fg. 183 P.Ila 138: Soppressa (Strade)
 - Fg. 183 P.Ila 24 (Palo n° 19/12c1): GRECO Mario nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 25/08/1946, PASCARITO Rosa nata a TORCHIAROLO il 27/11/1954
 - Fg. 183 P.Ila 344 (Palo n° 16 - Palo n° 19/12c): MONTAGNA Domenica nata a PALMARIGGI

il 23/09/1935, PAIANO Assunta nata a BRINDISI il 03/09/1966, PAIANO Francesco nato a BRINDISI il 19/12/1970

- Fg. 183 P.IIa 343: PAIANO Antonio nato a GIUGGIANELLO il 30/10/1947
- Fg. 183 P.IIa 340 - 341: PAIANO Grazia nata a GIUGGIANELLO il 06/09/1932
- Fg. 183 P.IIa 342 (Palo n° 15 - Palo n° 19/12b1): PAIANO Domenica nata a GIUGGIANELLO il 06/07/1944
- Fg. 183 P.IIa 339 - 135: CONSORZIO ENERGIA PUGLIA SUD SOCIETA` CONSORTILE A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in MODUGNO

ENERGIA UNO s.r.l.

Allegati:

Elenco elaborati parte prima:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Relazione sul trattamento delle rocce e terre da scavo;

- Relazione rischi incendi;
- Presentazione fotografica generale;
- Corografia generale scala 1:25000;
- Aerofotogrammetria scala 1:5000;
- Estratto PRG comune di Brindisi scala 1:5000;
- Planimetria estratto ATD comune di Brindisi scala 1:5000.

Elenco elaborati parte seconda-a:

- Elenco opere attraversate;
- Elenco proprietari;
- Corografia tracciato palificato scala 1:25000;
- Corografia opere attraversate scala 1: 25000;
- Planimetria catastale aree potenzialmente impegnate con elenco proprietari scala 1:2000;
- Planimetria catastale fascia DPA scala 1:2000;
- Planimetria con fotogrammi scala 1:5000;
- Relazione fotografica.

Elenco elaborati parte seconda-b:

- Profilo elettrodotto SSE Brindisi Sud-SSE Blasi scala 1:2000_1:500.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**